



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 20

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 33
— Ammortamenti .....	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 36
— Piani di riparto .....	» 37

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 37
— Bandi di gara .....	» 38

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 87
<b>Rettifiche</b> .....	» 87

<b>Indice degli annunci commerciali</b> .....	Pag. 88
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FINCASA 44 - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 59

Capitale sociale L. 100.403.128.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5530/77

C.C.I.A.A. di Roma n. 422185

Codice fiscale n. 02996890584

Partita I.V.A. n. 01147231003

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 5 luglio 2000 alla stessa ora in Roma, presso Villa Miani, via Trionfale n. 151, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo e delle relative relazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso;

3. Nomina ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, del Collegio sindacale per il triennio 2000 - 2002 e determinazione del relativo compenso;

4. Conferimento a società di revisione dell'incarico di cui al primo comma dell'articolo 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Bocchi

S-13356 (A pagamento).

**ITALSOTRA - S.p.a.**

Sede in Rivoli, corso Primo Levi n. 25/A  
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3059/82  
 C.C.I.A.A. di Torino n. 617135/82  
 Codice fiscale n. 04193500016

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio G. M. Piacentino a Torino in via P. Micca n. 12, per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 15.30 in prima convocazione e per il giorno 1° giugno 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2, 3.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Igor Kossarik

S-13330 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
 Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 3 giugno 2000, alle ore 12, in prima adunanza, e per il giorno 10 giugno 2000, ore 12, stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 4, primo comma del Codice civile.

Il presidente: Piero Gnudi.

S-13333 (A pagamento).

**SO.FARMA.MORRA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano al n. 1586611 S.O.  
 Codice fiscale n. 00448310615  
 Partita I.V.A. n. 11985010153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Nola (NA) CIS Isola n. 8, lotti nn. 8107/8/9/10 e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica fidejussione concesse dall'amministratore a favore di terzi;
3. Altre ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

S-13335 (A pagamento).

**ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
 Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
 Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 27 maggio 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 4, primo comma del Codice civile.

Il presidente: Piero Gnudi.

S-13334 (A pagamento).

**CALÌ & FIGLI - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Valdemone n. 22-A  
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Palermo al n. 33623 S.O.  
 Codice fiscale n. 03688140825

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 9.30, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Nola (NA) CIS Isola n. 8, lotti nn. 8107/8/9/10 e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Altre ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Alessandro Morra

S-13336 (A pagamento).

**GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Cisterna di Latina, via Nettuno n. 288  
 Capitale sociale L. 84.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Latina al n. 1506  
 Codice fiscale n. 00143460590

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società in Roma, piazza G. Marconi n. 25, per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 giugno 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale da lire ad Euro, eventuale aumento e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Possibilità di tenuta del Consiglio di amministrazione anche per tele o video conferenze e modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18, Roma o sua corrispondente estera.

Goodyear Italiana S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: A. Corsi

S-13343 (A pagamento).

**CINEMA 5 - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 2517/88 (sezione ordinaria)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Salvatore Sciascia.

S-13352 (A pagamento).

**SACCI - Società per azioni  
Centrale Cementerie Italiane**

Sede legale in Roma, via Clauzetto n. 12  
 Capitale sociale L. 54.450.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 5288/89  
 R.E.A. di Roma al n. 680996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03641151000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11, in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 31 maggio 2000, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alessandra Gliogliola Cienciarri

S-13347 (A pagamento).

**CONDOTTE MAZZI ESTERO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1039  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 931/58  
 Codice fiscale n. 00490520582  
 Partita I.V.A. n. 00907081004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 1039, per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale.

Roma, 5 maggio 2000

p. Condotte Mazzi Estero S.p.a.  
 Il liquidatore: rag. Paolo Bertelli

S-13351 (A pagamento).

**CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 6187/92 (sezione ordinaria)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per L. 4.500.000.000, da L. 500.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi.

S-13353 (A pagamento).

**FRANCHISING SERVICE COMPANY - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pietro Rondoni, n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 1574401/1996  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11972810151

*Avviso di convocazione dei soci in assemblea*

I soci della Franchising Service Company S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei giorni 19 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, accorrendo, il 20 giugno 2000 in seconda convocazione alle ore 16, presso la sede sociale, via Pietro Rondoni n. 1, Milano, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio ai 31 dicembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Andreucci Antonio

S-13360 (A pagamento).

**D.F. PRODUZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Casnigo (BG), via Lungo Romna, n. 51  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 di cui L. 1.250.000.000 interamente versate  
 e L. 1.250.000.000 a servizio di prestiti obbligazionari convertibili  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 28916  
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 227928  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676720160

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

Gli azionisti della De Produzioni S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in Casnigo, Bergamo, presso la sede sociale in via Lungo Romna, n. 51 per il giorno 7 giugno 2000 alle h. 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto n. 1 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Casnigo, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Benito Capponi

S-13361 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

*Convocazione assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 2 giugno 2000, alle ore 10,30, presso la sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento a L. 3.001.218.500 e contestuale conversione in Euro ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 213/1998.

Roma, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Vincenzo Scotti

S-13376 (A pagamento).

**LACTOSIERO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Bozzolo (MN), via della Giuseppina, n. 15  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 9,30 in Milano, Galleria San Babila n. 4/B presso lo studio dott. Scibetta e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1) e 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 René Cotreau

S-13381 (A pagamento).

**WARNER BROS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 1592/68  
 C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 312748  
 Codice fiscale n. 00450490586  
 Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Roma, via Varese n. 16/b, per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 6 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 30 novembre 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 30 novembre 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, entro lo stesso termine.

p. Warner Bros Italia S.p.a.  
 Il presidente: Paolo Ferrari

S-13355 (A pagamento).

**SETTE STELLE - S.p.a.****Industria Filati e Calze**

Sede legale Castelnuovo Di Asola (MN), via Mantova, n. 120

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 4081

*Convocazione assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Giuseppe Rossi in Asola (MN), per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Bassetti

S-13387 (A pagamento).

**UNIONE FARMACISTI****DEL FRIULI E DELLA VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

Sede legale in Udine, via Robert Schumann n. 9

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6441 Tribunale di Udine

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti in Udine presso la sede sociale. Prima convocazione il 31 maggio 2000 alle ore 8, e occorrendo, in seconda, il giorno 6 giugno 2000 alle ore 20, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Modifica artt. 3, 8, 23, 24, 27, 31, 32, 33, 34, statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie. Delibere conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002 previa determinazione del numero dei consiglieri.
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000 - 2002.
4. Deliberazioni conseguenti alle nomine.
5. Delibera all'acquisto e alla disposizione delle azioni ex art. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Asquini.

S-13390 (A pagamento).

**FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS - S.p.a.**

Sede sociale in Gaglianico (BI), via Cavour n. 64/66

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Biella n. 7532

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gaglianico, via Cavour n. 64/66, per le ore 18 del giorno 31 maggio 2000, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 2000 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cav. Francesco Ferraris

S-13392 (A pagamento).

**AMNU - Società per azioni**

Sede in Parma, Strada Baganzola n. 36/a

Capitale sociale L. 23.296.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02060510340

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 29 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno martedì 30 maggio 2000 alle ore 12, in seconda convocazione presso la sede Municipale di via Repubblica, n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luigi Gambarelli

S-13374 (A pagamento).

**YELE - S.p.a.**

Sede legale in Vallo della Lucania (SA), via O. Valiante n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 6661/1999

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 17 in Vallo della Lucania (SA), via Croce 25, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Dimissioni Consigliere - Vice presidente Luciano Bettini: determinazioni;
3. Nomina Consiglieri in sostituzione di quelli dimissionari ed integrazione Consiglio di amministrazione Yele S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Deposito della azioni ai sensi di legge.

Vallo della Lucania, 3 maggio 2000

Il presidente: arch. Antonio Ranaro.

S-13393 (A pagamento).

**TEXMAC EUROPE - S.p.a.**

Sede in Legnano, via Amicizia n. 8/13  
Capitale Sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 15 in Legnano (MI), via Amicizia, 8/13, presso la sede sociale in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 2 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame di proposta di modifica ed integrazione dell'art. 15 dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervento gli Azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso The Bank of Tokio - Mjtsubishi, LTD, sede di Milano o presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Koki Hino

S-13395 (A pagamento).

**CORALI - S.p.a.**

Sede sociale in Carobbio Degli Angeli, variante per Cicola n. 12  
Capitale sociale L. 1.683.200.000 versato  
Iscritta al R.I. al n. 11754 e al R.E.A. al n. 162654  
Codice fiscale n. 00675480164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 2000 ore 10,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Argomenti di cui all'art. 2364/1°/2°/3° del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Corali

S-13396 (A pagamento).

**SOFINPAR - S.p.a.**

**Società Finanziaria di Partecipazioni**  
Sede in Roma, via Abruzzi n. 3  
Capitale sociale L. 40.000.000.000  
Registro imprese di Roma n. 6194/93  
Codice fiscale n. 00576560551  
Partita I.V.A. n. 04546121007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2000-2002;
4. Copertura assicurativa per la responsabilità civile degli organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. dott. Fulvio Milano

S-13398 (A pagamento).

**LE LUX - S.p.a.**

Villorba (TV), via Roma n. 151  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01785130269  
Iscritta al n. 20006 registro imprese di Treviso

*Convocazione assemblea ordinaria*

Per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 18 c/o la sede sociale ed eventualmente per il giorno 7 luglio 2000 nella stessa località e ora è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie;  
Rinnovo organo di controllo;  
Varie eventuali.

Villorba, 2 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Franchin

S-13397 (A pagamento).

**SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Coroglio n. 49  
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 6905/95  
R.E.A. n. 543539  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Sofinpar S.p.a. in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma n. 1 e 2;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2000-2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Raffaele De Luca Tamajo

S-13399 (A pagamento).

**GEA GRUPPO COMMERCIALE - S.p.a.**  
(in liquidazione)

Sede in Cassina De Pecchi (MI), via Roma 108 CD 2  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 210464  
R.E.A. n. 1088327  
Codice fiscale n. 06316010153

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'hotel Royal Garden, via G. Di Vittorio - 20090 Assago Milanofiori (MI) in data 8 giugno 2000, alle ore 17 in prima convocazione, 9 giugno 2000, alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 maggio 2000;
3. Approvazione del piano di riparto;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Martino dott. Guglielmo.

S-13400 (A pagamento).

**FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.**

Sede sociale in Opera, via Ventigina n. 2  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti della società Fumagalli trasporti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Opera, via Ventigina, 2, il giorno 31 maggio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo. Delibere necessarie e conseguenti;
2. Compensi all'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Comit, corso di Porta Nuova n. 7 in Milano.

Milano, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Mario Remo Ninatti

S-13401 (A pagamento).

**C.A.P.A. - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, strada Vicinale del Cascinatto n. 156  
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 592/1968

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società «Eurolites S.p.a.» corrente in Torino, strada Vicinale del Cascinotto n. 165, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiusa al 31 dicembre 1999;
2. Conferma del consigliere cooptato;
3. Nomina di un sindaco Effettivo e di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gualtiero Luzzani

S-13402 (A pagamento).

**COMIFAR - S.p.a.**

Sede in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2  
Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 21.600.000.000  
versato L. 19.476.721.000

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 30 maggio 2000 ad ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 31 maggio 2000, alle ore 20,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione il cui rilascio, con le modalità di cui all'art. 34 delibera Consob n. 11768/98, dovrà essere richiesto, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, all'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 delibera Consob n. 11768/98.

Novate Milanese, 3 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: dott. Alessandro Isacco

S-13416 (A pagamento).

**COROS LEASING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Saint Christophe (AO), loc. Grand Chemin n. 30  
 Capitale sociale L. 408.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 2116 vol. 16 del registro delle imprese di Aosta  
 Codice fiscale n. 00162500078

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 9 in Saint Christophe, loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2000 stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione al liquidatore per la richiesta di fallimento in proprio;

Attribuzione compenso liquidatore.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 3 maggio 2000

Il liquidatore: Marco Girardi.

S-13403 (A pagamento).

**TY-GLASS - S.p.a.**

Sede Padova, corso Milano n. 26/30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 353601/97 del registro delle imprese di Padova

È convocata l'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lorenzo Todeschini in Padova, via degli Scrovegni n. 3 per il giorno 6 giugno 2000 ad ore 10,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Modifica dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Armando Pivetta

S-13405 (A pagamento).

**CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.**

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO)  
 via Canaletto n. 27

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Modena n. 14575  
 Codice fiscale n. 01018240364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione: deliberazioni relative;  
 Relazione del Collegio sindacale;  
 Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso, deliberazioni relative.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 2 maggio 2000.

p. Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.:  
 L'amministratore unico: Alfonso Bergamini

S-13409 (A pagamento).

**CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fantoli n. 6/3

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in via Vittor Pisani n. 16 - Milano, il giorno 29 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Attribuzione dell'emolumento all'amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli Istituti di Credito incaricati.

p. Casa Di Spedizioni Ascoli S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Francesco Pancani

S-13410 (A pagamento).

**GARCOLOR - S.p.a.**

Sede legale in Spezzano Di Fiorano Modenese (MO),  
 via Dell'artigianato n. 2

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Modena n. 14576  
 Codice fiscale n. 01018230365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano Modenese, via Canaletto n. 27, per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10,15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione: deliberazioni relative;  
 Relazione del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 2 maggio 2000.

p. Carcolor S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Bonezzi

S-13411 (A pagamento).

### BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese,

ufficio di Torino n. 250 Tribunale di Pinerolo (TO)

Codice fiscale n. 00828650010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Torino, via Alfieri n. 17, per le ore 17 del 31 maggio 2000 in prima convocazione, e occorrendo, stesso luogo ed ora del 6 giugno 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci ai sensi degli artt. 155, 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e in forma limitata delle situazioni semestrali per il biennio 2000/2001.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale di Pinerolo o presso la sede della Banca in Torino, almeno cinque giorni prima della adunanza.

Torino, 27 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un vice presidente: Marco Brignone

S-13412 (A pagamento).

### FIMEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 2338/91 Tribunale di Torino

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti 26 il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 13 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fimepar S.p.a. nella IFIL - Finanziaria di partecipazioni S.p.a.; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Gabriele Galateri

S-13417 (A pagamento).

### VEGAS - S.p.a.

Sede legale in Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 53

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese BS n. 26317/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01909460170

#### Convocazione assemblea azionisti «Vegas S.p.a.»

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 2000 presso la sede legale in Rezzato (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 53, in prima adunanza alle ore 17 ed occorrendo una seconda adunanza questa resta fissata per il giorno 29 maggio 2000 nello stesso luogo ed ora con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (relazione dell'organo amministrativo, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione membro del Collegio sindacale;

3. Compenso dell'organo amministrativo;

4. Comunicazioni gestionali dell'organo amministrativo;

5. Varie ed eventuali.

Rezzato, 27 aprile 2000

L'amministratore unico: Claudio Chiaruttini.

S-13413 (A pagamento).

### SI.ME.CO - S.r.l.

#### Società Immobiliare Meridionale Costruzioni

Sede legale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Messina n. 759/73 registro società

C.C.I.A.A. di Messina n. 95795

Codice fiscale n. 00437470834

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, via Cavalieri della Stella, 33 per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali relative agli organi sociali.

L'amministratore unico: Francesca Anna Ryolo.

S-13415 (A pagamento).

### GNUTTI ANDREA - S.p.a.

Sede in Prevalle (BS), via Medici n. 14

Capitale sociale L. 8.138.541.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 7220

Codice fiscale n. 00299880179

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 maggio 2000 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio Vittoria Piardi in Lu-mezzane (BS), via Montini n. 104 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 30 maggio 2000 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della «Aeternum S.r.l.» nella «Gnutti Andrea S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, previa approvazione del progetto di fusione;

2. Proposta di modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 11, 12, 17, 19, 23, 24, 26 e l'abrogazione dell'art. 12-bis dello statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo;

3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Prevalle, 19 aprile 2000

p. Gnutti Andrea S.p.a.  
Il consigliere delegato: Bugatti Roberto

S-13418 (A pagamento).

**SICILVETRO - S.p.a.**

Sede sociale in Marsala, Contrada Ciancio n. 410  
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Trapani n. 26  
Codice fiscale n. 00060940814

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Avir S.p.a., Alzaia Trieste, n. 45, Corsico (MI), per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12,40 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della data di inizio dell'esercizio sociale annuale dal 1° dicembre al 1° gennaio e della data di chiusura dello stesso dal 30 novembre al 31 dicembre, con la conseguente modifica dell'art. 28) dello statuto sociale.

2. Deliberazioni relative e delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la sede sociale dell'Avir S.p.a. in Corsico (MI), Alzaia Trieste, n. 45 o presso un Istituto di Credito, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Un amministratore: rag. Salvatore Lo Grasso.

S-13419 (A pagamento).

**IBLA - S.p.a.**

Sede in Ragusa, Zona industriale II fase  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Ragusa n. 6330  
R.E.A. RG n. 66503

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Ibla S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Busto Arsizio, via Gemona n. 6 per il giorno 3 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2000 alle ore 12, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima in Busto Arsizio, via Gemona n. 6.

Ragusa., 2 maggio 2000

p. Ibla S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Franco Gasparini

S-13420 (A pagamento).

**BUZZI & CAPPELLARO - S.p.a.**

Sede in Pontebba (UD), via Mazzini n. 8  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese della C.C.I.A.A. di Udine n. 121-1107  
Codice fiscale n. 00158360305

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Pontebba (UD), via Mazzini n. 8 in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Teresa Cappellaro

S-13422 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LANIFICIO  
MAURIZIO SELLA - S.p.a.  
Gruppo Banca Sella**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9  
Codice fiscale n. 02942540150

Registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella n. 8493  
Partita I.V.A. n. 01273550028

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 giugno 2000, in prima convocazione, e per il giorno 7 giugno 2000, in seconda convocazione, alle ore 11, in Biella via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 5.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale in una o più volte da L. 20.000.000.000 a L. 40.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a..

Il presidente: Giorgio Sella.

S-13424 (A pagamento).

**SERVIZI INTEGRATI D'AREA****SER.IN.AR. FORLÌ - CESENA****Società consortile per azioni**

Sede di Forlì, C.so A. Diaz n. 43

Capitale sociale L. 5.980.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì registro società n. 15645

C.C.I.A.A. di Forlì n. 229678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940960402

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 13, presso la sede sociale in Forlì, C.so A. Diaz n. 43, in prima convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite accumulate a tutto il 31 dicembre 1999 da L. 5.980.000.000 a L. 5.513.000.000 con utilizzo per L. 10.064 della riserva ordinaria e modifiche statutarie conseguenti.

2. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione per aumento del Capitale sociale, in relazione alle esigenze previste nel periodo 2000 - 2003, con offerta in opzione agli azionisti in proporzione alle quote possedute ed eventualmente anche a terzi e modifiche statutarie conseguenti.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 16,30, stesso luogo ed ordine del giorno.

Forlì, 3 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Leonardo Melandri

S-13426 (A pagamento).

**SERVIZI INTEGRATI****D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ - CESENA****Società consortile per azioni**

Sede di Forlì, C.so A. Diaz n. 43

Capitale sociale L. 5.980.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì registro società n. 15645

C.C.I.A.A. di Forlì n. 229678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940960402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Forlì, corso A. Diaz n. 43, in prima convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 costituito da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale);

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 15,30, stesso luogo ed ordine del giorno.

Forlì, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Leonardo Melandri

S-13428 (A pagamento).

**PIEMME - S.p.a.**

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3

Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 30384

Codice fiscale n. 06394660150

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 18, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 26 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Zironi Cav. del Lav. Francesco

S-13429 (A pagamento).

**CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale L. 135.579.102.280 interamente versato

Registro imprese n. 34346 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00722960150

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 9 giugno 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in Merone (CO), via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000 e nomine per integrazione del Consiglio; conseguente nuova fissazione del compenso ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 56, ovvero presso le casse incaricate di seguito elencate: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e San Paolo IMI S.p.a.

Milano, 3 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: dott. ing. Carlo Gervasoni

M-4139 (A pagamento).

**TERMOMECCANICA - S.p.a.**

Sede in La Spezia, via del Molo n. 1  
 Capitale sociale versato L. 6.000.000.000  
 Registro imprese di La Spezia n. 13309  
 R.E.A. n. 89969

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 2000, ore 11 in La Spezia, via del Molo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta modifica art. 2, 3, 14, 22, 24, 25, 28, 29 e 37 dello statuto sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: dott. Enso Papi

S-13430 (A pagamento).

**AERMACCHI - S.p.a.**

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Varese n. 9.734 del Tribunale di Varese  
 Codice fiscale n. 05898080154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1 per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 4.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Venegono Superiore, 28 aprile 2000

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-4131 (A pagamento).

**SO.G.A.S. - S.p.a.****Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale in Reggio Calabria, via provinciale Ravagnese n. 11  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 deliberato  
 Capitale L. 230.040.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81  
 Partita I.V.A. n. 000607320801

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in via provinciale Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Surroga Consigliere di amministrazione;
3. Illustrazione, discussione ed approvazione del bilancio 1999 e relativi allegati: deliberazioni consequenziali;
4. Varie ed eventuali sopraggiunte.

Reggio Calabria, 4 maggio 2000

Il presidente e amministratore delegato:  
 on. prof. Antonino Sprizzi

S-13431 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a.**

Sede legale in S. Margherita Ligure (GE), Corso Cuneo n. 58  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Chiavari al n. 6954  
 Codice fiscale n. 00652960105  
 Partita I.V.A. n. 00170750996

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/31, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Claudio Macchiavelli

G-352 (A pagamento).

**STAR MIKRON - S.p.a.**

Cemusco sul Naviglio, via G. di Vittorio n. 1  
 Capitale sociale € 1.000.000  
 Registro imprese n. 182689 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 04150200154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cemusco sul Naviglio, via G. di Vittorio n. 1, per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 2000 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cemusco sul Naviglio, 28 aprile 2000

p. Star Mikron S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Antonio Bonini

M-4138 (A pagamento).

**SO.GE.MA Società Gestione Magazzini - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 211867

R.E.A. di Milano n. 1092953

Codice fiscale n. 05036140159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea generale ordinaria dei soci della società è convocata in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 18 presso la sede sociale ed in seconda convocazione il 2 giugno 2000 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo organo amministrativo.

L'amministratore unico: Adriano Colombo.

M-4135 (A pagamento).

**INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Varese, via Luigi Sacco n. 14

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 15402 - Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00835890153

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 9 giugno 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi della Cementeria di Merone S.p.a. in Merone (CO), via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Varese, via Luigi Sacco n. 14.

Varese, 3 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Gervasoni

M-4140 (A pagamento).

**FINIPER - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 13.295.915.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 333626

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 11 in Montebello della Battaglia (PV), via Mame- li n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 giugno 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2, 3 del Co- dice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere de- positate, nei termini di legge, presso le casse sociali oppure presso le cas- se incaricate: Credit Commercial de France, filiale di Milano e filiale di Lussemburgo; Simon Fiduciaria S.p.a., via del Cammine n. 10, Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Marco Brunelli

M-4141 (A pagamento).

**BALESTRINI RENZO - S.p.a.**

Sede in Seveso, via Don Sturzo n. 3

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15 ed, occorrendo in seconda con- vocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora, in Seveso presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Balestrini Renzo.

M-4144 (A pagamento).

**CICLOMOTOFORNITURE MANDELLI - S.p.a.**

Sede in Verano Brianza, via Comasina, 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 12 ed, occorrendo in seconda con- vocazione per il giorno 12 luglio 2000, ore 10, in Verano Brianza pres- so la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Mandelli Renata.

M-4145 (A pagamento).

**DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a.**

Sede in Seregno, via Brintiana n. 60/68

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda con- vocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora, in Seregno presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Dell'Orto Giampaolo.

M-4146 (A pagamento).

**MAURI - S.p.a.**

Sede in Giussano, via Verdi n. 69

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Mauri Oreste.

M-4147 (A pagamento).

**EL-GA - S.p.a.**

Sede in Cesano Maderno, via Nazionale dei Giovì, n. 76

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 10 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessa ora, in Cesano Maderno, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Magni Adelaide.

M-4148 (A pagamento).

**ROVELLI ANTONIO - S.p.a.**

Sede in Renate, via Roma, n. 48

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessa ora, in Renate presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Rovelli Gaetano.

M-4149 (A pagamento).

**SIDERMES - S.p.a.**

Sede in Desio, via Oslavia, n. 94

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora, in Carate Brianza, viale Garibaldi n. 9, presso lo Studio Meregalli Grasso, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Farina Gaetano.

M-4150 (A pagamento).

**STANDARTEX - S.p.a.**

Sede in Sovico, viale Brianza, n. 51

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 15 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessa ora, in Sovico presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Trevisan Laura.

M-4151 (A pagamento).

**UNITEC - S.p.a.**

Sede in Giussano, via Tofane, n. 37

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 9 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessa ora, in Giussano presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Rinnovo cariche.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Tassi Pietro.

M-4152 (A pagamento).

**ZETA - S.p.a.**

Sede in Verano Brianza, via XXIV Maggio, n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stessa ora, in Verano Brianza presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Zorloni Luigi.

M-4154 (A pagamento).

**VECO SIM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9  
Capitale sociale sottoscritto L. 4.640.000.000  
Capitale sociale versato L. 4.206.000.000  
Tribunale di Milano registro società n. 142151  
Codice fiscale n. 03250210170  
Partita I.V.A. n. 12109550157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 7/9 per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Integrazione del membro supplente del collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 3 maggio 2000

Il liquidatore: Gianfranco Lucido.

M-4157 (A pagamento).

**PLB ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede legale Milano, piazzale Cadorna n. 6  
Capitale sociale L. 3.140.000.000 di cui versato L. 2.440.000.000  
Registro imprese n. 229901 Tribunale di Milano  
R.E.A. di Milano n. 1148718  
Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;  
Nomina Consigliere o rideterminazione del numero dei Consiglieri;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società ai sensi di legge e di statuto o presso la sede della Banca Popolare di Sondrio.

Milano, 2 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-4163 (A pagamento).

**FA.PE.MAC - S.p.a.**

Sede in Loria (TV), via Fratelli Pinarello, n. 22  
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 47426/1998 del registro delle imprese di Treviso

*Convocazione di assemblee*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; determinazioni relative al risultato d'esercizio conseguito.

Gli azionisti sono quindi convocati in assemblea generale straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Ferretto, in Conegliano, via Pittoni n. 10, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazioni e provvedimenti ex art. 2447 Codice civile riferiti al conseguimento di perdite superiori alla misura del capitale della società.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna adunanza, nonché i possessori di azioni che ne abbiano fatto deposito nei termini di legge presso la sede sociale.

Loria, 3 maggio 2000

p. Il Collegio sindacale  
Un componente: avv. Carlo Bazzo

C-12175 (A pagamento).

**JUST ON BUSINESS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melzi D'Eril n. 29  
 Capitale interamente versato di L. 1.000.000.000 (un miliardo)  
 Registro imprese di Milano n. 323445/97  
 R.E.A. n. 1545451  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12306580155

I signori azionisti, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Melzi D'Eril, n. 29 il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 2000 in seconda convocazione stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999: delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 3 maggio 2000

Just On Business S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rombelli Nicoletta

M-4165 (A pagamento).

**SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.p.a.**

Sede sociale in Soresina, via Guainoldo, n. 30  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 2000 in prima adunanza e per il giorno 30 maggio 2000 in seconda adunanza, sempre alle ore 12,30, in Soresina via Guainoldo n. 30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica ragione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e suo eventuale aumento; modifiche statutarie relative ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione  
 Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-4166 (A pagamento).

**EUROAMERICA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Corso Magenta n. 32  
 Capitale sociale L. 525.000.000  
 Versato per L. 210.000.000  
 C.C.I.A.A. di Milano registro imprese n. 27218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11, presso la sede legale della società, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. Milano Agenzia 7, Corso Magenta n. 32 nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gianfranco Ilariucci

M-4167 (A pagamento).

**SOCIETÀ per Azioni MOTO - S.p.a.**

Sede in Cortenova (LC), via Provinciale n. 50  
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Lecco n. 6837  
 Iscritta al repertorio economico amministrativo al n. 187014

*Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti della «Società per Azioni Moto S.p.a.» sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Cortenova (LC) via Provinciale n. 50 per il giorno 11 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, in caso di mancato raggiungimento del quorum costitutivo, il giorno 12 giugno 2000 alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Informazione situazione della gestione;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Cortenova, 2 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Alfredo Ciresa

M-4168 (A pagamento).

**SANITEC ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Corso Garibaldi n. 99  
 Capitale sociale € 255.936

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, piazza Borromeo n. 12, c/o il notaio dott. Ciro De Vincenzo, per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 21 dicembre 1999;
2. Aumento capitale sociale con conferimento di beni e modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 27 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Massimo Bonotti

C-12156 (A pagamento).

### LUCANFIN - S.p.a.

Sede in Lavello (PZ), via Isabella del Balzo Orsini, n. 6  
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Tribunale di Melfi n. 1598

R. I. PZ 048-1598 U.L.C. n. 6502

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004200760

I signori azionisti della Lucanfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso il Con.Art.Fidi via Orsini n. 6 in Lavello per il giorno 9 giugno 2000 ore 19, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui ai numeri 1 e 2 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lavello, 28 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
dott. Nicola Triggiani

C-12200 (A pagamento).

### FINLEGA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Bellardi n. 31

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 581/1954

R.E.A. di Torino n. 255123

Ufficio Italiano Cambi n. 15921

Codice fiscale n. 00470600016

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 28 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Macchiorlatti Vignat

C-12204 (A pagamento).

### PANDUIT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Trara, n. 1  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria il giorno 29 maggio 2000 alle ore 16, in prima convocazione, in Avezzano (AQ), via Trara n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione 30 maggio 2000 stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: Credito Italiano sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
rag. Vittorino Tuzii

C-12198 (A pagamento).

### ANALYSIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano (MI), via Caradosso n. 14

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 263564

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 08467340157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano (MI), via Caradosso n. 14, per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9,45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e altre modifiche statutarie;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Delibera di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Milano, 27 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: prof. Carlo Maria Pinardi

C-12211 (A pagamento).

### OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Trento (TN), via Fermi n. 54

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta a Registro delle imprese al n. 1477, Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108610221

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armando Romano in Trento (TN), via del Brennero n. 262/H, per il 1° giugno 2000 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale, fermo restando Trento (TN).

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 3 maggio 2000

Un liquidatore: dott. Alessandro Mellarini.

C-12213 (A pagamento).

**REVERSAL NORD - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Cassano Magnago (VA), via San Giulio n. 165

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730710124

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 20975

Registro esercenti attività di Varese n. 203739

L'assemblea generale dei soci è convocata in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Cassano Magnago (VA), via San Giulio, n. 165 alle ore 20 del 29 maggio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 17,30 del 30 maggio 2000 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, comma 1 n. 1 e 2, bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 2 maggio 2000

Il liquidatore: Michelotto Paolo.

C-12214 (A pagamento).

**MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14377

Iscritta nel repertorio economico amministrativo al n. 130635

Codice fiscale n. 01149910331

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° giugno 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

Piacenza, 2 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Mattarelli

C-12215 (A pagamento).

**UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.**

Sede in Cicognolo (CR), via Aldo Moro n. 1/3/5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9206 registro società

Codice fiscale n. 01761460342

Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea dei soci della società indicata in epigrafe per il giorno 5 giugno 2000, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 6 giugno 2000, in seconda convocazione, in seduta straordinaria alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in Parma, via Aurelio Saffi n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di aumento del capitale sociale da lire quattro miliardi a lire otto miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Delibera concernente l'ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

In seduta ordinaria alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in Parma, via Aurelio Saffi n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2000/2001/2002 e determinazione dei compensi;

2. Varie ed eventuali.

Per la formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea dei soci valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 27 aprile 2000

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-12216 (A pagamento).

**C.A. & G. ELETTRONICA - S.p.a.**

Sede in Comedo Vicentino (VI), frazione Tezze n. 20/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9762/VII116

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Comedo Vicentino (VI), frazione Cereda, via Tezze 20/a, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Comedo Vicentino, 2 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Cariolato

C-12223 (A pagamento).

**CMI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16  
Capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano reg. soc. n. 277835  
Codice fiscale n. 00276450632

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9, presso il Circolo della Stampa Sala Lanfranchi in Milano, corso Venezia n. 16 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di revoca della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 1999 relativa alla emissione del prestito obbligazionario convertibile di 40 miliardi di lire;

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da 68 miliardi a 102 miliardi di lire da attuarsi mediante l'emissione di 17 milioni di azioni da nominali 2.000 lire ciascuna al prezzo di 2.800 ciascuna da offrirsi in opzione agli azionisti;

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per un importo di 51 milioni di Euro, della durata di cinque anni, da attuarsi mediante emissione di 17 milioni di obbligazioni da nominali 3 Euro ciascuna;

Proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto inerente il capitale sociale;

Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento dei poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si informa che la documentazione prescritta riguardante i punti all'ordine del giorno, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 26 maggio 2000.

Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Alberto Falck

S-13455 (A pagamento).

**FACET ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Cafasse (TO), via IV Novembre n. 58  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3473/85  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855470011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino, via Bricherasio n. 7, Torino, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2000 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina amministratori.  
Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Banca del Piemonte sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Zanetto

S-13480 (A pagamento).

**CONSORZIO CARAFFA PROGRESSO****Società Consortile per Azioni**

Sede a Caraffa di Catanzaro c/o la casa Comunale via dei Mille  
Capitale sociale L. 216.000.000  
Inscr. reg. impr. di Catanzaro n. 12590 - R.E.A. CZ n. 158977  
Codice fiscale e partita IVA n. 02254810795

*Convocazione assemblea ordinaria soci*

Gli azionisti del Consorzio «Caraffa Progresso S.c.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria c/o l'istituto «G. Gangale», sito in corso Colombo a Caraffa di Catanzaro, per il giorno 28 maggio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 30 maggio 2000 ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1999; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Per la validità di partecipazione all'assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Caraffa di Catanzaro, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Attilio Mazzei

C-12243 (A pagamento).

**CARRARO - S.p.a.**

Sede legale in Campodarsego (PD), via Olmo n. 37  
Capitale sociale € 21.840.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4822  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202040283

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in Campodarsego, via Olmo n. 37, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del consiglio di amministrazione, della società di revisione e del collegio sindacale; bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002;

4. Determinazione del compenso da attribuire al consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000;

5. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2000 - 2002 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano presentato le apposite certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, le liste per la nomina del collegio sindacale presentate da azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale, dovranno essere depositate presso la sede della società entro e non oltre il 3 giugno 2000.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Mario Carraro.

S-13481 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842*

*Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0*

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 343.915.160.000; riserve L. 763.374.602.103

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1  
presso il Tribunale di Sondrio

*Avviso*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° maggio 2000, procede ad un aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi attivi sui conti correnti.

Sondrio, 3 maggio 2000

Il presidente: Piero Melazzini.

S-13364 (A pagamento).

#### BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede società amministrativa in Spoleto (FG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 registro imprese (PG) Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di (PG) n. 170173

*Prestito obbligazionario*

*TV 1999/2006 codice ISIN IT0001329504 (Ced. n. 3).*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre; 2 maggio 2000 - 1° novembre 2000 è del 2,55% lordo;

p. Banca Popolare di Spoleto  
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-13383 (A pagamento).

#### CARTIERA DI SAREGO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1  
Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5159

#### CARTIERA DI ARZIGNANO - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2590

#### CARTIERA DI VALCHIAMPO - S.p.a.

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 3241

#### COGENERAZIONE CARTIERE - S.r.l.

Sede in Altavilla Vicentina, (VI), via Piave n. 1  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 31137

#### FINCART - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1  
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19045

#### FINGRAF - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1  
Capitale sociale L. 4.330.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19044

#### SO.FI.L.M.A. - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19143

*Estratto del progetto di fusione  
(indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione «Fingraf S.r.l.», sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1;

b) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione «Sofima S.r.l.», sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1;

c) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione «Fincart S.r.l.», sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1;

d) Tipo: società per azioni, denominazione «Cartiera di Sarego S.p.a.», sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1;

e) Tipo: società per azioni, denominazione «Cartiera Valchiamo S.p.a.», sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

f) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione «Cartiera di Arzignano S.r.l.», sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

g) Tipo: società a responsabilità limitata, denominazione «Cogenerazione Cartiere S.r.l.», sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1;

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote:

n. 868 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fingraf S.r.l., pertanto ai soci della Fingraf S.r.l. saranno assegnate complessivamente n. 3.761.500 azioni, corrispondenti al 31,01% del capitale della società risultante dalla fusione;

n. 1140 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Sofima S.r.l., pertanto ai soci della Sofima S.r.l. saranno assegnate complessivamente n. 4.558.500 azioni, corrispondenti al 37,58% del capitale della società risultante dalla fusione;

n. 1002 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fincart S.r.l., pertanto ai soci della Fincart S.r.l. saranno assegnate complessivamente n. 3.810.000 azioni, corrispondenti al 31,41% del capitale della società risultante dalla fusione.

Nessuna azione della società risultante dalla fusione verrà assegnata ai soci della Cartiera di Sarego S.p.a., Cartiera di Valchiampo S.p.a., Cartiera di Arzignano S.r.l. e Cogenerazione Cartiere S.r.l. trattandosi di società interamente possedute, direttamente e/o indirettamente, alla data delle delibere di fusione, dalle altre società partecipanti alla fusione e precisamente da Fingraf S.r.l., Sofima S.r.l., Fincart S.r.l.

4. Modalità da assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione:

I soci delle società Fingraf S.r.l., Sofima S.r.l., Fincart S.r.l., potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con azioni della società risultante dalla fusione, in base ai rapporti di cambio di cui al precedente punto 3., il primo feriale successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

5. Data dalla quale le azioni della società risultante partecipano agli utili:

Le azioni della società risultante dalla fusione avranno godimento dal giorno in cui la fusione stessa avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis dal Codice civile.

6. Decorrenza per l'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società risultante:

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal giorno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non esistono particolari categorie di soci conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti benefici a particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Vicenza in data 27 aprile 2000 ed iscritto il 2 maggio 2000 come segue:

Fingraf S.r.l. prot. n. 14972/2000;

Sofima S.r.l. prot. n. 14973/2000;

Fincart S.r.l. prot. n. 14974/2000;

Cartiera di Arzignano S.r.l. prot. n. 14975/2000;

Cartiera di Sarego S.p.a. prot. n. 14976/2000;

Cartiera Valchiampo S.p.a. prot. n. 14977/2000;

Cogenerazione Cartiere S.r.l. prot. n. 14978/2000.

Vicenza, 2 maggio 2000

p. Cartiera di Sarego S.p.a.

L'amministratore delegato: Girolamo Marchi

p. Cartiera di Arzignano S.r.l.

L'amministratore delegato: Guido Marchi

p. Cartiera Valchiampo S.p.a.

L'amministratore delegato: Lorenzo Marzotto

p. Cogenerazione Cartiere S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Marchi

p. Fincart S.r.l.

L'amministratore unico: Lorenzo Marzotto

p. Fingraf S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Marchi

p. Sofima S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Marchi

S-13466 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunicano le seguenti variazioni:

con decorrenza 5 maggio 2000:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionali» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,500% o dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento del top rate istituito al 13,500% entro il fido ed al 13,750% per sconfinco ed extra fido;

aumento dello 0,500% o dei tassi debitori sulle nuove operazioni effettuate sui conti anticipi fatture, conti anticipi al salvo buon fine, anticipi export in lire/euro, finanziamenti import in lire/euro;

aumento del tasso massimo sulle operazioni di smobilizzo crediti dal 9% al 9,25%, incluse le operazioni in essere su detta fascia di tasso.

Città di Castello, 4 maggio 2000

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-13384 (A pagamento).

## PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Novara il 21 aprile 2000 al n. PRA 5155/2000/CNO0076 ed iscritto il 26 aprile 2000.

## CONICAL - S.r.l.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il 13 aprile 2000 al n. PRA 7119/2000/CP/R0073 ed iscritto il 19 aprile 2000.

## FLAMETAL - S.p.a.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il 13 aprile 2000 al n. PRA 7120/2000/CP/R0073 ed iscritto il 19 aprile 2000.

## RIMET - S.r.l.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza il 13 aprile 2000 al n. PRA 13727/2000/CV10500 ed iscritto il 14 aprile 2000.

Progetto di fusione per incorporazione  
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1. Società incorporante: «Praxair Surface Technologies S.p.a.», con sede legale in Novara, via Fleming n. 3, capitale sociale L. 51.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Novara al n. 11776, Tribunale di Novara, codice fiscale n. 01304200031;

**2. Società incorporande:**

«Conical S.r.l., con sede legale in Fornovo di Taro (PR), via G. di Vittorio n. 51, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 20436, Tribunale di Parma, codice fiscale n. 01705200341.

«Flametal S.p.a., con sede legale in Fornovo di Taro (PR), via G. di Vittorio n. 51, capitale sociale L. 915.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 9889, Tribunale di Parma, codice fiscale n. 00561630344;

«Rimet S.r.l.», con sede legale in Brendola (VI), via Quintino Sella n. 17, capitale sociale L. 35.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 10051, Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00705430247;

2. Lo statuto della società incorporante «Praxair Surface Technologies S.p.a.» risulterà nel testo allegato al presente progetto sotto la lettera A), che prevede la modifica dell'art. 2, in conseguenza dell'ampliamento dell'oggetto sociale. Tale modifica verrà sottoposta alla approvazione della medesima assemblea straordinaria chiamata a deliberare sulla presente fusione.

3. Essendo il capitale delle società incorporande «Flametal S.p.a.» e «Rimet S.r.l.» interamente detenuto dalla società incorporante «Praxair Surface Technologies S.p.a.» ed il capitale sociale della incorporanda «Conical S.r.l.» detenuto per il 75% dalla società incorporante «Praxair Surface Technologies S.p.a.» e per il restante 25% dalla incorporanda «Flametal S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande senza correlativo aumento del capitale della società incorporante. Non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono portatori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Come esplicitato nel paragrafo 3, a norma dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3) 4) e 5) e degli art. 2501-*quater*, e 2501-*quinquies* Codice civile.

p. Praxair Surface Technologies S.p.a.  
Il presidente, amministratore delegato:  
ing. Franco Mazzali

p. Flametal S.p.a.  
Il presidente: ing. Franco Mazzali

p. Conical S.r.l.  
Il presidente: ing. Franco Mazzali

p. Rimet S.r.l.  
Il presidente: ing. Franco Mazzali

S-13533 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 2 maggio 2000: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi applicati ai conti correnti di corrispondenza. Aumento di 0,50 punti percentuali del Top Rate e del tasso applicato allo scoperto di conto.

Riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali dei tassi applicati ai libretti di deposito a risparmio.

p. Caripe S.p.a.  
Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-12158 (A pagamento).

### BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20  
Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250  
Tribunale di Pinerolo  
Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso:

con decorrenza 5 maggio 2000: il Prime Rate d'istituto viene portato al 7,00% (+ 0,25 p.p.);

con decorrenza 5 maggio 2000, di aumentare i tassi attivi applicati ai conti correnti nella misura massima di 0,375 punti percentuali.

Torino, 4 maggio 2000

p. Banca Brignone S.p.a.  
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.  
Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

S-13385 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 2 maggio:

Depositi a risparmio:

Spese estinzione: lire 50.000.

Richiesta fotocopia documenti: anno in corso lire 30.000;

anni precedenti lire 50.000.

Spese per denuncia smarrimento: lire 20.000.

Spese di chiusura per scadenza del vincolo (per depositi vincolati): lire 10.000.

Conti correnti di corrispondenza:

Spese unitarie per operazione: lire 3.500.

Spese di chiusura periodica: aumento generalizzato di lire 10.000, massimo lire 70.000.

Pagamento di utenze con addebito occasionale: lire 5.000.

Commissioni interbancarie per assegni:

richiamati presso pubblico ufficiale: lire 10.000.

troncati (richiesta assegno, richiesta informazioni, storno assegno): lire 30.000.

Richiesta di fotocopie:

estratti conto di anni precedenti, lire 50.000 per trimestre;

assegni di conto corrente lire 50.000; altri documenti lire 50.000.

Spese per denuncia smarrimento assegni: lire 20.000.

Spese di istruttoria e rinnovo per affidamenti a carattere continuativo di qualsiasi tipologia:

fino a L. 50.000.000: lire 100.000;

da L. 50.000.000 a L. 300.000.000: lire 300.000;

oltre L. 300.000.000: lire 400.000.

Richiesta di blocco carta Bancomat/Pagobancomat di nostra emissione: lire 20.000.

Sconto:

Commissione di presentazione (per distinta): lire 15.000.

Minimo di sconto (interessi): lire 10.000.

Commissioni per insoluti (+ spese postali): lire 10.000.

Salvo buon fine cartaceo:

Commissione di presentazione (per distinta): lire 15.000.

Richiesta d'esito (+ recupero commissioni interbancarie): lire 10.000.

Commissioni per insoluti (+ postali e reclamate): lire 10.000.

R.I.B.A. - R.I.D.:

Commissioni di incasso: su nostri sportelli lire 5.000; su sportelli di altre banche lire 6.000.

Commissione su disposizione insoluta: lire 6.000.

Commissione «Esito» (+ recupero commissioni interbancarie): lire 10.000.

Anticipi su documenti:

Tasso proroga: maggiorazione del 2% sul tasso praticato in prima presentazione.

Incasso effetti, documenti, assegni:

Commissione di presentazione (per distinta): lire 20.000.

Richiesta d'esito (+ recupero commissioni interbancarie): lire 10.000.

Commissioni di negoziazione incasso assegni: 3 per mille minimo lire 7.500.

Richieste benefondi / esito assegni: lire 5.000.

Pagamento utenze per cassa lire 6.000.

Trasferimenti all'estero:

Commissioni di servizio: 0,20%, minimo lire 20.000.

Emissione comunicazione valutaria statistica canalizzata per operazioni superiori a lire 20 milioni: lire 20.000.

Solleciti: lire 50.000.

Dichiarazione liberatoria: lire 50.000.

Trasferimenti dall'estero:

Commissioni di servizio per importi fino a lire 500.000: lire 15.000; oltre lire 500.000: 0,20% minimo lire 20.000.

Anticipi e finanziamenti in valuta:

Commissioni di servizio: 0,20% minimo lire 20.000.

Spese: Euro lire 30.000, altre divise lire 25.000.

Interessi: spread massimo applicato sul tasso lettera Eurodivisa: 3%.

Commissioni di prima proroga: maggiorazione di 1% sul tasso di anticipo + lire 50.000.

Commissioni di seconda proroga: maggiorazione di 2,5% sul tasso di anticipo + lire 80.000.

Anticipi in lire:

Commissioni di prima proroga: 1% + lire 50.000.

Commissioni di seconda proroga: 2,5% + lire 80.000.

Spese: lire 25.000.

Incasso effetti, documenti e assegni:

a) effetti pervenuti da Banca estera e pagabili sull'Italia:

Commissione di incasso: 3 per mille.

Consegna franco valuta: 3 per mille minimo lire 25.000, massimo lire 150.000.

b) effetti inviati a Banca estera pagabili sull'estero:

Commissione di incasso: 3 per mille minimo lire 25.000 massimo lire 150.000.

Ritorno impagati/richiamati: lire 30.000.

c) assegni:

Commissione di incasso: 3 per mille minimo lire 25.000 massimo lire 100.000.

Ritorno impagati/richiamati: lire 25.000.

Commissioni di intervento (esiti, modifiche, solleciti, ecc.): lire 50.000.

Conti correnti in valuta liberi a residenti e non residenti:

Spese per ogni operazione: lire 3.500.

Spese per ogni estratto conto: lire 15.000.

Spese chiusura (esprese nella divisa del c/c): lire 70.000.

Prelevamenti divise out: lire 15.000 + 0,20% minimo lire 15.000.

Prelevamenti in euro: lire 25.000.

p. Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Barnabino

C-12170 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Tel. 0362/940.1

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni: con decorrenza immediata ed in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000 per i contratti di conto corrente la capitalizzazione degli interessi attivi e passivi viene uniformata con periodicità trimestrale.

Con decorrenza immediata viene rivista la struttura dei tassi passivi dei seguenti conti convenzionati:

conto somma zero: giacenza fino a L. 5.000.000 tasso zero, oltre L. 5.000.000 tasso 2,00%;

conto saggio: giacenza libera tasso 1,50%;

conto più: giacenza libera tasso 1,50%;

conto giovani e primo conto: giacenza libera 1,50%.

Con decorrenza 3 maggio 2000 aumento dei tassi attivi nella seguente misura: per tutte le forme tecniche di impiego aumento + 0,500% - aumento dello 0,250% del p.r. banca che viene fissato al 7,50% fermo il top rata banca fissato al 13,250%, aumento del tasso di sconfinato al 14,00%.

Carate Brianza, 3 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: Fabio Vergani

M-4164 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1097

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8

Iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania

del registro delle imprese di Verbanio Cusio Ossola

Codice fiscale n. 00118720036

Codice ABI 5548.3

Avviso ai possessori di obbligazioni - «Banca Popolare del Ticino TV% 1° giugno 1998/2003» cod. ISIN IT 0001232146 «Banca Popolare del Ticino TV% 15 giugno 1998/2003» cod. ISIN IT 0001237616.

La Banca Popolare di Intra - società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede legale in Verbania Intra, piazza Aldo Moro, 8 - porta a conoscenza che, in relazione all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino nella Banca Popolare di Intra, avvenuta in data 31 marzo 2000, e al relativo subentro dell'incorporante in tutti i debiti connessi al rimborso del capitale e delle rate di interesse non ancora scadute dei prestiti obbligazionari sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Intra, avvalendosi dell'articolo 7 dei regolamenti dei prestiti in oggetto, ha deliberato di procedere al rimborso anticipato degli stessi a far tempo:

dal 1° giugno 2000 per il prestito Banca Popolare del Ticino 1° giugno 1998/2003;

dal 15 giugno 2000 per il prestito Banca Popolare del Ticino 15 giugno 1998/2003.

Le operazioni di rimborso verranno effettuate per il tramite della Banca Popolare di Intra.

Verbania Intra, 28 aprile 2000

p. Banca Popolare di Intra

Il presidente: dott. Sandro Saini

C-12217 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.****Appartenente al Gruppo Cardine**

Sede legale in Gorizia, Corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

con decorrenza 1° maggio 2000, il tasso avere sulle giacenze dei conti correnti di appoggio del servizio di gestione patrimoni GPM/GPF passa da fruttifero a infruttifero e contestualmente viene abolito il «costo operazione»;

con decorrenza 2 maggio 2000, il tasso d'interesse applicato alle erogazioni in regime di preammortamento, i cui contratti di mutuo non prevedano ancora l'indicizzazione del tasso sugli acconti, viene aumentato dal 4,900% al 5,500% nominale annuo.

Gorizia, 28 aprile 2000

Il vice direttore generale:  
rag. Francesco Carpanese

C-12159 (A pagamento).

**BANCA CARIME - S.p.a.**

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

*Avviso alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6 comma II, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 3 maggio 2000 ha disposto l'aumento generalizzato dei tassi debitori nella misura del 0,375%.

Inoltre ha anche disposto l'aumento del top rate aziendale dei conti affidati al 13,75%; c/anticipi fatture/crediti e salvo buon fine al 9,75%.

Bari, 3 maggio 2000

p. Banca Carime S.p.a.  
Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-12178 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.***Albo banche 4635.90*

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Iscritta nel registro società n. 592, registro imprese di Cuneo n. 64177

Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica alla clientela che, con decorrenza 2 maggio 2000 si procederà all'aumento dei tassi attivi su conti correnti di 0,25 punti.

Pianfei, 28 aprile 2000

Il presidente: L. Musso.

C-12186 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI****Società per azioni**

Sede in Biella, via Carso n. 15

*Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»*

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT0001168548, 4 novembre 1997 - 4 novembre 2000: cedola avente godimento 4 maggio 2000 e scadenza 4 novembre 2000, 1,60%

codice ISIN IT0001222998, 5 maggio 1998 - 5 maggio 2001: cedola avente godimento 5 maggio 2000 e scadenza 5 novembre 2000, 1,65%.

Biella, 2 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-12191 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI****Società per azioni**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, che, con decorrenza 28 aprile 2000 ha operato un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura di 0,25 punti. Restano pertanto così definiti i seguenti valori minimi e massimi:

aperture di cred. in c/c: prime rate: 7,00%, top rate: 13,75%;

sconto effetti comm.: prime rate: 6,50%, top rate: 10,00%;

ant. su effett., ric. ecc.: prime rate: 6,50% top rate: 10,00%;

anticipo fatture: prime rate: 6,50%, top rate: 10,00%;

finanz. lire all'import.: prime rate: 7,00%, top rate: 10,00%;

anticipi lire all'esport.: prime rate: 6,50%, top rate: 10,00%.

Biella, 28 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-12192 (A pagamento).

**BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 4 maggio 2000, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,25 punti percentuali con la stessa decorrenza il prime rate di istituto si attesta al 7,00% + 1/8 CMS.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 28 aprile 2000

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-12199 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO  
E SAN MICHELE ALL'ADIGE**  
**Banca di Credito Cooperativo**  
**Soc. coop. per azioni a resp. lim.**

Sede legale in Mezzolombardo (TN), corso del Popolo n. 22  
Partita I.V.A. n. 00158680223

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2000, si procede ad un aumento del prime rate e del top rate aziendale praticati sulle operazioni attive di 0,125 punti cd alla remunerazione minima dei depositi a risparmio nella misura dello 0,50% per depositi sino a lire 20 milioni e dell'1,50% per depositi superiori a lire 20 milioni.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Mezzolombardo, 12 aprile 2000

Il presidente: Mauro Mendini.

C-12210 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C.**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Vallarsa, frazione S. Anna n. 10  
Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 22 aprile 2000, procederà alla modifica delle condizioni nella seguente misura: spese fisse trimestrali, L. 12.000 (solo conti correnti convenzionati).

Inoltre, in ottemperanza all'art. 25 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 l'accredito e l'addebito degli interessi avviene trimestralmente. La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 21 aprile 2000

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-12212 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio snc  
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 83.773.145.245  
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo  
ed al n. 672 del REA della C.C.I.A.A. di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 1° maggio 2000 le condizioni e i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali.

Li, 28 aprile 2000

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-12224 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DI MANZANO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7  
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295  
Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 20 aprile 2000, le linee di gestione patrimoniale in fondi denominate: «Manzano Funds Selection Rivalutazione», «Manzano Funds Selection Dinamica», «Manzano Funds Selection Crescita» assumeranno la denominazione di «HI%Security», «HI%Dynamic», «HI%Growth», con le seguenti variazioni:

elementi comuni alle linee di gestione:

composizione degli strumenti finanziari: quote di fondi comuni di diritto italiani, azioni di Sicav di diritto italiano, quote di fondi comuni esteri armonizzati U.E. autorizzati e no, azioni di Sicav estere armonizzate U.E. autorizzate e no, quote di fondi comuni esteri non armonizzati U.E. autorizzati e no, azioni di Sicav estere non armonizzate U.E. autorizzate e no. Categorie di strumenti finanziari contenute nelle quote di O.I.C.R. (fondi comuni e Sicav):

a) denominati in divise di stati appartenenti all'Unione Europea, agli Stati Uniti d'America, al Giappone, agli altri Stati appartenenti all'OCSE, a tutti gli altri stati;

b) negoziati in un mercato di uno Stato appartenente all'Unione Europea, negoziati in un mercato di uno Stato appartenente all'OCSE, negoziati in un mercato di un altro Stato, non negoziati in alcun mercato;

c) emessi da organismi di investimento collettivo assoggettati alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea, emessi da organismi di investimento collettivo non assoggettati alle disposizioni delle direttive comunitarie ma aventi sede in Stati appartenenti all'OCSE, emessi da organismi di investimento collettivo aventi sede in tutti gli altri Stati. Tipologia delle operazioni: acquisti, b) vendite, c) switches.

In particolare:

la linea di gestione «HI%Security» presenterà le seguenti caratteristiche: 100% comparti monetari e obbligazionari. Parametro obiettivo di riferimento: indice Fideuram fondi obbligazionari internazionali. Obiettivo di investimento: redditività con il rischio dell'andamento dei corsi e dei cambi. Commissione di incentivazione (sul rendimento oltre il parametro obiettivo di riferimento): 10% su base annua con addebito annuale. Commissioni di uscita: nessuna. Diritto fisso di apertura contratto: L. 200.000 ridotto a L. 100.000 per i soci della B.C.C. di Manzano. Invariate le altre precedenti condizioni;

la linea di gestione «HI%Dynamic» presenterà le seguenti caratteristiche: fino all'80% comparto monetario e obbligazionario; fino al 60% comparti azionari (minimo 20%). Parametro obiettivo di riferimento: indice Fideuram fondi obbligazionari internazionali (60%) indice Fideuram fondi azionari internazionali (40%). Obiettivo di investimento: redditività con il rischio dell'andamento dei corsi e dei cambi Commissione di incentivazione (sul rendimento oltre il parametro obiettivo di riferimento): 10% su base annua con addebito annuale. Commissioni di uscita: nessuna. Diritto fisso di apertura contratto: L. 200.000 ridotto a L. 100.000 per i soci della B.C.C. di Manzano. Invariate le altre precedenti condizioni;

la linea di gestione «HI%Growth» presenterà le seguenti caratteristiche: fino al 50% comparto monetario e obbligazionario; fino al 100% comparti azionari (minimo 50%). Parametro obiettivo di riferimento: indice Fideuram fondi obbligazionari internazionali (25%) indice Fideuram fondi azionari internazionali (75%). Obiettivo di investimento: redditività con il rischio dell'andamento dei corsi e dei cambi. Commissione di incentivazione (sul rendimento oltre il parametro obiettivo di riferimento): 10% su base annua con addebito annuale Commissioni di uscita: nessuna. Diritto fisso di apertura contratto: L. 200.000 ridotto a L. 100.000 per i soci della B.C.C. di Manzano. Invariate le altre precedenti condizioni.

Manzano, 19 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)  
Il presidente: Passoni Gastone

C-12202 (A pagamento).

## LABORATORIO ANALISI CLINICHE TIBURTINO - S.r.l.

Sede in Roma, viale Fernando Santi n. 38  
Codice fiscale n. 02476810581  
Partita I.V.A. n. 01062681000

L'amministratore unico della Società Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino società a responsabilità limitata con sede in Roma, viale Fernando Santi n. 38 iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 103/1977, C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 411491, capitale sociale L. 99.000.000 i.v., partita I.V.A. n. 01062681000, codice fiscale n. 02476810581, ai sensi del combinato disposto degli art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile ha redatto e depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 28 aprile 2000 al n. 51932/2000/CRM0772 il progetto di parziale scissione del Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino S.r.l. da attuarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società (Anna 2000 S.r.l.) di nuova costituzione ed assegnazione gratuita e proporzionale delle sue quote ai soci del Laboratorio Analisi Cliniche Tiburtino S.r.l.

Le quote della costituenda società Anna 2000 S.r.l. avranno godimento dal momento della costituzione e la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le due società.

Si rileva infine che non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non vi sono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 4 maggio 2000

De Angelis Anna Maria.

S-13342 (A pagamento).

## NEAPOLITANA - S.r.l.

### VULCANAIR - S.p.a.

*Stratto di progetto di fusione per incorporazione perfetta di Vulcanair S.p.a. in Neapolitana S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante, «Neapolitana S.r.l.», con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 9.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 844997/96 S.O., iscritta al R.E.A. al n. 563495, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07071980639; in data 20 aprile 2000, in assemblea straordinaria per atto in pari data del notaio Giuseppe Satriano di Napoli, i soci della Neapolitana S.r.l. hanno deliberato, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, il ripianamento delle perdite complessive al 31 dicembre 1999, portando il capitale sociale a tale data a L. 1.710.240.000 e la contestuale ricostituzione ed aumento del capitale sociale a L. 12.000.000.000, riservandosi la sottoscrizione ed il versamento entro il 31 dicembre 2000;

incorporanda «Vulcanair S.p.a.», con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 9.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5291/89 S.O., iscritta al R.E.A. al n. 465301, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05931950637; in data 20 aprile 2000, in assemblea straordinaria per atto in pari data del notaio Giuseppe Satriano di Napoli, l'unico azionista della Vulcanair S.p.a. ha deliberato, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, il ripianamento delle perdite complessive al 31 dicembre 1999, e la contestuale ricostituzione ed aumento del capitale sociale a L. 14.000.000.000, che è stato integralmente sottoscritto e versato.

3. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Vulcanair S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante Neapolitana S.r.l. è stabilita al 1° gennaio 2000, sottoposta al verificarsi della condizione che l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 2000, a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile. In caso di stipula dell'atto di fusione in data successiva, la data di decorrenza dell'atto resta spostata al 1° gennaio 2001.

Altre condizioni che dovranno verificarsi sono che le due assemblee sopra enunciate del 20 aprile 2000 delle due società operanti la fusione siano entrambe omologate e trascritte nel registro delle imprese, e che i soci della Neapolitana S.r.l. entro la sottoscrizione dell'atto di fusione abbiano sottoscritto e versato l'intero aumento del capitale sociale a L. 12.000.000.000.

#### 6. Attestazioni:

non esistono particolari categorie di soci, sia per l'incorporante che per l'incorporata;

il capitale sociale di Vulcanair S.p.a. è interamente posseduto dalla Neapolitana S.r.l.;

non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli per Neapolitana S.r.l. il 28 aprile 2000 con prot. n. 26606/2000 iscritto il 3 maggio 2000 e per Vulcanair S.p.a. il 28 aprile 2000 con prot. n. 26612/2000 iscritto il 28 aprile 2000.

p. Neapolitana S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Giordano

p. Vulcanair S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Marco de Feo

S-13337 (A pagamento).

## FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l.

### ILCON - S.r.l.

### IMMOBILIARE GAD - S.r.l.

(in liquidazione)

### IMMOBILIARE LORNA - S.r.l.

(in liquidazione)

#### *Stratto del progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

##### 1.a. Società incorporante:

«Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.», sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, capitale sociale lire 5.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 325226;

##### 1.b. Società incorporande:

«Ilcon S.r.l.», sede in Milano, via Monte Leone n. 3, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 114810;

«Immobiliare Gad S.r.l.», in liquidazione, sede in Tortona, Corso Repubblica n. 25, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 2895;

«Immobiliare Lorna S.r.l.», in liquidazione, sede in Milano, via G. Leopardi n. 29, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 190292.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche rispetto a quello attualmente in vigore.

3. Rapporto di cambio: dal momento che le quote delle società incorporande saranno interamente possedute dalla società incorporante, non si procederà alla assegnazione di quote della società incorporante in sostituzione delle quote delle società incorporande, con la conseguenza che non risulta necessaria la determinazione del rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: a seguito di quanto esposto al precedente punto n. 3, non si procederà a nessuna assegnazione di nuove quote della società incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito di quanto esposto ai precedenti nn. 3 e 4., non risulta necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate.

6. Data dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: l'imputazione avverrà, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio 2000 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi o comunque dalla prima data possibile ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese con riferimento al quale hanno sede le società partecipanti come segue:

a Milano, il 6 aprile 2000 per la Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.;

a Milano, il 6 aprile 2000 per la Ilcon S.r.l.;

ad Alessandria il 7 aprile 2000 per la Immobiliare Gad S.r.l. in liquidazione;

a Milano, il 6 aprile 2000 per la Immobiliare Loma S.r.l. in liquidazione.

Lì, 19 aprile 2000

p. Finanziaria Immobiliare D'Este S.r.l.  
Il consigliere: Franco Fistorazzi

p. Ilcon S.r.l.  
L'amministratore unico: Maria Rosa Lunghi

p. Immobiliare Gad S.r.l. (in liquidazione)  
Il liquidatore: Enrico Dolcini

p. Immobiliare Loma S.r.l. (in liquidazione)  
Il liquidatore: Zaccaria Pensa

S-13388 (A pagamento).

### CASSIOPEA 86 - S.r.l.

Sede sociale in Roma, largo Olgiata 15 Isola 11/D  
Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma: fasc. n. 1302/69  
R.E.A. di Roma n. 320742  
Codice fiscale n. 00576930580  
Partita I.V.A. n. 00913461000

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Soparfin S.r.l. con sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2374/86, R.E.A. di Roma n. 607682, codice fiscale n. 07341600588 e partita I.V.A. n. 01752241008, svolge attività nei settori di costruzione e compravendita beni immobili, consulenze aziendali e finanziaria e di partecipazione;

incorporata: Cassiopea 86 S.r.l. con sede legale in Roma, largo Olgiata n. 15 isola 11/d, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1302/69, R.E.A. di Roma n. 320742, codice fiscale n. 00576930580 e partita I.V.A. n. 00913461000, svolge attività nel settore di costruzioni e compravendita di beni immobili.

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Cassiopea 86 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Soparfin S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini dell'utilizzazione della procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile si precisa che l'incorporante Soparfin S.r.l. detiene alla data attuale il 95% del capitale sociale dell'incorporanda Cassiopea 86 S.r.l. La Soparfin S.r.l. acquisirà l'ulteriore 5% della Cassiopea 86 S.r.l. e ciò avverrà in data anteriore alla delibera di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 17 aprile 2000 ricevuta numero 47595/2000.

Roma, aprile 2000

Cassiopea 86 S.r.l.

L'amministratore unico: Paola Isidori

S-13340 (A pagamento).

### I.C.E.S.I.T. - S.r.l.

### I.CO.MAR. - S.r.l.

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2504-quinquies del Codice civile)

I.CO.MAR. S.r.l. con sede in via P. Nenni n. 11, 90131 Belmonte Mezzagno (PA), iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 2765, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 04729090821 (incorporante).

I.C.E.S.I.T. S.r.l. con sede in via P. Nenni n. 11, 90131 Belmonte Mezzagno (PA), iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 36616, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 03874080827 (incorporata).

Si dà atto che il capitale sociale dell'incorporante non sarà aumentato poiché possiede già l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Lo Statuto che regolerà la vita delle società postfusione sarà quello oggi adottato dall'incorporante.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Palermo rispettivamente ai n. 10398 e 10402 del 28 aprile 2000.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Belmonte Mezzagno, 26 aprile 2000

p. I.C.E.S.I.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Martorana

p. I.CO.MAR. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Martorana

S-13375 (A pagamento).

### SOPARFIN S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55  
Capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese. n. 2374/86  
R.E.A. di Roma n. 607682  
Codice fiscale n. 07341600588  
Partita I.V.A. n. 01752241008

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Soparfin S.r.l. con sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni n. 55, capitale sociale L. 4.880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2374/86, R.E.A. di Roma n. 607682, codice fiscale n. 07341600588 e partita I.V.A. n. 01752241008, svolge attività nei settori di costruzione e compravendita beni immobili, consulenze aziendali e finanziaria e di partecipazione;

incorporata: Cassiopea 86 S.r.l. con sede legale in Roma, largo Olgiate n. 15 isola 11/d, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1302/69, R.E.A. di Roma n. 320742, codice fiscale n. 00576930580 e partita I.V.A. n. 00913461000, svolgente attività nel settore di costruzioni e compravendita di beni immobili.

Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Cassiopea 86 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Soparfin S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini dell'utilizzazione della procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile si precisa che l'incorporante Soparfin S.r.l. detiene alla data attuale il 95% del capitale sociale dell'incorporanda Cassiopea 86 S.r.l. La Soparfin S.r.l. acquisirà l'ulteriore 5% della Cassiopea 86 S.r.l. e ciò avverrà in data anteriore alla delibera di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 17 aprile 2000 ricevuta numero 47588/2000.

Roma, aprile 2000

p. Soparfin S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Carlo Mauro

S-13339 (A pagamento).

## CEMENCAL - S.p.a.

### ES.IN.TE. - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Es.In.Te. S.r.l. in Cemencal S.p.a.*

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

Società incorporante:

Cemencal S.p.a., con sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, capitale sociale L. 25.320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 19580/98 sez. ord., Codice fiscale n. 00903540151 e partita I.V.A. n. 02608330169;

Società incorporanda:

Es.In.Te. S.r.l., con sede in Bergamo, via G. Carnozzi n. 124, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 36157/98 sez. ord., Codice fiscale n. 80088170586 e partita I.V.A. n. 02627910165.

2. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi nelle seguenti date:

Per l'incorporante Cemencal S.p.a. il giorno 3 aprile 2000;

Per l'incorporanda Es.In.Te. S.r.l. il giorno 3 aprile 2000.

3. La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione al 31 dicembre 1999.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda (Es.In.Te. S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace e ciò anche ai fini fiscali.

4. In conseguenza della fusione, tenuto conto che l'intero capitale sociale dell'incorporanda Es.In.Te. S.r.l. è posseduto dall'incorporante Cemencal S.p.a., si procederà all'annullamento senza sostituzione delle quote Es.In.Te. S.r.l. senza dar luogo a scambio.

Il capitale sociale di Cemencal S.p.a. non subirà pertanto nessuna variazione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dal Tribunale di Bergamo per entrambe le società S.r.l., sono state iscritte:

per l'incorporante Cemencal S.p.a. presso il registro delle imprese di Bergamo il 28 aprile 2000;

per l'incorporanda Es.In.Te. S.r.l. presso il registro delle imprese di Bergamo il 28 aprile 2000.

Bergamo, 4 maggio 2000

Notaio, Filippo Calarco.

S-13378 (A pagamento).

## HI-FI MOTORS - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
Capitale L. 20.200.000

Iscritta al n. 78832/1997 del registro imprese  
e n. 302420 R.E.A. di Bergamo

## SOCIETÀ IMMOBILIARE LANDINI - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 81022/1997 del registro imprese  
e n. 302667 R.E.A. di Bergamo

## MOBILPART - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
Capitale L. 240.000.000

Iscritta al n. 43181/1999 del registro imprese  
e n. 317052 R.E.A. di Bergamo

## PROTER - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
Capitale versato L. 440.000.000

Iscritta al n. 29642 del registro imprese  
e n. 230106 R.E.A. di Bergamo

*Estratto atto di fusione 12 aprile 2000, n. 77633, repertorio notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per tutte le società elencate il 14 aprile 2000.*

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle Hi-Fi Motors S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C., Società Immobiliare Landini S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. e Mobilpart S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. nella Proter S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante Proter S.p.a. è stato aumentato da L. 440.000.000 a L. 720.200.000 con emissione di nuove 28.020 azioni da nominali lire diecimila ciascuna, con godimento dalla data di effetto della fusione, azioni da attribuire all'unico socio sia della Hi-Fi Motors S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. che della Società Immobiliare Landini S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. nonché della Mobilpart S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C., in contropartita delle quote di ciascuna delle incorporate, quote che sono state annullate, in ragione di una azione da nominali lire diecimila della incorporante per ogni dieci quote da nominali lire mille ciascuna di ognuna delle incorporate.

Come da progetto di fusione approvato, la fusione ha effetto a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504-bis, ultimo comma del Codice civile; mentre agli effetti fiscali la data, a decorrere dalla quale le operazioni di ciascuna delle incorporate dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Proter S.p.a., è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle incorporate rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporate fosse più prossima, dal giorno successivo a quest'ultima data.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione, in attuazione delle deliberazioni assunte con verbale del 13 gennaio 2000, n. 77155, repertorio notaio A. Parimbelli, per modifica oggetto e revisione dello statuto, viene regolata dallo statuto della incorporante allegato al detto indicato verbale.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-13391 (A pagamento).

#### **ABETE SVILUPPO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Prenestina n. 683

Capitale sociale L. 29.870.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 823643

Codice fiscale n. 08126820581

Partita I.V.A. n. 05559471007

#### **INDUSTRIA POLIGRAFICA COMMERCIALE Società a responsabilità limitata**

Sede in Pomezia (RM), via Pontina Vecchia n. 47

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3593/81

Codice fiscale n. 03954260588

Partita I.V.A. n. 01266151008

#### *Estratto atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del Notaio dott. Luigi Fasani di Roma in data 22 aprile 2000 rep. n. 52954, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della società «Industria Poligrafica Commerciale S.r.l.» nella società «Abete Sviluppo S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concombanti e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni della società «incorporata» sono state imputate al bilancio della società «incorporante» a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 28 aprile 2000 nei rispettivi fascicoli.

Fusione prot. n. 51721/I del 28 aprile 2000 iscritta c/o registro imprese in data 3 maggio 2000.

p. Abete sviluppo S.p.a.

Il presidente: dott. Ettore Quadrani

S-13379 (A pagamento).

#### **TOBASCO - S.p.a.**

Sede in Solbiate Arno (VA), via I Maggio n. 26

#### *Estratto del progetto di scissione*

Società partecipanti alla scissione:

1. Tobasco S.p.a. con sede in Solbiate Arno, via I Maggio n. 26, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Varese al n. 11569, R.E.A. di Varese n. 153282 Codice fiscale e P. I.V.A. n. 00737810127 (società scissa);

2. Costituenda Agorà S.r.l., con sede in Gallarate, via Maino n. 6, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione di beni immobili in genere, civili ed industriali, rustici ed urbani, nonché la loro gestione (società beneficiaria da costituire).

3. Alla società beneficiaria verrà trasferito il complesso immobiliare sito in Solbiate Arno, via I Maggio n. 26.

4. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun concombante: la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa, a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

5. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione è stato depositato/iscritto nel registro Imprese di Varese in data 27 aprile 2000 n. protocollo PRA/11675/2000/cva0181.

Solbiate Arno, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Parolo

S-13386 (A pagamento).

#### **AZIENDA AGRICOLA CORDEVEGO - S.r.l.**

Sede in Cavaion Veronese (VR), località Cordevego

Capitale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 170299/1997

Codice fiscale n. 80004030203

#### **TENUTA I ROVERI - S.r.l.**

(già «KUATRO - S.r.l.»)

Sede in Verona, via Fama, n. 11

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona al n. 7735/1998

Codice fiscale n. 02813040231

#### *Estratto delle delibere di scissione*

Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Giacomo Gelmi in data 28 settembre 1999 (rispettivamente n. 1605 e n. 1606 di repertorio), hanno deliberato la scissione parziale non proporzionale con scambio di quote della società «Azienda Agricola Cordevego S.r.l.» a favore della società «Tenuta I Roveri S.r.l.» (già «Kuatro S.r.l.») a termini della quale: il rapporto di cambio tra le quote della società scindenda e quelle di nuova emissione della società beneficiaria è stato determinato in una quota di nominali L. 8.600.000 della società beneficiaria per ogni quota di nominali L. 99.000 posseduta nella società scindenda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria, corrispondenti all'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 6.470.000.000, saranno interamente attribuite al socio della società scissa «Cantine Delibori Walter S.r.l.», corrispondentemente al rapporto di cambio sopra indicato.

Le quote della società scissa appartenenti agli altri soci (che non parteciperanno all'aumento di capitale sociale della società beneficiaria) verranno proporzionalmente accresciute in ragione di nominali L. 3.000 per ogni quota di nominali L. 1.000 posseduta (con un accrescimento complessivamente pari, quindi, ad un massimo di L. 74.250.000), con corrispondente riduzione della quota di partecipazione appartenente al socio «Cantine Delibori Walter S.r.l.».

Al fine di garantire a ogni socio la possibilità di optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione, in proporzione alla propria quota di partecipazione originaria, a norma dell'art. 2504-ocies, quarto comma, secondo periodo del Codice civile, sarà tuttavia consentito a tutti i soci della società scissa di esercitare tale diritto, man-

tenendo così le proprie quote percentuali di partecipazione al capitale della scissa e all'aumento di capitale nella beneficiaria, dandone comunicazione all'organo amministrativo della scissa nel termine di giorni trenta a partire da quello di pubblicazione del progetto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote del capitale sociale della società «Tenuta I Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.») attribuite in cambio: le quote del capitale sociale della società beneficiaria «Tenuta I Roveri S.r.l.» (già «Kuattro S.r.l.») di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti contabili della scissione: le operazioni del ramo d'attività scisso saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, anche agli effetti fiscali, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona come segue:

per «Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.» in data 20 aprile 2000, n. PRA/14303/2000/CVR0345;

per «Tenuta I Roveri S.r.l. già Kuattro S.r.l.» in data 20 aprile 2000, n. PRA/14304/2000/CVR0345.

p. Tenuta I Roveri S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cristoforetto Franco

p. Azienda Agricola Cordevigo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Delibon Tiziano

S-13436 (A pagamento).

### SPAZIO - S.r.l.

### ORECCHIA & SCAVARDA AUTO - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Orecchia & Scavarda S.p.a. nella Spazio S.r.l.*

Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Spazio S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 84, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 303175/1997, R.E.A. n. 891169, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 07411090017;

società incorporanda: Orecchia & Scavarda Auto S.p.a., con sede in Torino, via Orbetello n. 123, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3708/1991, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 754745, capitale sociale L. 705.000.000, codice fiscale n. 06025590016.

Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, la fusione non darà origine a concambio né a conguaglio, ma comporterà unicamente l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporanda.

Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, data dalla quale le azioni di cui al punto precedente partecipano agli utili: tali disposizioni non sono applicabili nel caso di specie ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 28 aprile 2000.

p. La società incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Iura Renato

p. La società incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Jura Carlo Alberto

S-13389 (A pagamento).

### PUIATTI - S.r.l.

Sede in Farra d'Isonzo (GO), via Dante n. 69,  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Gorizia al n. 2919

### ENOFRIULIA

### DI PUIATTI ANGELO VITTORIO & C. - S.n.c.

Sede in Capriva del Friuli (GO), via Aquileia n. 30,  
Capitale sociale L. 217.500.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Gorizia al n. 930

#### *Estratto del progetto di fusione*

(*Omissis*).

1. Le società partecipanti alla fusione:

la Puiatti S.r.l., con sede in Farra d'Isonzo (GO), via Dante n. 69, «*Omissis*», società incorporante;

la Enofriulia di Puiatti Angelo Vittorio & C. S.n.c., con sede in Capriva del Friuli (GO), via Aquileia n. 30, «*Omissis*», società incorporata.

(*Omissis*).

3. Rapporti di concambio e conguaglio in danaro: gli amministratori della società Puiatti S.r.l. ed Enofriulia di Puiatti Angelo Vittorio & C. S.n.c. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio: a ciascun socio della società incorporanda verrà assegnata una quota di partecipazione al capitale della società incorporante del valore nominale di L. 14.000.000 (quattordicimilioni) per ogni quota del valore nominale di L. 54.375.000 (cinquantaquattromilioneitrecentosettantacinquemila) posseduta nell'incorporanda; pertanto, il capitale sociale della società incorporante subirà un aumento, a servizio della fusione, di complessive L. 56.000.000 (cinquantaseimilioni).

Non sussistono le premesse per un conguaglio in danaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società incorporante: le quote costituenti l'aumento di capitale della società incorporante, per complessive nominali L. 56.000.000 (cinquantaseimilioni), verranno assegnate ai soci della società incorporanda, sulla base del rapporto di concambio, come sopra determinato, alla stipula dell'atto di fusione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante Puiatti S.r.l. assegnate ai soci della società incorporanda Enofriulia di Puiatti Angelo Vittorio & C. S.n.c.: le quote assegnate ai soci della società incorporanda partecipano agli utili della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la presente fusione diverrà efficace.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la presente fusione diverrà efficace.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Gorizia per entrambe le società.

p. Puiatti S.r.l.:  
Angelo Pujatti

p. Enofriulla di Puiatti Angelo Vittorio & C. S.n.c.:  
Giovanni Puiatti - Elisabetta Pujatti - Leopolda Petric - Angelo Pujatti

S-13394 (A pagamento).

### STUDIO KLEIN DI SCAPPINI STEFANO & C. - S.n.c.

Fiorano Modenese, via Monte Cimone n. 16, località Spezzano  
Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 188304 e registro imprese n. 16237  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824400360

*Estratto del progetto di scissione parziale della società «Studio Klein di Scappini Stefano & C. S.n.c.» a favore della costituenda società «Klein Decorazioni Artistiche S.r.l.» per scorporare il ramo attività di esecuzione di decoro artistico su piastrelle.*

Come disposto dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, che rinvia all'art. 2501-*bis* del Codice civile, in data 27 aprile 2000 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena numero PRA/13514/2000/CM00084 e iscritto in data 28 aprile 2000 il progetto di scissione parziale della società «Studio Klein di Scappini Stefano & C. S.n.c.». In ordine al contenuto di cui all'art. 2501-*octies* del Codice civile che rinvia all'art. 2501-*bis*, si riassume quanto contenuto nel progetto di scissione.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:

la società da scindere attuale «Studio Klein di Scappini Stefano & C. S.n.c.», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via Monte Cimone n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824400360;

la società beneficiaria costituenda «Klein Decorazioni Artistiche S.r.l.», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via Monte Cimone n. 16.

2. L'atto costitutivo e statuto della società beneficiaria costituenda è allegato al progetto di scissione.

3-4. Il rapporto di cambio e assegnazione delle quote: i soci partecipano al capitale sociale della società beneficiaria costituenda con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa; ne consegue che le quote della società costituenda saranno assegnate in modo tale che il capitale sociale della beneficiaria costituenda di L. 20.000.000 risulti ripartito nella stessa proporzione della società scissa.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: sarà quella del momento della sua costituzione, e precisamente dalla data di iscrizione dell'atto nel registro imprese.

6. La data dalla quale inizieranno a decorrere gli effetti dell'operazione di scissione: sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non si riserva nessun trattamento particolare ad alcun socio.

8. Non si riservano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Spezzano di Fiorano, 3 maggio 2000

p. Studio Klein S.n.c.  
Il legale rappresentante: Scappini Luciana

S-13434 (A pagamento).

### OMNIA IN 1997 S.r.l.

### PATRIZI 98 - S.p.a.

#### *Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti:

incorporante: OMNIA IN 1997 S.r.l., sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 273525 - Tribunale di Milano;

incorporata: Patrizi 98 S.p.a., sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 3, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 301481/1997 - Tribunale di Milano.

2. Non si prevede alcun rapporto di cambio né alcuna assegnazione di quote dal momento che il capitale della incorporanda è già direttamente ed integralmente detenuto dalla incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini fiscali con decorrenza dal 1° luglio 2000 laddove gli effetti della fusione decorrano entro il 31 dicembre 2000, con decorrenza 1° gennaio 2001 laddove gli effetti della fusione decorrano nel semestre successivo e così via.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

5. Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 28 aprile 2000 rispettivamente al n. PRA/79817/2000/CM1128 ed al n. PRA/79847/2000/CM1126.

Omnia In 1997 S.r.l.:  
dott. Giovanni Bianchi

Patrizi 98 S.p.a.:  
dott. Giovanni Bianchi

M-4137 (A pagamento).

### IDA S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1  
Capitale sociale L. 540.480.000  
Registro imprese di Milano n. 1578340  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11978610159

### PUBLITRANSPORT - S.r.l.

Sede in Milano, via Bigli n. 21  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 190993  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611230154

#### *Progetto di scissione parziale*

1. La scissione di società di cui al presente progetto avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società a responsabilità limitata già esistente con assegnazione delle quote della società beneficiaria in misura non proporzionale rispetto ai rapporti di partecipazione sociale nella società trasferente.

Società partecipanti:

a) Società scissa: «IDA S.p.a.», sede in Milano, piazza Cavour n. 1, capitale sociale L. 540.480.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1578340, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11978610159;

b) Società beneficiaria: «Publitransport S.r.l.», con sede in Milano, via Bigli n. 21, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 190993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611230154.

2. Per effetto dell'operazione di scissione, il capitale sociale della società scissa passa da L. 540.480.000 a L. 211.632.000; lo statuto sociale della società scissa si modifica di conseguenza.

Analogamente, il capitale sociale della società beneficiaria passa da L. 20.000.000 a L. 21.592.000; il suo statuto sociale si modifica di conseguenza.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento il bilancio della società «IDA S.p.a.» al 31 dicembre 1999 e la situazione patrimoniale della società «Publitransport S.r.l.» in pari data.

Alla società beneficiaria viene trasferita una porzione di patrimonio netto contabile della società scissa dell'ammontare di L. 15.928.393.399, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale di nominali L. 328.848.000, per un equivalente numero di n. 328.848 azioni e, per la differenza, pari a L. 15.599.545.399 mediante riduzione della voce «Riserva straordinaria».

Si specifica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-bis decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, che le riserve di rivalutazione, essendo direttamente correlate con elementi patrimoniali destinati a rimanere alla società scissa, permangono nel patrimonio netto di quest'ultima.

Alla società beneficiaria verranno trasferite attività nella misura di L. 15.928.393.399, rappresentate nel bilancio della società trasferente tra le «Immobilizzazioni finanziarie» e tra le «Disponibilità finanziarie» e così identificate nelle sue scritture contabili:

«Titoli a custodia presso banche»: L. 1.900.000.000;

«Quote di fondi comuni di investimento»: L. 13.966.428.485;

«Banche e c/c postale: L. 61.964.914.

Le «Quote di fondi comuni di investimento» sono così composte:

n. 191.840,098 quote del fondo «Euromobiliare Fondi S.p.a.»;

n. 79.398.524 quote del fondo «Genercomit Gestione S.p.a. - Bilanciatore»;

n. 475.860.146 quote del fondo «Genercomit Gestione S.p.a. - Rendita».

Di conseguenza, il patrimonio della società trasferente viene ripartito come segue:

Bilancio al 31.12.1999 IDA S.p.a.	Residuo società scissa	Trasferito alla società beneficiaria
<b>Attivo</b>		
Altre immobilizzazioni immateriali:		
Oneri pluriennali	11.477.842	11.477.842
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili	8.748.589.846	8.748.589.846
Fondo ammortamento	(1.726.728.740)	(1.726.728.740)
Mobili e arredi	8.416.667	8.416.667
Fondo ammortamento	(3.787.500)	(3.787.500)
Macchine ufficio	3.769.200	3.769.200
Fondo ammortamento	(3.769.200)	(3.769.200)
Immobilizzazioni finanziarie:		
Quote di fondi comuni di investimento	13.966.428.485	—
Altri titoli	3.000.000.005	1.100.000.005
Partecipazioni	453.020.690	453.020.690
Crediti vs. soc. collegate	1.491.955.034	1.491.955.034
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>25.949.372.329</b>	<b>10.082.943.844</b>
Crediti	476.103.014	476.103.014
Disponibilità liquide		
Cassa	3.113.000	3.113.000
Banca c/c postale	769.255.269	707.290.355
Ratei e risconti attivi	149.932.968	149.932.968
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.398.404.251</b>	<b>1.336.439.337</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>27.347.776.580</b>	<b>15.928.393.399</b>
<b>Passivo</b>		
Fondi rischi ed oneri	21.825.900	21.825.900
T.F.R.	43.283.224	43.283.224
Debiti vari	453.752.429	453.752.429
Ratei e risconti passivi	220.224.283	220.224.283
<b>Totale passivo</b>	<b>739.085.836</b>	<b>739.085.836</b>
Capitale sociale	540.480.000	211.632.000
Riserva legale	1.118.636.797	1.118.636.797
Riserva straordinaria	19.405.295.458	3.805.750.059
Riserva di rivalutazione	211.989.768	211.989.768
Riserva da condono	409.583.922	409.583.922
Utili a nuovo	4.995.401.043	4.995.401.043
Perdita di esercizio	(72.696.244)	(72.696.244)
<b>Netto Patrimoniale</b>	<b>26.608.690.744</b>	<b>10.680.297.345</b>

4. La società beneficiaria in contropartita del ramo d'azienda a lei trasferito dalla società trasferente, procederà all'annullamento integrale delle azioni da lei detenute nella stessa pari a n. 219.000 ed all'aumento del capitale sociale per L. 1.592.000 (n. 1.592 quote da L. 1.000 nominali) riservato agli attuali azionisti della società «Ida S.p.a.» diversi dalla società beneficiaria, nella misura del rapporto di scambio stabilito in 1 quota della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000, ogni 69 azioni della società trasferente anch'esse del valore di L. 1.000, per un totale di azioni cambiate pari a n. 109.848, oltre ad un totale di azioni annullate pari a n. 328.848.

Atteso l'annullamento integrale delle azioni della società scissa possedute dalla beneficiaria, le quote di quest'ultima vengono assegnate ai soci della società scissa in misura non proporzionale alle loro quote di partecipazione al capitale sociale, ma il diritto ad avere in controcambio quote della società beneficiaria viene attribuito in proporzione alla quota residua non annullata.

5. In ogni caso, ciascun socio può optare per la partecipazione a tutte le società interessate dall'operazione di scissione in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

6. Le operazioni relative al ramo d'azienda della società trasferente trasferito alla società beneficiaria saranno imputate al Bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori sia della società trasferente che della società beneficiaria. Non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi delle azioni.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 aprile 2000 ai nn. 79975/2000 e 79993/2000.

Milano, 17 aprile 2000

p. Ida S.p.a.

Attila Federico Du/Chene De Vere

p. Publitransport S.r.l.

Fabrizio Du Chene De Vere

M-4143 (A pagamento).

### PEFIN - S.p.a.

ora PELLEGRINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12  
Capitale sociale di L. 24.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218369  
Codice fiscale n. 05066690156

### PELEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n.12  
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194750  
Codice fiscale n. 04815190154

### PELEGRINI NORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Lago di Nemi n. 25  
Capitale sociale di L. 1.090.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 167217  
Codice fiscale n. 02556660153

### CENTRAL FOOD - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via XXV Aprile n. 60  
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203541  
Codice fiscale n. 06121620154

L'assemblea degli azionisti delle società suintestate, con verbali a rogito notaio dott. Silvia d'Alonzo in data 24 marzo 2000 rispettivamente ai n.ri 138663/10071, 138664/10072, 138665/10073 e 138666/10074 di repertorio, omologati dal Tribunale di Milano in data 20 aprile 2000 ai n.ri 7241

e 7242, i primi due e in data 19 aprile 2000 ai n.ri 7243 e 7244, il terzo e il quarto ed iscritti al registro delle imprese di Milano in data 28 aprile 2000, ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società: «Pellegrini Centro Sud S.p.a.»; «Pellegrini Nord S.p.a.» e «Central Food S.p.a.» nella «Pefin S.p.a.» (ora: «Pellegrini S.p.a.»), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1999 e dei progetti di fusione pubblicati per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 marzo 2000, bollettino n. 67 pag. 42, avviso n. M-1386.

Tale fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale delle società incorporande, essendo tale capitale interamente posseduto dalla società incorporante e quindi addivenire a tale fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale della società «Pefin S.p.a.» (ora: «Pellegrini S.p.a.»).

La società incorporante subentrerà, per effetto della fusione, in ogni attività o diritto di qualsiasi genere delle società assorbite e in ogni relativa passività, obbligo od impegno alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva scadenza o condizione.

Le operazioni delle società incorporande, ai fini sia contabili che fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai n.ri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

p. società: «Pefin S.p.a.» ora: «Pellegrini S.p.a.»  
Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

p. società «Pellegrini Centro Sud S.p.a.»  
Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

p. società «Pellegrini Nord S.p.a.»  
Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

p. società «Central Food S.p.a.»  
Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

M-4162 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### Tribunale Civile di Nuoro

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di riconoscimento di proprietà in capo a Salvatore Mureddu (nato a Fonni l'11 marzo 1942, res.te in Fonni, corso Carlo Alberto n. 2, codice fiscale MRD SVT 42C11 D665N), con il quale l'attore ha chiamato in giudizio i sig.ri Anna Rita Aru, Battistina Aru, Maria Grazia Aru, Michele Aru, Pietrino Balloi, Pasqualina Balloi, Egidio Balloi, Maria Balloi, Salvatore Espa, Ambrogio Espa, Caterina Espa, Ignazio Espa, Marcellina Espa, Maria Ausilia Espa, Isabella Laddo, Elisa Balloi, Pietrino Balloi, Vittorino Balloi, Aldo Balloi, Veneranda Manca, Remigio Balloi, Raimondo Balloi, Leonilda Balloi, Ettore Balloi, Giampaolo Balloi, Mariantonia Balloi, Giacomino Balloi, Ilde Balloi, Gina Balloi, Antonia Balloi, Cecilia Balloi, Grazia Balloi, Beniamino Arba, Iolanda Sirugu, Raffaele Arcangelo Balloi, Antonello Balloi, Stefano Balloi, Franca Claudia Balloi, Ignazia Balloi, Giuseppe Balloi, Maria Balloi, Antonia Balloi, Battista Balloi, Graziella Balloi, Vitalia Balloi, Giacomo Balloi, Michela Casula, Antonio Casula, Giuseppe Cadau, Gavino Cadau, Anna Cadau, Salvatore Cadau, Alba Cadau, Antonella Cadau, Vittoria Cadau, Maria Cadau, Salvatore Cadau, Maria Elisabetta Cadau, Antonio Casula, Maddalena Falconi, Mario Mureddu, Rita Mureddu, Franco Mureddu, a comparire all'udienza del 19 febbraio 2000, ore di rito, davanti il Tribunale intestato, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione indicata, ovvero di quella fissata dal giudice ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c.. nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso av-

vertimento che, in mancanza, incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., e si procederà in loro assenza e contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni «Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, *contrarius reiectis*, così giudicare:

1) dichiarare il sig. Salvatore Mureddu, proprietario esclusivo del terreno edificabile sito in Fonni, distinta in catasto al F. 11, mappale 514 (derivato dal mappale 412 - a sua volta derivato dal mappale 112 come da frazionamento n. 8 del 19 gennaio 1993), di mq. 478, come da frazionamento n. 8 in data 21 giugno 1996, confinante con proprietà Cugusi Tonino, via Grazia Deledda, proprietà eredi Cadau Giovanni, via Mannironi salvo altri;

2) ordinare al Conservatore dei RR II, di Nuoro di provvedere alla trascrizione della sentenza, esonerando il Conservatore da ogni responsabilità, e al direttore dell'UTE di Nuoro di eseguire la voltura, con vittoria di spese ed onorari in caso di opposizione».

Nuoro, 29 dicembre 1999.

Avv. Giovanna A.F. Patteri.

C-12174 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 marzo 2000 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0268468421 della Banca Popolare di Novara, agenzia n. 11 di Milano, per L. 5.057.500 emesso da Il Saggiatore S.p.a. a favore del sig. Formenton Macola Luca.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 3 maggio 2000

Avv. Silvana Minoli.

M-4169 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sanremo, dott. Gianfranco Boccalatte, con decreto in data 20 marzo 2000, richiesto dall'avv. Bruno Siri, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1460376322 dell'importo di L. 1.816.000 tratto sul filiale di Sanremo della Comit c/c 48080950160, a firma Thea Mura.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Bruno Siri.

C-12185 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 15 febbraio 2000 n. 459 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0741305309 di L. 4.000.000 dell'istituto San Paolo di Torino, filiale di Poggiomarino, autorizzando il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Macerata, 15 marzo 2000

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - M.C.  
Castriota dott. Alfredo

C-12188 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 8 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 1.113.000 (unmilionecentotredicimila), emessa in Roma il 24 dicembre 1996, con scadenza 3 marzo 1998, a carico della sig.ra Linari Roberta, con domiciliazione B.N.A. Agenzia 6, Galleria Caracciolo n. 16/A, a favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a., con sede in Milano, via Tito Speri n. 8, concedendo trenta giorni dalla pubblicazione per l'eventuale opposizione.

Roma, 5 maggio 2000

Avv. Amedeo Ionachella.

S-13435 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto in data 20 marzo 2000 il Presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1<sup>a</sup> cambiale: «Pagherò di L. 15.084.180 emesso a Roma il 13 dicembre 1996 dalla Isicom S.r.l., via Domenico Sansotta n. 97, Roma, a favore della Mac Alenia Marconi Communications S.p.a., domiciliazione Banca Agricola Commerciale Repubblica di San Marino Agenzia Città Repubblica di San Marino; scadenza 15 ottobre 1999»;

2<sup>a</sup> cambiale: «Pagherò di L. 15.084.180 emesso a Roma il 13 dicembre 1996 dalla Isicom S.r.l., via Domenico Sansotta n. 97, Roma, a favore della Mac Alenia Marconi Communications S.p.a., domiciliazione Banca Agricola Commerciale Repubblica di San Marino; scadenza 15 novembre 1999»;

3<sup>a</sup> cambiale: «Pagherò di L. 15.084.180 emesso a Roma il 13 dicembre 1996 dalla Isicom S.r.l., via Domenico Sansotta n. 97, Roma, a favore della Mac Alenia Marconi Communications S.p.a., domiciliazione Banca Agricola Commerciale Repubblica di San Marino; scadenza 15 dicembre 1999».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luciana Orrù.

M-4136 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente del Tribunale di Pisa, dott. Paolo Funaioli con decreto del 5 aprile 2000, n. 671/00 N.C., ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse a favore dei signori Falseni Gianfranco e Sergio dal sig. Blunetti Bruno, Largo Duca D'Aosta n. 12, Pisa, e domiciliati presso la Banca Toscana Ag. 1 di Pisa (Via dei Banchi) così descritti:

1<sup>a</sup> Emissione 21 dicembre 1989, scadenza 31 dicembre 1990 (corretta dal 31 agosto 1990), importo L. 22.000.000 a favore del solo Falseni Gianfranco;

2<sup>a</sup> Emissione 4 maggio 1990, scadenza 31 dicembre 1990, importo L. 12.250.000, n. effetto 13798267;

3<sup>a</sup> Emissione 4 maggio 1990, scadenza 31 dicembre 1990, importo L. 12.250.000, n. effetto 13798268;

4<sup>a</sup> Emissione 4 maggio 1990, scadenza 31 dicembre 1990, importo L. 12.250.000, n. effetto 13798269;

5<sup>a</sup> Emissione 4 maggio 1990, scadenza 31 dicembre 1990, importo L. 12.250.000, n. effetto 13798270.

Autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, salve opposizione e previe notifiche.

Pisa, 21 aprile 2000

Avv. Roberto Nocent.

C-12229 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Su ricorso ex art. 69 R.D. n. 1736/33 presentato dalla sig.ra Lasciarra Michelina, il Presidente del Tribunale di Trani, in data 18 dicembre 1999, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca del Salento, Agenzia di Andria, recante il n. 302131 con un saldo apparente di L. 6.174.158.

Avv. Riccardo Marchio.

C-12160 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 aprile 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 503608 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. succursale di Montecatini Terme con un saldo apparente di L. 19.798.591 convenzionalmente intestato «Raffaelli Iva».

Opposizione entro novanta giorni.

Montecatini Terme, 12 aprile 2000

Raffaelli Iva.

C-12218 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 28 marzo 2000 dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4413 Cat. 2 della Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lamporecchio, convenzionalmente intestato «Innocenti Luigi e Baldacci Diana» con un saldo apparente di L. 10.586.561.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* da parte del detentore.

Pistoia, 14 aprile 2000

Innocenti Luigi.

C-12219 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 29 gennaio 2000 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 700937 con saldo di L. 3.279.321 intestato a Cavalieri Stefania rilasciato da Banca delle Marche.

Pesaro, 28 aprile 2000

Stefania Cavalieri.

C-12221 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 4 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito, al portatore n. 220.1700410, rilasciato dalla Banca delle Marche S.p.a. Ag. 6 di Pesaro, con saldo di L. 3.069.107 contrassegnato «Ferri Paola».

Paola Ferri.

C-12222 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 19 aprile 2000 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 000031721401 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Ponte Buggianese per l'importo di L. 20.000.000; e del libretto di deposito al portatore n. 606502/21 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Ponte Buggianese intestato «Panattoni Luisa» con un saldo apparente di L. 19.982.612.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio di suddetti titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 aprile 2000

Matteoni Ivano.

C-12220 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 6 aprile 2000 ha disposto l'ammortamento, dichiarandone l'inefficacia, del certificato di deposito al portatore n. 16292274 serie A, relativo a Rosa Ricci, emesso dall'istituto di Credito S. Paolo di Torino, agenzia di Crescentino, dell'importo di L. 20.000.000.

Ricorso presentato da Rosa Ricci, residente in Verrua Savoia.

Opposizione novanta giorni.

Rosa Ricci.

S-13414 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova (R. Vol. 20749D/2000) dichiara l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 3324813 emesso per procura di Mediobanca S.p.a. il 6 maggio 1984 presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Sestri Ponente, recante un saldo apparente di L. 60.457.428, (sessantamilioniquattrocentocinquantesetteemiliquattrocentoventottolire) e non di L. 62.000.000, (sessantaduemilioni) come indicato in istanza.

Genova, 18 aprile 2000

Avv. Stefano Maffi.

G-353 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Biella, ad istanza di Nespoli Mario, con decreto 6 aprile 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito n. 1414621/1474711 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Filiale di Candelo in data 21 febbraio 1997, per l'importo di L. 10.000.000, al portatore; n. 1578999/1682130 emesso dalla Banca Popolare di Novara, Filiale di Candelo in data 18 maggio 1998, per l'importo di L. 15.000.000, al portatore autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare i relativi duplicati trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Biella, 27 aprile 2000

Avv. Giuseppe Rigola.

C-12169 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Su ricorso ex art. 69 R.D. n. 1736/33 presentato dai sig.ri Cannone Nicola e Lasciarrea Lucia, il Presidente del Tribunale di Trani ha decretato in data 18 dicembre 1999 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di lire 5.000.000 emesso dalla Banca del Salento, Agenzia di Andria in data 2 giugno 1996, recante il n. 4008008093.

Avv. Riccardo Marchio.

C-12183 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, accertati e ritenuti attendibili i fatti esposti, e convincenti le prove prodotte, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1023917145 emesso dalla Banca MPS (filiale di Sambiasi) il 12 dicembre 1995 con scadenza 21 dicembre 2000 per l'importo nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni) ed autorizza la MPS ha rilasciare un duplicato.

Lamezia Terme, 5 aprile 2000

Sergi Giuseppe.

C-12193 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto 20 marzo 2000 il Presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 16377 di L. 20.000.000 e del certificato di deposito n. 15024 di L. 10.000.000, entrambi al portatore tratti sulla Banca Popolare Pugliese di Ceglie Messapica, contestati a Barletta Leonardo e Principalli Antonia, concedendo centoventi giorni dalla pubblicazione per la opposizione.

Barletta Leonardo.

C-12201 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il presidente del Tribunale di Genova dichiara l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno:

polizza n. 523595 a 4 mesi, emessa in data 5 maggio 1999 con denominazione «Boggiano Paola» per il prestito di L. 550.000 relativo a: fermaglio 2 orecchini con pietre 2 collane gingillo 5 bracciali orocon guast. gr. 6,2;

polizza n. 617335 a 4 mesi, emessa in data 5 maggio 1999 con denominazione «Caleffi Flavio» per il prestito di L. 1.000.000. relativo a: 2 anelli con brillantini pietra 2 altri monete bracciale fermaglio 2 gemelli 4 collane crocetta 8 gingilli oro guast. pietre 2 pezzi rotame oro gr. 121,3.

Opposizione entro i termini di legge.

Genova, 3 maggio 2000

Boggiano Paola.

G-355 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 26 febbraio 2000, ha autorizzato Sanfratello Giuseppe, Andrea, Dario nato a Genova il 15 luglio 1973, residente in Genova, via Piacenza n. 170/3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Andrea, Dario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 2 maggio 2000

Sanfratello Giuseppe, Andrea, Dario.

G-350 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto dell'11 aprile 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Genoveffa Iacobone nata a Canosa di Puglia (BA) il 12 febbraio 1930 e residente in Milano, corso Italia 16 ha chiesto il cambio del nome da Genoveffa in quello di «Genina».

Genoveffa Iacobone.

M-4160 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 e segg. regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Di Matteo Mikhail, nato a Serpukhov (Mosca) il 30 agosto 1997 e residente in Gioi (SA), alla via Roma, 47 in quello di: «Walter».

Salerno, 3 gennaio 2000

Di Matteo Giuseppe.

C-12177 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Potenza, con decreto n. 22/99 R.C.N.C. emesso in data 1° dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale la sottoscritta Patruno Florica Sorina, nata il 27 settembre 1993 a Focsani distretto Vrancea (Romania) rappresentata dai genitori adottivi Patruno Antonio e Natalicchio Maria, tutti residenti in Palazzo San Gervasio alla via Rocce n. 20, ha chiesto di cambiare il proprio nome in quello di «Floriana Michela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Palazzo S. Gervasio, 10 gennaio 2000

Patruno Antonio - Natalicchio Maria.

C-12187 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Trivella Marco e Panattoni Mariacarla hanno chiesto, per conto della figlia Silvia Vassileva Nedialkova nata a Svistov (BG) il 26 febbraio 1995 residente a Montone di Cascina, via Vecchia Fiorentina n. 256 il cambiamento del nome in quello di Silvia.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 12 aprile 2000

Trivella Marco - Panattoni Mariacarla.

C-12228 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Cianni Graziano e Spano' Maria Lidia Fortunata hanno chiesto, per conto del figlio minore Di Cianni Igor Alekseevitch, nato a Volgograd (Russia) il 21 gennaio 1997, residente a San Giuliano Terme (PI) il cambiamento del nome in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Giuliano Terme, 20 aprile 2000

Graziano Di Gianni - Spano' Maria Lidia Fortunata.

C-12230 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto, con decreto del 27 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pemisco Carla, nata a Taranto il 26 dicembre 1960 e residente ad Udine in via del Vascello 13, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi di «Carla, Stefania» in quello unico di «Carla Stefania».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Carla Pemisco.

C-12195 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

*(1ª pubblicazione)*

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato in data 17 febbraio 2000 avanti il Tribunale di Trento la sig.ra Giovanazzi Omella ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Giovanazzi Alvaro, nato a Brentonico il 2 marzo 1952, scomparso il 24 ottobre 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Trento, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Alberto Fazio.

C-12209 (A pagamento).

## PIANI DI RIPARTO

## FIDUCIARIA MERCURIO - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Torino, via Balme n. 1

Si comunica che su conforme autorizzazione del Ministero dell'Industria del 31 marzo 2000 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 18 aprile 2000 il primo piano di riparto parziale a favore dei creditori della procedura in epigrafe il quale prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ed il 10% ai creditori chirografari.

Il commissario liquidatore:  
dott. Vitaliano De Gennaro

C-12184 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

## CAUSA OPERA PIA RAPATI PALLAVICINI

Castelvetro Piacentino (PC)

 *Estratto d'avviso d'asta per la vendita di immobile* 

La Causa Opera Pia Rapati Pallavicini di Castelvetro Piacentino dispone la vendita del sottosegnato immobile di proprietà, attualmente censito al N.C.E.U. del comune di Castelvetro Piacentino alla partita 390 come segue:

folgio 6, mappale 24, sub. 1, categoria C/1, classe 8, mq 19, rendita catastale L. 735.300;

folgio 6, mappali 24, sub 2; 218, sub. 3, categoria A/4, classe 4, vani 9, rendita catastale L. 693.000.

Da detti vani è da scorporare la stanza al piano primo posta ad est come da frazionamento in corso.

folgio 6, mappale 218, sub. 1, categoria C/3, classe 1, mq 20, rendita catastale L. 116.000;

folgio 6, mappale 218, sub. 2, categoria C/6, classe 1, mq 50, rendita catastale L. 225.000.

L'immobile è attualmente occupato. Si dichiara che con sentenza del giudice delle locazioni del Tribunale di Piacenza è stato fissato il rilascio dell'immobile stesso a far data dall'11 maggio 2000.

Prezzo a base d'asta: L. 300.000.000 (trecentomilioni).

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'art. 73, lettera C) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità del successivo art. 76.

Le offerte dovranno pervenire alla Causa Opera Pia Rapati Pallavicini, piazza E. Biazzi n. 1 - 29010 Castelvetro Piacentino, entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000, e verranno aperte, in pubblica seduta, alle ore 11 del giorno successivo martedì 27 giugno 2000. Bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Castelvetro Piacentino e documentazione relativa al bene da alienare sono a disposizione presso la direzione dell'ente in Castelvetro Piacentino, piazza E. Biazzi n. 1, tel. 0523-823043, negli orari d'ufficio, dal lunedì al sabato.

Castelvetro Piacentino, 18 aprile 2000

Il presidente: Maura Gandolfi.

C-12227 (A pagamento).

## COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

 *Avviso d'asta pubblica* 

È indetta per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 9 e seguenti, in Giusano, presso la sala consiliare del municipio, asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 per l'individuazione dei privati contraenti a cui alienare appezamento di terreno sito in via Oberdan - via Viganà, avente superficie di mq 2.849.

Importo a base d'asta: L. 340.420.000, € 175.812,26.

Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale, geom. Felice Pozzi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0362/358237).

Giusano, 28 aprile 2000

Il dirigente del settore tecnico: arch. Paolo Donà.

M-4158 (A pagamento).

## COMUNE DI MENDICINO (Provincia di Cosenza)

*Avviso d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo di castagno «Erbanetta - Cozzo Curina», ex particella assestata n. 35 in agro e di proprietà del comune di Mendicino.*

Il responsabile del servizio tecnico in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 13 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno *sei del mese di giugno* dell'anno duemila, alle ore 9,30 antimeridiane, in continuazione, dinanzi alla Commissione di gara nominata con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 13 aprile 2000, presidente l'incanto, nella Casa Comunale di Mendicino, sarà tenuto esperimento d'asta pubblica, ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo matricinato di castagno «Erbanetta - Cozzo Curina», in agro e di proprietà del comune di Mendicino, ricadente nella particella assestata n. 35 dello scaduto Piano Economico dei beni silvo - pastorali del comune di Mendicino, con l'osservanza di tutte le condizioni riportate nel verbale di assegno e stima e nel capitolato d'oneri allegati al progetto del 28 febbraio 2000, redatto dal dott. Ingegneri agronomi Giovanni Perri e Nicola Intrieri, debitamente vistato per l'approvazione dal coordinamento Provinciale di Cosenza del Corpo Forestale dello Stato. La vendita avviene a prezzo, per come stabilito dall'art. 2 del capitolato d'oneri, partendo dal prezzo a base d'asta di L. 154.000.000 (lire centocinquantaquattromilioni).

I confini dell'area assoggettata al taglio sono riportati dettagliatamente nell'art. 40 del capitolato d'oneri. Il materiale legnoso è quello costituito da tutte le piante e polloni racchiusi entro i confini indicati nel medesimo art. 40 del capitolato d'oneri.

Le ditte interessate possono partecipare alla gara inviando al seguente indirizzo: comune di Mendicino, via Ottavio Greco - 87040 Mendicino (CS), entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2000, precedente quello fissato per la gara, a mezzo del servizio postale di Stato raccomandato, ovvero posta celere, in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Asta pubblica del giorno 6 giugno 2000 per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo di castagno «Erbanetta - Cozzo Curina» ed il mittente, la sottoelencata documentazione:

a) offerta, redatta in lingua italiana su competente carta bollata o resa legale, contenente il prezzo, sia in cifre che in lettere, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del succitato regio decreto n. 827/1924, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione dell'oggetto di gara e del mittente, nella quale busta non devono essere inseriti altri documenti;

b) certificato, in competente bollo, da cui risulti l'iscrizione, come ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Detto certificato dovrà riportare in calce la seguente dicitura: «Nulla osta ai fini dell'articolo 18 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma». Sono escluse dalla gara le società di fatto;

c) certificato, in competente bollo, rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato del territorio nel quale la ditta esercita la propria attività attestante che la ditta medesima è idonea a condurre lavorazioni boschive nei beni silvo-pastorali dei comuni, nonchè a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara;

d) la quietanza, rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario (Istituto di Credito - Tesoriere - del comune di Mendicino), comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 15.400.000 (lire quindicimilioni-quattrocentomila), a garanzia di quanto previsto nel punto 3 dell'art. 5 del capitolato d'oneri. Per coloro che non avranno potuto effettuare il deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Mendicino.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di stima e per l'elaborazione del progetto di taglio, nonchè di aggiudicazione, di contratto, di martellata, di misurazione, che sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario. Se tale deposito provvisorio, successivamente, risultasse insufficiente, l'aggiudicatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verranno indicati dal comune di Mendicino, mentre, se il deposito risultasse esuberante, il comune stesso restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi, potrà procedersi alla risoluzione del contratto, secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nell'art. 23 del Capitolato d'oneri.

Si porta a conoscenza che la parcella delle competenze per il progetto di taglio del bosco oggetto di gara, dovuta ai tecnici progettisti, ammonta a L. 18.074.498;

e) dichiarazione, in competente bollo, con la quale il concorrente attesta di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonchè del verbale di assegno e stima e del Capitolato d'oneri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 13 aprile 2000;

f) una procura speciale notarile nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato, che dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto. L'aggiudicazione sarà fatta in favore di chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sarà migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Se due o più concorrenti facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione tra i presenti, a partiti segreti. Colui che risulti migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che abbiano fatto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio tra coloro che abbiano presentato la stessa offerta.

Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso l'Istituto di Credito - Tesoriere del comune di Mendicino - un deposito cauzionale in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa del giorno della gara, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo del contratto. Comunque, in luogo della cauzione reale, verranno accettate, oltre alle fidejussioni emesse da istituti di Credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale con patrimonio superiore a L. 300.000.000, anche polizze fidejussorie emesse da società dichiarate idonee a termine delle disposizioni vigenti.

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al comune di Mendicino. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che sarà stata regolata da parte dell'aggiudicatario ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il comune di Mendicino e salvo sempre il disposto degli artt. 33 e 35 del Capitolato d'oneri.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione deve essere effettuato in valuta legale al Tesoriere del comune di Mendicino in tre rate uguali, di cui:

la prima all'atto della stipula del contratto;

la seconda a mesi sei dalla prima e comunque prima che sia asportato dal bosco il 40% del materiale ritraibile dal taglio;

la terza a mesi sei dalla seconda e comunque prima che sia asportato dal bosco il 70% del materiale ritraibile dal taglio.

Il taglio delle piante, lo spostamento del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovranno aver termine entro mesi 12 dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe concesse a termini dell'art. 16 del Capitolato d'oneri.

Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà del comune di Mendicino, rimanendo sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza. Tutte le spese d'asta, martellata, stima, consegna, collaudo, registrazione contratto, indennità e tutte le altre conseguenti all'aggiudicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presidente della Commissione di gara può sospendere la gara per gravi irregolarità o artificiose manovre.

Il verbale di assegno e stima ed il Capitolato d'oneri di appalto sono depositati nell'ufficio tecnico del comune di Mendicino e potranno essere consultati tutti i giorni feriali, nelle ore di ricevimento del pubblico (da lunedì a venerdì, dalle 11,30 alle 13,30; lunedì e mercoledì, anche dalle 15 alle 18).

Il responsabile del procedimento è il geom. Angelo Falbo, responsabile del Servizio Tecnico del comune di Mendicino.

Mendicino, 20 aprile 2000

Il responsabile del servizio tecnico - responsabile del procedimento:  
geom. Angelo Falbo

C-12253 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI BOSCOREALE (Provincia di Napoli)

Piazza Pace n. 1  
Tel. 081/8574228 - Fax 081/8581216

#### Estratto avviso di gara

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera C.S. n. 98 del 13 aprile 2000, ha indetto gara mediante pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di tesoreria.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è pubblicato sul F.A.L. della provincia di Napoli del 3 maggio 2000, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Il ragioniere generale

S-13338 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**

Roma (Italia), via Barberini n. 36

Tel. +390647856.1 - Fax +39064741984 - inea@inea.it

*Avviso di gara*

Publico incanto (procedura aperta) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento della fornitura, installazione (inclusi i lavori accessori) e manutenzione a richiesta di un impianto di climatizzazione a pompa di calore multisplit per i locali della sede centrale di Roma. Importo massimo presunto L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni), pari ad € 180.759,90 al netto di I.V.A. Il bando integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma, Italia, anche mediante telefax ed è consultabile all'indirizzo internet <http://www.inea.it/bandi/index.html>.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 2 giugno 2000.

Fase di gara: dalle ore 9,30 del giorno 5 giugno 2000 presso la sede dell'ente.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti servizi dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria:

a) se di natura tecnica: Unità organica 5, responsabile per la sicurezza;

b) se di natura amministrativa: Unità organica 5, ufficio contratti.

Il direttore generale: dott.ssa Annalisa Zezza.

S-13357 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**

Roma (Italia), via Barberini n. 36

Tel. +390647856.1 - Fax +39064741984 - inea@inea.it

*Avviso di gara*

Oggetto: Servizio di impaginazione stampa, distribuzione e vendita di opere e pubblicazioni I.N.E.A. (categoria 15, C.P.C. 88442, categoria 27, C.P.C. 96).

Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 (direttiva 92/50/CEE) per l'affidamento del servizio di impaginazione, stampa, distribuzione e vendita di opere e pubblicazioni I.N.E.A. Importo massimo presunto L. 2.100.000.000 (duemilardicentomilioni), pari ad € 1.084.559,50 al netto di I.V.A.

Il bando integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma, Italia, anche mediante telefax ed è consultabile all'indirizzo internet <http://www.inea.it/bandi/index.html>.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 23 giugno 2000.

Fase di preselezione: dalle ore 9,30 del giorno 26 giugno 2000 presso la sede dell'ente.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti servizi dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria:

a) se di natura tecnica: Unità organica 4, ufficio pubblicazioni;

b) se di natura amministrativa: Unità organica 5, ufficio contratti.

Il direttore generale: dott.ssa Annalisa Zezza.

S-13358 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione XII**

*Estratto di gara*

La Circoscrizione XII U.O.S.E.C.S., del Comune di Roma indice licitazione privata per la selezione di una società o associazione alla quale affidare l'organizzazione e la gestione di un Centro Ricreativo Estivo per circa trecento bambini, di età compresa tra i tre e i quattordi-

ci anni, divisi in tre turni dal 19 giugno al 28 luglio 2000, presso un impianto sportivo ubicato sul territorio della Circoscrizione XII o nelle immediate vicinanze, secondo le condizioni e modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'asta è di L. 35.000 (€ 18,07) pro-capite, pro die I.V.A., esclusa.

Gli enti o le società, che abbiano interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione su carta legale entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Circoscrizione XII - Ufficio Protocollo, via Ignazio Silone 1° ponte - 00143 Roma.

Il bando di gara e il capitolato speciale potranno essere ritirati presso la Circoscrizione XII - Ufficio Forniture - via Ignazio Silone, 2° ponte, tel. 06/69612617-610.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:  
dott.ssa Lucietta Iorio

S-13367 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO**  
**(Provincia di Roma)**

Tel. 06/95460093 - Fax 06/95460043

*Appalto pubblico servizio raccolta e trasporto a discarica RR.SS.UU.*  
*Lavaggio cassonetti - Estratto bando di gara - procedura aperta*

Cat. 16 - n. Rif. CPC 94 - Durata appalto: triennale.

Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: comune di Galliciano nel Lazio (RM); raccolta e trasporto a discarica dei RR.SS.UU., rifiuti ingombranti e lavaggio cassonetti.

Importo a base d'asta: L. 780.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, con la verifica delle condizioni poste dal successivo art. 25.

Termine ultimo presentazione offerta: 14 giugno 2000, ore 14.

Le imprese interessate possono prendere visione e richiedere copia del capitolato e del bando integrale presso l'Ufficio Tecnico.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 15 giugno 2000, ore 10, presso la sede comunale.

Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 4 maggio 2000.

Galliciano nel Lazio, 3 maggio 2000

Il responsabile del procedimento:  
arch. Paola Pisceddu

S-13382 (A pagamento).

**SO.G.A.S. - S.p.a.**  
**Società di Gestione Aeroporto dello Stretto**

Reggio Calabria, via Provinciale Ravennese n. 11

Tel. 0965/640517-642681

Partita I.V.A. n. 00607320801

*Estratto bando di gara*

Questa So.G.A.S. S.p.a. avvisa che è indetto pubblico incanto da esperirsi in data 29 giugno 2000, alle ore 10,30, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, per l'esclusione di «Lavori di realizzazione dell'illuminazione di emergenza aerostazione passeggeri. Aeroporto dello Stretto».

L'importo a base d'asta è di L. 139.324.600 (€ 7.195,5).

Categoria prevalente OG11, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

L'offerta relative e la documentazione dovrà pervenire nei modi previsti dal bando di gara presso la sede della So.G.A.S. S.p.a., entro e non oltre le ore 13 del 28 giugno 2000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'ufficio di presidenza della So.G.A.S. S.p.a., aeroporto dello Stretto, via Ravagnese n. 11 - 89067 Reggio Calabria, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presidente e amministratore delegato:  
on. prof. Antonino Sprizzi

S-13432 (A pagamento).

### SO.G.A.S. - S.p.a. Società di Gestione Aeroporto dello Stretto

Reggio Calabria, via Provinciale Ravagnese n. 11

Tel. 0965/640517-642681

Partita I.V.A. n. 00607320801

#### Estratto bando di gara

Questa So.G.A.S. S.p.a. avvisa che è indetto pubblico incanto da esperirsi in data 29 giugno 2000, ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, per l'esclusione di «Lavori di realizzazione rete idrica antincendio, Aeroporto dello Stretto».

L'importo a base d'asta è di L. 293.834.500 (€ 151.752).

Categoria prevalente OG6, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

L'offerta relative e la documentazione dovrà pervenire nei modi previsti dal bando di gara presso la sede della So.G.A.S. S.p.a., entro e non oltre le ore 13 del 28 giugno 2000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'ufficio di presidenza della So.G.A.S. S.p.a., aeroporto dello Stretto, via Ravagnese n. 11 - 89067 Reggio Calabria, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il presidente e amministratore delegato:  
on. prof. Antonino Sprizzi

S-13433 (A pagamento).

### A.M.I.U. Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Telefax 010/5584.455-456

#### Avviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. espone una gara ad asta pubblica per affidare l'appalto relativo alla realizzazione di tutte le opere necessarie all'impermeabilizzazione riassetto e drenaggi del terzo stralcio in variante di «Scarpino 2» nel comune di Genova. L'importo complessivo dell'appalto, come risulta dal progetto esecutivo, è stimato in L. 8.679.724.814 pari ad € 4.482.703,76 oltre I.V.A. così ripartite: opere prevalenti OS1: lavori in terra L. 3.984.102.660 pari ad € 2.057.617,31 oltre I.V.A. Opere scorporabili OG12. Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale L. 2.846.883.397 pari ad € 1.470.292,57 oltre I.V.A. OG1: edifici civili ed industriali, L. 835.640.876 pari a € 431.572,50 oltre I.V.A. OG13; opere di ingegneria naturalistica L. 647.458.169 pari ad € 334.384,24 oltre I.V.A. OS23 demolizioni di opere L. 365.639.712 pari ad € 188.837,15 oltre I.V.A. L'opera è finanziata mediante erogazione di mutuo da parte della cassa depositi e prestiti. Le condizioni di ammissibilità alla gara ed i requisiti necessari previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 sono dettagliatamente indicati all'art. 4 del capitolato speciale. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni sessantasettantacinque naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'aggiudicazione avverrà al concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo derivante dall'applicazione dei prezzi unitari di offerta alle singole quantità previste dagli elaborati di gara. Verranno escluse le offerte dichiarate anomale ai sensi della normativa vigente. È ammessa l'associazione temporanea di impresa con le modalità indicate all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le offerte presentate con le modalità indicate dal capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2000. La verifica della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti avrà luogo alle ore 10 del giorno 1° giugno 2000 in una delle sale del palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante. La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi al seguito delle verifiche effettuate con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni avverrà alle ore 10 del giorno 15 giugno 2000 presso la sede sopraindicata per la prima seduta di gara. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la direzione acquisti e affari generali, ufficio gestione gare e legale (tel. 010/5584.511-426), piazza Piccapietra n. 48, Genova in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiedute via fax (010/5584.451) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri telefonici.

Il dirigente acquisti e affari generali:  
dott. Ferdinando Costa

G-349 (A pagamento).

### AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

#### Estratto avviso gara esperita

(Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 della legge n. 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del comune di Genova.

«Lavori di recupero ed adeguamento impianti edificio sito in via Maritano numeri 80-90-95 (lotto 9D1) (realizzazione nuovi corpi scale)».

Impresa aggiudicataria La Manutenzione S.r.l., con il ribasso del 13,77%.

Genova, 2 maggio 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bometo.

G-351 (A pagamento).

### PROVINCIA DI GENOVA

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: provincia di Genova, servizio gare e contratti, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, Italia, tel. 010/54.99.271/372, telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, numeri di riferimento CPC 812 - 814. Servizio di copertura assicurativa composto da:  
scheda 1: incendio e rischi accessori: fabbricati, macchinari, attrezzature, arredamenti, arazzi, ricorso terzi, spese demolizione e sgombero;

scheda 2: furto e rischi accessori: argenteria di Casa Savoia, arazzi, macchine e attrezzature da cantiere, guasti cagionati dai ladri, portavalori, casseforti;

scheda 3: infortuni: Presidente, Assessori, Consiglieri, Guardie Ecologiche Volontarie;

scheda 4: responsabilità civile: responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile prestatori di lavoro, responsabilità civile amministratori e dirigenti;

scheda 5: kasko: danni accidentali a favore dei dipendenti che guidino propri mezzi di trasporto per adempimenti di servizio;

scheda 6: «all risk»: sistema di rilevamento ambientale, sistema informatico;

scheda 7: R.C.T. auto e garanzie accessorie: R.C.T., furto, incendio, tutela giudiziaria, gestione sinistri attivi da R.C. auto;

scheda 8: tutela giudiziaria segretario generale e dirigenti: l'importo presunto dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale, in L. 1.660.000.000 (€ 857.318) al lordo delle imposte salvo variazioni in corso di durata delle polizze.

3. Disposizioni legislative: procedura ristretta - licitazione privata in ambito comunitario ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Durata del contratto: 1° luglio 2000 - 30 giugno 2002.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il molo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni, data l'urgenza di rendere operante il servizio a far data del 1° luglio 2000;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 maggio 1000;

c) indirizzo: provincia di Genova, ufficio protocollo, piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve pervenire all'indirizzo di cui al sub c), a mezzo di servizio postale di Stato (compreso il servizio posta celere e l'autoprestazione) in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza deve essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza può essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorni quindici dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione: le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 83.000.000.

9. Requisiti di partecipazione: il legale rappresentante del soggetto concorrente, nel chiedere di essere invitato a presentare l'offerta, deve dichiarare, a pena di esclusione, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) che l'impresa risulta regolarmente costituita ed iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni ostive alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità, divieto, decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modificazioni ed integrazioni;

d) che l'impresa non si trova in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente;

e) che l'impresa ha prodotto, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un fatturato relativo ai premi «ramo danni» non inferiore a L. 200.000.000.000 complessivi (in caso di a.t.i. l'importo non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000 per ciascuna impresa);

Il soggetto concorrente deve altresì dichiarare, a pena di esclusione, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di una rappresentanza e di un centro di liquidazione sinistri nell'ambito del comune di Genova a far data dal 1° luglio 2000.

La capacità finanziaria ed economica di cui al punto e) deve essere dimostrata mediante presentazione in allegato alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

A) una dichiarazione bancaria, in originale o copia autenticata, attestante la capacità finanziaria ed economica della società;

B) bilanci, o estratti degli stessi, in originale o copia autenticata, inerenti l'ultimo triennio.

10. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata con le modalità di cui all'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione, in unica soluzione, avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'impresa che avrà offerto il miglior prezzo.

11. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'appalto, presso gli uffici indicati al punto 1, ovvero sul sito Internet: [www.provincia.genova.it/bandi.htm](http://www.provincia.genova.it/bandi.htm).

12. Data di spedizione del bando: 3 maggio 2000.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 3 maggio 2000.

Genova, 2 maggio 2000

Il dirigente: dott. Maurizio Torre.

G-354 (A pagamento).

## AUTOSTRADA

### SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori, strada 3, pal. B/4

Tel. 02/575941

#### Bando di gara n. 09/2000 - Pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di rinnovo coronamenti dei manufatti principali sull'intera rete autostradale in concessione.

2. Criterio di aggiudicazione «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso» sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

N.B. - Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi unitari, piano di sicurezza, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso il «servizio opere stradali», previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

4. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categorie e classifiche richieste. Luogo: intera rete autostradale in concessione. Importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa): L. 2.000.000.000 (duemiliardi), pari a € 1.032.913.80, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non

sogetti a ribasso, di L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a € 103.291,38. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42). Categoria «prevalente»: OG 3 (opere generali tre), intesa quale unica «categoria» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 11. Classifica: III livello (fino a L. 2.000.000.000 - € 1.032.913).

5. Periodo di esecuzione: 2 (due) anni a partire dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: potranno presentare offerte i soggetti indicati dall'art. 10 e seguenti legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni novanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R.

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE: potranno essere ammessi a presentare offerte i soggetti di cui al precedente punto 7, aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni previste all'art. 3, settimo comma del D.P.R. n. 34/2000.

10. Documentazione, requisiti di partecipazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, le seguenti documentazioni e dichiarazioni. Successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si precisa che: in caso di A.T.I. (già costituita o da costituirsi successivamente) o consorzio, i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 10.B) 10.C) 10.D) 10.E), dovranno essere prodotti da tutte le imprese. Si ricorda che: in caso di raggruppamento già costituito, alla documentazione di gara le imprese dovranno allegare l'«atto di costituzione del raggruppamento», mentre nel caso di imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'«esplicita dichiarazione di impegno» a costituirsi in a.i.t. debitamente sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con indicato chi sarà la capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

10.A) Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 4, e quindi di L. 40.000.000 (€ 20.658,28). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B. - Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fideiussione bancaria da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli articoli 154 e 155 del D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

N.B. - Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%. A dimostrazione di tale certificazione, alla documentazione di gara l'impresa dovrà allegare copia autentica del certificato di qualità in suo possesso. Si precisa che: in caso di A.T.I. (da costituirsi successivamente o già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese risultano certificate.

10.B) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante almeno, numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'impresa, autodichiarazione per antimafia.

10.C) Dichiarazione in «carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso da parte dell'impresa dei «requisiti di ordine generale» previsti all'art. 17, primo comma, (da «a» a «m»), con riferimento anche a quanto stabilito al terzo comma del D.P.R. n. 34/2000.

10.D) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine ai «requisiti di ordine speciale» in merito alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 31, primo e secondo comma del D.P.R. n. 34/2000.

N.B. - Qualora l'impresa sia già in possesso di certificato di qualificazione, rilasciato da società organismi di attestazione (SOA), per «categoria» e «classifica» uguali a quelle richieste al punto 4, del presente bando, non è tenuta alla presentazione delle dichiarazioni elencate ai punti 10.D.1 - 10.D.2 - 10.D.3 - 10.D.4, bensì dovrà produrre «originale» del certificato di qualificazione, oppure sua «copia conforme» autenticata ai sensi di legge.

10.D.1) Dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere), realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo «complessivo» dei lavori da affidare in appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, terzo e quarto comma del D.P.R. n. 34/2000.

10.D.2) Dichiarazione di esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo (indicato sia in cifre che in lettere) non inferiore al 40% di quello da affidare (importo «complessivo» dei lavori). La cifra dichiarata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, sesto comma e art. 22 settimo comma del D.P.R. n. 34/2000.

10.D.3) Dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 10.D.1). Tale cifra sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, undicesimo comma del D.P.R. n. 34/2000.

10.D.4) Dichiarazione circa la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 10.D.1). Tale dotazione sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, ottavo e nono comma del D.P.R. n. 34/2000.

Si ricorda che: in caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure stabilite dall'art. 3, secondo comma del D.P.R. n. 34/2000, fermo restando quanto già previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8, primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991 richiamato dall'art. 13, primo comma della legge n. 109/1994.

10.E) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

10.E.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiara che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

10.E.2) dichiara esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

10.E.3) dichiara di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi», nonché il «piano di sicurezza», redatti dalla società e già visionati, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

10.E.4) dichiara la disponibilità dell'impresa a lavorare nei giorni festivi e/o prefestivi e nell'intero mese di agosto, con personale e mezzi adeguati.

La dichiarazione di cui al punto 10.E), contenente quanto specificato in 10.E.1), 10.E.2), 10.E.3), 10.E.4), dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

11. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituita dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30%; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quitenzate. Qualora l'impresa non alleghi alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

12. Modalità di presentazione «offerta», l'offerente dovrà presentare la propria «offerta di ribasso», redatta su carta bollata da L. 20.000, ed espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere). Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere. L'«offerta» dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa. L'«offerta» dovrà essere chiusa (da sola) in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «offerta economica». Si ricorda che: la busta sigillata contenente la sola «offerta», la «documentazione» richiesta ai punti 10. (da «10.a» a «10.e») e 11., nonché l'«atto di costituzione del raggruppamento» o la «dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 12.

14. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara» dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 16 giugno 2000;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, ufficio gare e contratti, strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «offerta - non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «corriere» o «a mano».

15. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 19 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le impre-

se sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

16. Apertura offerte: la gara, con l'apertura delle «offerte», si terrà il giorno 3 luglio 2000 alle ore 14,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere alle operazioni il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

17. La partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 comma 1-*ter* come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione, il presente bando viene pubblicato in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 2 maggio 2000

Il presidente: Massimo Sordi.

M-4132 (A pagamento).

## AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Str. 3 Pal. B/4 - 20090 Assago Milanofiori  
Tel. 02/575941

### Bando di gara n. 10/2000 - Pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di rinnovo dei giunti sull'intera rete autostradale in concessione.

2. Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso» sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

N.B. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi unitari, piano di sicurezza, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso il «servizio opere stradali», previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

4. Luogo di esecuzione, importo dei lavori, categorie e classifiche richieste. Luogo, intera rete autostradale in concessione. Importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa) L. 2.000.000.000 (duemiliardi), pari a € 1.032.913,80, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a € 103.291,38. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42). Categoria «prevalente»; OS 11 (opere specializzate undici), intesa quale unica «categoria» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 11. Classifica III livello (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913).

5. Periodo di esecuzione: 2 (due) anni a partire dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: potranno presentare offerte i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni novanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R.

9. Ammissione: di imprese aventi sede in uno stato C.E.E. potranno essere ammessi a presentare offerte i soggetti di cui al precedente punto 7, aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Documentazione - requisiti di partecipazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'«offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si precisa che: in caso di A.T.I., (già costituita o da costituirsi successivamente) o consorzio, i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 10.B, 10.C, 10.D, 10.E, 10.F, dovranno essere prodotti da tutte le imprese.

Si ricorda che: in caso di raggruppamento già costituito, alla documentazione di gara le imprese dovranno allegare l'«atto di costituzione del raggruppamento», mentre nel caso di imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'«esplicita dichiarazione di impegno» a costituirsi in A.T.I., debitamente sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con indicato chi sarà la capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

10.a) Cauzione: da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 4., e quindi di L. 40.000.000, (€ 20.658,28). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B. - Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestare: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fideiussione bancaria da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli articoli 154 e 155 del decreto Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958 n. 645 e successive modifiche e integrazioni. Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

N.B. - Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%.

A dimostrazione di tale certificazione, alla documentazione di gara l'impresa dovrà allegare copia autentica del certificato di qualità in suo possesso.

Si precisa che: in caso di A.T.I., (da costituirsi successivamente o già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese risultano certificate.

10.b) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di diciture antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in carta «semple» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante almeno: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'impresa, autochiarazione per antimafia.

10.c) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso da parte dell'impresa dei «requisiti di ordine generale», previsti all'art. 17, comma 1, (da «a» a «m»), con riferimento anche a quanto stabilito al comma 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine ai «requisiti di ordine speciale» in merito alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

N.B. - Qualora l'impresa sia già in possesso di certificato di qualificazione, rilasciato da società organismi di attestazione (S.O.A.), per «Categoria» e «Classifica» uguali a quelle richieste al punto 4., del presente bando, non è tenuta alla presentazione delle dichiarazioni elencate ai punti 10D.1, 10D.2, 10D.3, 10D.4, bensì dovrà produrre «originale» del certificato di qualificazione, oppure sua «copia conforme» autenticata ai sensi di legge.

10.D.1) Dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere), realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo «complessivo» dei lavori da affidare in appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 3 e 4, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.D.2) Dichiarazione di esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo (indicato sia in cifre che in lettere) non inferiore al 40% di quello da affidare (importo «complessivo» dei lavori). La cifra dichiarata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, comma 6, e art. 22 comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.D.3) Dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 10.D.1. Tale cifra sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, comma 11, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.D.4) Dichiarazione circa la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamentari e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 10D1. Tale dotazione sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si ricorda che: in caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure stabilite dall'art. 3, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, fermo restando quanto già previsto all'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8, comma 1, del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 55/1991, richiamato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 109/1994.

10.E) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

10.E.1) Attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attestati di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

10.E.2) Dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

10.E.3) Dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi», nonché il «piano di sicurezza», redatti dalla società e già visionati, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

10.E.4 Dichiarare la disponibilità dell'impresa a lavorare nei giorni festivi e/o prefestivi e nell'intero mese di agosto, con personale e mezzi adeguati.

La dichiarazione di cui al punto 10.E), contenente quanto specificato in 10.E.1, 10.E.2, 10.E.3, 10.E.4, dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

10.F Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta con «firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali la stessa si approvvigionerà, così come indicato nelle Circolari Ministero LL.PP., n. 2357/1996, n. 5923/1996, n. 3107/1997 e n. 3652/1998.

11. Dichiarazione di subappalto: (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30%; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quietanzate. Qualora l'impresa non alleghi alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

12. Modalità di presentazione «offerta»: l'offerente dovrà presentare la propria «offerta di ribasso», redatta su carta bollata da L. 20.000, ed espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere). Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

L'«offerta», dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria: nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

L'«offerta» dovrà essere chiusa (da sola) in una propria apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «offerta economica».

Si ricorda che: la busta sigillata contenente la sola «offerta», la «documentazione» richiesta ai punti 10. (da «10.A» a «10.F») e 11., nonché l'«atto di costituzione del raggruppamento» o la «dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«offerta» non sia contenuta nella sua apposita busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 12.

14. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 27 giugno 2000;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a., per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso - Ufficio Gare e Contratti, Strada 3 - Palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «offerta - non aprire».

I plichi che perrverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliorria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «corriere» o «a mano».

15. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 28 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

16. Apertura offerte: la gara, con l'apertura delle «offerte», si terrà il giorno 11 luglio 2000 alle ore 14,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere alle operazioni il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

17. La partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 comma 1-*ter*, come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 2 maggio 2000 - Prot. 3825 /DF/GC/mt

Il presidente: Massimo Sordi.

M-4134 (A pagamento).

## AUTOSTRADA SERRAVALLE- MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori, strada 3 Pal. B/4  
02/575941

### Bando di gara n. 11/00 - pubblico incanto

1. Oggetto: lavori di adeguamento al nuovo codice della strada della segnaletica verticale dell'autostrada Tangenziale Est di Milano (2° Stralcio e completamento).

2. Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso» sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n.109/1994 e successive modifiche.

N.B. Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n.827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Documentazione di riferimento: capitolato speciale d'appalto con annesso elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, disegni progettuali, piano di sicurezza e coordinamento, che l'impresa potrà visionare nelle ore d'ufficio, presso il «Servizio opere stradali», previo appuntamento telefonico con lo stesso. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondendone le spese di riproduzione.

4. Luogo di esecuzione - importo dei lavori, categorie e classifiche richieste:

luogo: Autostrada Tangenziale Est di Milano;

importo «complessivo» dei lavori (I.V.A. esclusa) L. 4.760.000.000 (quattromilardisettecentosessantamiloni), pari a € 2.458.334,84, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 160.000.000 (centosessantamiloni) pari a € 82.633,11. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74);

categoria «prevalente»: OS 10 (Opere Specializzate dieci), intesa quale unica «categoria» ai fini del subappalto, di cui al seguente punto 11;

classifica: IV livello (fino a L. 5.000.000.000 \* € 2.582.284).

5. Periodo di esecuzione: 6 (sei) mesi a partire dalla data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

7. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: potranno presentare offerte i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni novanta dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R..

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE:

potranno essere ammessi a presentare offerte i soggetti di cui al precedente punto 7, aventi sede in altro Stato della CEE, alle condizioni previste all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Documentazione - requisiti di partecipazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Si precisa che: in caso di A.T.I. (già costituita o da costituirsi successivamente) o consorzio, i documenti e le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 10B - 10C - 10D - 10E - 10F, dovranno essere prodotti da tutte le imprese.

Si ricorda che: in caso di raggruppamento già costituito, alla documentazione di gara le imprese dovranno allegare l'«Atto di Costituzione del Raggruppamento», mentre nel caso di imprese che si raggrupperanno solo successivamente, le stesse dovranno allegare un'esplicita «Dichiarazione di Impegno» a costituirsi in A.T.I. debitamente sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, con indicato chi sarà la capogruppo mandataria e chi la/e mandante/i.

10A) Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, pari al 2% (due per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 4, e quindi di L. 95.200.000 (€ 49.166,70). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta (termine perentorio di ricevimento dei plichi) e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia del 10% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

N.B. - Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere prestate: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fidejussione bancaria da Istituto di Credito di diritto pubblico o da Banca di interesse nazionale o da altre Banche o Casse di primaria importanza, nonché da Società Finanziaria, purché iscritta all'Albo previsto dagli articoli 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'Ente Appaltante.

N.B. - Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa in possesso della certificazione di sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, potrà presentare le garanzie di cui sopra ridotte del 50%.

A dimostrazione di tale certificazione, alla documentazione di gara l'impresa dovrà allegare copia autentica del certificato di qualità in suo possesso. Si precisa che: in caso di A.T.I. (da costituirsi successivamente o già costituita) la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese risultano certificate.

10.B) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante almeno: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione stato fallimentare dell'impresa, autodichiarazione per antimafia.

10.C) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso da parte dell'impresa dei «requisiti di ordine generale», previsti all'art. 17, comma 1 (da «a» a «m»), con riferimento anche a quanto stabilito al comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine ai «requisiti di ordine speciale» in merito alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

N.B.: Qualora l'impresa sia già in possesso di Certificato di Qualificazione, rilasciato da Società Organismi di Attestazione (SOA), per «Categoria» e «Classifica» uguali a quelle richieste al punto 4, del presente bando, non è tenuta alla presentazione delle dichiarazioni elencate ai punti 10D.1-10D.2 - 10D.3 - 10D.4, bensì dovrà produrre «originale» del Certificato di Qualificazione, oppure sua «copia conforme» autenticata ai sensi di legge.

10.D.1) Dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere), realizzata mediante attività diretta e indiretta dell'impresa, che non dovrà risultare inferiore a 1,75 volte l'importo «complessivo» dei lavori da affidare in appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.2) Dichiarazione di esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo (indicato sia in cifre che in lettere) non inferiore al 40% di quello da affidare (importo «complessivo» dei lavori). La cifra dichiarata sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18 comma 6, e art. 22 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.3) Dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 15% della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 10.D.1). Tale cifra sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10.D.4) Dichiarazione circa la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 10D.1). Tale dotazione sarà da comprovare successivamente secondo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si ricorda che: in caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure stabilite dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 fermo restando quanto già previsto all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/9191 e all'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, richiamato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 109/1994.

10.E) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

10.E.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del-

l'opera. In particolare, attestati di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiarare che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«Offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore.

10.E.2) Dichiarare esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante.

10.E.3) Dichiarare di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «capitolato speciale d'appalto e relativo elenco prezzi», il «Piano di Sicurezza e coordinamento», nonché tutta l'ulteriore documentazione tecnica posta a base di gara, redatti dalla società e già visionati, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori.

La dichiarazione di cui al punto 10.E) contenente quanto specificato in 10.E.1 - 10.E.2 - 10.E.3, dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto.

10.F) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta con «firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito alla fornitura e posa in opera dei beni dei quali la stessa si appropverà, così come indicato nelle Circolari Ministero dei lavori pubblici n. 2357/1996, n. 5923/1996, n. 3107/1997 e n. 3652/1998.

11. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge n. 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «Dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, con il limite del 30%; nella stessa dovrà inoltre dichiarare che corrisponderà direttamente ai subappaltatori gli importi che saranno loro dovuti e che trasmetterà in seguito le relative fatture quietanzate. Qualora l'impresa non alleghi alla documentazione di gara tale preliminare dichiarazione, non potrà in seguito avere diritto alla concessione del subappalto.

12. Modalità di presentazione «offerta»: l'offerente dovrà presentare la propria «Offerta di ribasso», redatta su carta bollata da L. 20.000 ed espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere). Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

L'«Offerta» dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente all'aggiudicazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

L'«Offerta» dovrà essere chiusa (da sola) in una propria apposta busta, sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio di detta busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, nominativo dell'impresa singola o delle imprese costituenti il raggruppamento e l'indicazione «Offerta economica».

Si ricorda che: la busta sigillata contenente la sola «Offerta», la «Documentazione» richiesta ai punti 10. (da «10.A» a «10.F») e 11, nonché l'«Atto di costituzione del raggruppamento» o la «dichiarazione di impegno», dovranno essere tutti inseriti in un plico di spedizione, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

13. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti. Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'«Offerta» non sia contenuta nella sua apposta busta o la stessa venga formulata in modo incomprensibile, irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 12.

14. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla «gara», dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 4 luglio 2000;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso - Ufficio gare e contratti, strada 3 palazzo B/4 - 20090 - Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «Offerta - non aprire».

I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «Non è ammesso» il recapito del plico a mezzo «corriere» o «a mano».

15. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 5 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

16. Apertura offerte: la gara, con l'apertura delle «Offerte», si terrà il giorno 19 luglio 2000 alle ore 14,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere alle operazioni il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

17. La partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'eventuale ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'Ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 comma 1-*ter*, come modificata dalla legge n. 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Albo Societario dell'Ente Appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 2 maggio 2000

Il presidente: Massimo Sordi.

M-4133 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA Settore Lavori Pubblici

PG. N. 13007/00 n. Reg. 10/00

### Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Pavia, Settore Lavori Pubblici, piazza Municipio n. 2, Pavia, telefono n. 0382/399311/323, telefax n. 0382/399369, indice, con il presente bando, gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione delle Opere di Urbanizzazione (strade e Fognature) del 1° Stralcio del Nuovo Piano degli Insediamenti Produt-

tivi in località Bivio Vela» (appalto Finanziato in parte con Mutuo Cassa DD. PP.) di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 1112 del 20 dicembre 1999 e successive modificazioni:

a) criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) e con esclusione delle offerte anomale, con la precisazione che il relativo contratto sarà stipulato interamente a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/1865, allegato F, e dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5 non si procederà alla esclusione automatica di cui sopra, fermo restando il potere della Stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto 23/5/1924 n. 827);

b) luogo di esecuzione: Comune di Pavia;

c) caratteristiche e importo dell'opera: Realizzazione delle opere di Urbanizzazione (strade e Fognature) del 1° stralcio del nuovo piano degli Insediamenti Produttivi in località Bivio Vela».

Le caratteristiche dell'opera sono dettagliatamente evidenziate negli elaborati progettuali depositati presso il settore Lavori Pubblici.

L'importo complessivo dell'opera a base d'appalto ammonta a L. 9.484.400.000 pari a € 4.898.283,81, al netto dell'I.V.A. e dell'importo relativo all'onere per il piano di sicurezza e di coordinamento pari a 196.000.000, € 101.225,55, non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, si indicano qui di seguito le categorie e la relativa classifica dei lavori relativi all'intervento oggetto dell'appalto.

Opere categoria prevalente: importo di L. 6.240.000.000 pari ad € 3.222.691,05, categoria richiesta OG6, classifica V del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Opere scorponabili o subappaltabili: importo di L. 3.244.400.000 pari ad € 1.675.592,76, categoria richiesta OG3, classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

e) le imprese interessate possono prendere visione dei documenti e degli elaborati che sono a base del presente appalto, presso l'ufficio Tecnico di questo Ente, Settore LL.PP. Pavia, via Scopoli n. 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali copie di tali atti, realizzate anche su supporto informatico (floppy disk), potranno essere chieste al predetto ufficio, previa prenotazione telefonica, (telefono n. 0382/399311), versando la relativa spesa, quantificata dal competente ente, all'ufficio Economato del Comune.

Si precisa che il computo metrico estimativo è un elaborato di natura extracontrattuale ed è da considerarsi come mero elemento indicativo per la formulazione dell'offerta. Pertanto tutti i dati in esso riportati non sono da considerarsi vincolanti per l'amministrazione;

f) per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, un plico, tramite raccomandata o posta celere, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, (non è ammesso il recapito in corso particolare), entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2000 (termine perentorio). Detto plico, debitamente chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare il nominativo della impresa mittente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta:

Offerta per la Gara del Giorno 16 giugno 2000 alle ore 11 relativa all'appalto dei Lavori di «Realizzazione delle Opere di Urbanizzazione (strade e fognature) del 1° stralcio del Nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi in località Bivio Vela».

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (in conformità a quanto indicato al punto n. 6 del presente bando) e la documentazione richiesta ai successivi punti nn. 1-2-3-4-5-7 se e in quanto dovuta. L'offerta va redatta in lingua italiana come anche i documenti richie-

sti. L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 16 giugno 2000 con inizio alle ore 11 nella sala appalti del Comune di Pavia.

In detta seduta si procederà alla verifica della documentazione, contenuta nei plichi al fine dell'ammissione alla gara dei concorrenti e al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, per la successiva verifica ivi prevista.

Ove non fosse possibile concludere le operazioni anzidette nella predetta seduta i lavori proseguiranno, in seduta pubblica, il giorno feriale successivo con inizio alla stessa ora;

g) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori. Nel caso il ribasso d'asta superi il 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% per le imprese che provino il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000;

h) finanziamento e modalità di pagamento delle prestazioni: in parte con Mutuo Cassa DD. PP. con i fondi di cui al risparmio postale, in parte con finanziamento regionale e in parte con fondi propri dell'Ente. Viene esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,90.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale;

i) trattandosi di appalto in cui, oltre alla categoria generale prevalente (OG6), vi è altra categoria generale (OG3), di importo superiore al 10% dell'importo a base d'asta, per la quale è prescritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la qualificazione obbligatoria, sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione in entrambe le categorie sopra indicate;

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente e per l'importo totale dei lavori posto a base di gara, che obbligatoriamente dovranno indicare nella domanda di partecipazione la volontà di subappaltare ad Impresa qualificata le lavorazioni di cui alla categoria OG3;

associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di concorrenti, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le Imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi e i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nella misura minima del 40%, mentre a ciascuna mandante o ad altra impresa consorzata è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando di gara per l'impresa singola. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese ed per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre ciascuna mandante o altra impresa consorzata deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria dei lavori scorparati che intende assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta;

j) è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo il 16 gennaio 2001, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili all'aggiudicatario;

k) è ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti devono indicare all'atto della partecipazione alla gara i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90;

l) sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, comprovante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane;

m) nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di concorrenti, l'offerta e la dichiarazione di cui al punto 5 del presente bando devono essere sottoscritte dai rappresentanti legali di tutti i concorrenti raggruppati, pena l'esclusione dalla gara. I concorrenti mandanti sono altresì tenuti a produrre la documentazione richiesta ai punti: 2-3-e 7 (se l'associato è un consorzio), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto concorrente ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità.

Nel caso di riunione di concorrenti, la dichiarazione di cui al predetto punto 3) va rapportata ai requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara per i raggruppamenti temporanei;

n) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche offerte dall'originario aggiudicatario. In caso di fallimento del secondo classificato l'Ente appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato col quale sarà stipulato un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

o) ai sensi dell'art. 10, comma 1-quer, della legge n. 109/1994, dopo l'apertura dei plichi e la verifica della documentazione in essi contenuta al fine dell'ammissione alla gara, si procederà nella stessa seduta al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), che dovranno comprovare, entro quindici giorni dalla data della richiesta loro trasmessa via fax, il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti 2 e 3 del presente bando a gara.

Il termine suddetto per la presentazione dei documenti da parte dei candidati sorteggiati è perentorio, nel senso che ove la prescritta documentazione non pervenga nei termini al protocollo generale del Comune si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente inadempiente.

Effettuata l'istruttoria della documentazione prodotta dai concorrenti sorteggiati per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, la Commissione di gara procederà in una successiva seduta pubblica alla formale verifica della documentazione prodotta, adottando le determinazioni conseguenti.

La seconda seduta pubblica della Commissione di gara, per la verifica e per gli ulteriori adempimenti di cui sopra, viene, fin d'ora, stabilita per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11 presso la sala appalti del Comune di Pavia. Ove le operazioni di gara non venissero concluse nella data anzidetta, i lavori proseguiranno il giorno ferial successivo con inizio alla stessa ora.

In tale seduta pubblica, la Commissione prenderà atto della documentazione pervenuta da parte delle imprese estratte e, dopo le conseguenti determinazioni in ordine alla stessa, procederà all'apertura delle offerte di tutti i concorrenti ammessi, alle conseguenti operazioni ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, alla redazione della graduatoria delle offerte rimaste in gara, e alla proclamazione delle prime due ditte in graduatoria, alle quali verrà richiesto, entro congruo termine, anch'esso perentorio, di presentare la documentazione a proprio carico in ordine alla verifica dei requisiti di cui sopra, se non comprese tra quelle estratte, ai fini della verifica medesima, nella prima seduta di gara.

La terza seduta pubblica della gara d'appalto avrà luogo il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11 presso la sala appalti del Comune di Pavia.

In tale seduta, la commissione prenderà atto della documentazione pervenuta da parte delle imprese risultanti prima e seconda in graduatoria, e dopo le conseguenti determinazioni in ordine alla stessa, procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

La pubblicazione del presente bando costituisce, a ogni effetto, anche comunicazione ai concorrenti interessati delle sedute di gara ivi previste, alle quali gli stessi sono invitati ad assistere. L'eventuale ulteriore differimento di tali sedute, qui non espressamente previsto, verrà comunicato ai concorrenti interessati.

La cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

per le ditte individuali, le società di persone, per i consorzi di cooperative, per i consorzi tra imprese artigiane e per i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e col Modello Unico (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) corredati dalla fotocopia della relativa ricevuta di presentazione. Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione è data con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il Modello Unico corredati dalla fotocopia della relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività;

per le società di capitale e le società di cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, i bilanci devono essere accompagnati dalla nota integrativa agli stessi che ripartisca il volume d'affari nelle diverse attività o, in mancanza, da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività;

la cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) riclassificati e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

l'esecuzione dei lavori va comprovata con la presentazione di certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti. I lavori devono essere stati regolarmente eseguiti e con buon esito, iniziati e ultimati nell'ultimo quinquennio. Per i lavori eseguiti all'estero da imprese con sede legale in Italia, i lavori sono comprovati:

per i paesi aderenti all'U.E., da certificazione rilasciata dal committente e da certificati di collaudo, laddove emesso;

per gli altri paesi, dalle attestazioni rilasciate dal tecnico di fiducia del Consolato competente, vistate dallo stesso Consolato, con l'indicazione dei lavori eseguiti, del loro ammontare, dei tempi di esecuzione e che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

dalla copia del contratto e da ogni altro documento comprovante i lavori eseguiti, ritenuto idoneo allo scopo dalla commissione di gara;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico (anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante), con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dai modelli presentati non risultino i dati richiesti, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il persona-

le tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati (in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. La composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.

Il valore dell'ammortamento con riferimento alla dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio relativo all'ultimo quinquennio viene comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico (anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante), corredate dalla relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, come sopra precisata.

Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato.

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante) riclassificati e corredati da relativa nota di deposito. Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni richieste, il dato va comprovato con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante.

Per l'attrezzatura tecnica non di proprietà dell'impresa, ma da questa assunta in locazione finanziaria, o in noleggio si fa riferimento ai relativi canoni, come effettivamente e annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti e da comprovare a cura dell'impresa mediante produzione di idonea documentazione.

Per la presentazione della documentazione sopra descritta (bilanci, Modello Unico, modello 740 e 750, dichiarazioni I.V.A.) il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

Inoltre il concorrente sottoposto a verifica dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente ulteriore documentazione:

certificato (anche in copia autenticata ai sensi di legge) del Casellario Giudiziale di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei direttori tecnici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da Autorità Giudiziaria o Amministrativa competente del paese di origine o di provenienza per i cittadini di altro Stato della UE non residenti in Italia. Se nessun documento è rilasciato dal paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una Autorità Giudiziaria o Amministrativa o Notaio.

(certificato (anche in copia autenticata ai sensi di legge) riferito all'Impresa concorrente rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare del luogo in cui ha sede l'impresa di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da Autorità Giudiziaria o amministrativa competente del paese di origine o di provenienza. Se nessun documento è rilasciato dal paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una Autorità Giudiziaria o amministrativa o Notaio.

Certificato (anche in copia autenticata ai sensi di legge) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa con la dicitura antimafia.

Certificazioni rilasciate dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'autorità competente del paese di origine o di provenienza o in mancanza dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Documentazione da presentare a corredo dell'offerta, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità:

1) domanda di partecipazione in competente carta legale o resa legale con l'indicazione del numero, dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, del n. di telefono e di telefax nonché del n. di Codice Fiscale attribuito all'impresa, con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente:

a) chiede di essere ammesso alla gara;

b) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso visione del progetto, di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni e delle condizioni del suolo, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi medesimi non loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta che sta per fare e che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di preventiva assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

c) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto;

d) dichiara che l'Impresa (o l'impresa capogruppo in caso di riunione di concorrenti) affiderà in subappalto le lavorazioni relative alla categoria OG3 a impresa qualificata (dichiarazione da effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, nel caso il concorrente sia in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente);

e) dichiara che non si trova nello stato di impresa controllante o controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllate o controllanti;

2) dichiarazione in carta semplice con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente attesti che l'impresa stessa possiede i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che tutti i soggetti dell'impresa di cui al comma 3 del predetto articolo e i direttori tecnici possiedono i requisiti di cui alle lettere a), b), c), del medesimo comma 1;

3) dichiarazione in carta semplice, attestante che:

a) la cifra d'affari in lavori (da indicare in cifre) complessivamente realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando;

b) l'esecuzione, mediante attività diretta svolta complessivamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori (da indicare in cifre), appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non è inferiore al 60% dell'importo a base d'asta, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando;

c) l'esecuzione, mediante attività diretta svolta complessivamente nel quinquennio suddetto, di lavori appartenenti alla categoria scorponabile (OG3) di importo non inferiore al 60% dell'importo dei lavori da affidare della predetta categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando; (tale dichiarazione non va resa nel caso il concorrente dichiara di subappaltare i lavori della categoria OG3);

d) il costo complessivo (da indicare in cifre) sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori (di cui al precedente punto a) effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nella dichiarazione va indicato l'importo riguardante il personale operaio, che deve essere almeno il 40% di detto costo. In alternativa può essere dichiarato il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori (punto a) e di questo almeno l'80% deve essere riferito al personale tecnico laureato o diplomato. Anche in questo caso vanno indicati, nella dichiarazione, distintamente, i relativi importi;

e) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (da indicare in cifre), relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara costituita da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria nonché da noleggi, corrisponde ad un valore complessivamente non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

f) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche l'ammortamento ed il costo per il personale dipendente dei consorzi e delle società fra imprese riunite di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di cui l'impresa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per i lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

Per la dimostrazione dei requisiti richiesti alle precedenti lettere d) ed e), nel caso la percentuale dell'attrezzatura tecnica o il rapporto tra il costo complessivo del personale e la cifra d'affari in lavori eseguiti direttamente e indirettamente siano inferiori alle percentuali ivi indicate, è consentita, ai sensi del comma 15 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari in lavori in modo tale da ristabilire le percentuali richieste. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso dei requisiti indicati alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione di concorrenti, ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al precedente punto 3) atta a comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti ai sensi della vigente normativa e del presente bando per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso di concorrente in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA a norma del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione di cui al precedente punto 3) è sostituita da dichiarazione del legale rappresentante attestante gli estremi dell'attestazione di qualificazione, con l'indicazione della SOA, delle categorie dei lavori e delle relative classifiche per le quali il concorrente è abilitato.

In tale caso, la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi verranno dimostrati dal concorrente mediante invio di copia dell'attestazione di qualificazione alla stazione appaltante.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato ai punti 2 e 3, il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche;

4) la ricevuta del versamento di Lit. 193.608.000 pari a € 99.990,19 quale cauzione provvisoria, che può essere prestata con le seguenti modalità:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il Tesoriero Comunale - Cassa di Risparmio delle PP.LL. filiale di Pavia, che dovrà rilasciare ricevuta e restituire l'importo versato, anche in giornata, su semplice indicazione scritta del Presidente della Commissione di gara; oppure;

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazione (regolamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private), che abbia validità a tutto il 16 gennaio 2001 (pena esclusione dalla gara) e che contenga l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione per la cauzione definitiva, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale (art. 30 legge n. 109/1994). Il deposito di cui sopra copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre sarà restituito ai non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per le imprese che provino il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9000;

5) dichiarazione di raggruppamento o di subappalto: nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve dichiarare ed indicare all'atto della partecipazione alla gara le lavorazioni che in-

tende subappaltare tra quelle elencate nel presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato (art. 34 legge n. 109/1994).

Nel caso di partecipazione alla gara di associazione temporanee e di consorzi di concorrenti, deve essere presentata, pena l'esclusione, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento o del consorzio che specifichi il tipo di riunione di concorrenti prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e dell'impresa mandataria e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo o mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994).

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad uno dei soggetti di cui al precedente comma, questi dovrà produrre la seguente documentazione:

Procura delle imprese mandanti all'impresa mandataria/Capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (articoli 1392 e 2699 del Codice civile) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le Imprese riunite. Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato ai sensi degli articoli 22 e seguenti del ridetto decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovrà essere presentato, unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

6) offerta economica, in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale deve essere riportato il numero, l'oggetto, l'importo dell'appalto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva. L'offerta va espressa in termini percentuali (%) di ribasso sull'importo a base di appalto. La percentuale va espressa sia in cifre che lettere.

Quando in un'offerta vi sia discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione del concorrente singolo.

È altresì nulla l'offerta non sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti associate o consorziate.

È in facoltà del concorrente esprimere l'offerta in Euro. In tal caso l'opzione dell'offerta in Euro diventa irrevocabile e tutti i rapporti futuri instaurati con l'amministrazione appaltante dovranno proseguire esclusivamente in Euro. La iniziale opzione espressa in lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;

7) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Motivi di esclusione dalla gara:

verranno escluse dalla gara le imprese il cui piego risulti pervenuto oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 2000 o pervenga non chiuso, non sigillato con ceralacca, non controfirmato sui lembi di chiusura o non a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di stato o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara;

verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti con il presente bando e ai sensi della vigente normativa nonché i concorrenti che siano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

si procederà inoltre all'esclusione dalla gara oltre che nei casi espressamente previsti con il presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dal presente bando.

Altre informazioni e disposizioni.

Ove nel termine indicato dal dirigente competente, o comunque nei termini di cui al vigente regolamento dei Contratti, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, o non risulti in possesso dei requi-

siti dichiarati, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante potrà considerare risolto il rapporto intercorso con l'Impresa, attivare la procedura sanzionatoria prevista dalle norme in materia, nonché tutte le altre azioni da porre in essere per l'affidamento del contratto e per il risarcimento dei danni arrecati dall'Impresa inadempiente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento e si applica la normativa vigente in materia di LL.PP.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pavia. In pubblicazione su internet-sito Web [www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it).

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 3 maggio 2000.

Il responsabile dell'ufficio Atti Amministrativi:  
dott. Alberto Bianchi

Il dirigente del settore LL. PP. responsabile del procedimento:  
ing. Michele Vaccina

M-4155 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGEVANO

### Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), tel. 03812991, fax 038171101.

2. Oggetto: affidamento fornitura prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e servizi connessi per le Farmacie (Comunali - periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2001).

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo, secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi sono indicati:

a) sconto percentuale ponderato totale sui prezzi di listino delle ditte produttrici al netto di I.V.A. (come meglio specificato all'art. 2 del capitolato speciale) fino a 70 punti;

b) maggior numero totale di articoli trattati (come meglio specificato all'art. 2 del capitolato speciale) fino a 20 punti;

c) disponibilità ad effettuare servizi aggiuntivi (come meglio specificato all'art. 2 del capitolato speciale) fino a 10 punti.

4. Luogo di consegna: Comune di Vigevano presso Farmacie comunali.

5. Natura prodotti: farmaci, parafarmaci e servizi connessi come meglio specificati in capitolato CPA 24410000-1.

6. Durata del contratto: dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2001.

7. Ritiro documenti: il capitolato e i suoi allegati (schema di offerta economica, All. 1, schema di autodichiarazione unica, All. 2, devono essere ritirati presso l'ufficio Contratti del Comune, tel. 0381299221, fax 0381299388.

8. Importo presunto fornitura: L. 2.300.000.000 più I.V.A., pari ad € 1.187.850,87 più I.V.A. Termini, e modalità di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno lunedì 19 giugno 2000, pena esclusione, il concorrente dovrà far pervenire a mezzo posta o direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Vigevano - corso Vittorio Emanuele

II n. 25 - 27029 Vigevano (PV), un plico chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, che dovrà recare esternamente l'indicazione della ragione sociale, della partita I.V.A. e della sede del concorrente, nonché l'oggetto e la data della gara e contenere:

Busta A - chiusa e sigillata, recante esternamente la dicitura «Documentazione amministrativa», e dovrà contenere: l'autodichiarazione unica in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto (All. 2);

Busta B - chiusa e sigillata recante esternamente la dicitura «Documentazione per l'attribuzione dei punteggi» e contenente la documentazione necessaria al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui al precedente punto 3, lettere b) e c);

Busta C - chiusa e sigillata con ceralacca recante esternamente la dicitura «Offerta economica» e dovrà contenere l'offerta economica su carta resa legale sottoscritta dal legale rappresentante secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto (All. 1).

9. Apertura offerte: ore 9,30 di martedì 20 giugno 2000 presso il Palazzo Comunale, alla presenza degli eventuali intervenuti.

10. Raggruppamenti di impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato.

11. Garanzie definitive richieste: cauzione del 5% valore appalto.

12. Capacità economico e tecnica:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Il valore complessivo delle forniture deve essere almeno pari a quello dell'appalto.

13. Altre notizie: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E.: 21 aprile 2000.

Data di ricevimento: 21 aprile 2000.

Vigevano, 21 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Mario Luisari

M-4156 (A pagamento).

## COMUNE DI BASIGLIO (Provincia di Milano)

Piazza Leonardo da Vinci  
Telefono n. 02904521, fax n. 029045261

### Estratto avviso di gara

Oggetto: pubblico incanto per il servizio di pulizia edifici comunali. Periodo: dal 7 luglio al 31 dicembre 2002.

Importo a base d'asta L. 225.000.000 pari a € 115.859.938.

Modalità di gara: pubblico incanto criterio art. 23, lettera a) decreto legislativo 157/1995. Presentazione delle offerte: in lingua italiana con tutti i documenti richiesti nel bando; scadenza ore 11,30 del giorno 12 giugno 2000. Data della gara 13 giugno 2000 alle ore 9,30 presso aula consiliare.

Per informazioni: ufficio economato (signora Gandolfo) telefono n. 02/9045230.

Basiglio, 3 maggio 2000.

Il direttore generale: dott.ssa Patrizia Bellegamba

M-4142 (A pagamento).

## COMUNE DI CARUGATE (Provincia di Milano)

È indetta una pubblica gara, mediante asta pubblica, da eseprire con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento a lotti dei seguenti servizi assicurativi:

Polizza	Premio/Lire	Premio/Euro
<b>LOTTO 1: incendio dei beni mobili ed immobili</b> (a primo rischio assoluto o a valore intero)	8.000.000	4.131,66
furto dei beni mobili, denaro e valori	5.000.000	2.582,28
danni alle apparecchiature elettroniche	500.000	258,23
<b>TOTALE LOTTO</b>	<b>13.500.000</b>	<b>6.972,17</b>
<b>LOTTO 2: infortuni obiettori</b>	<b>3.000.000</b>	<b>1.549,37</b>
infortuni volontari della protezione civile	2.500.000	1.291,14
infortuni amministratori	4.000.000	2.065,83
infortuni volontari biblioteca comunale	1.140.000	588,76
responsabilità civile verso terzi e dipendenti	14.000.000	7.230,40
<b>TOTALE LOTTO</b>	<b>24.640.000</b>	<b>12.725,50</b>
<b>LOTTO 3: tutela giudiziaria</b>	<b>6.200.000</b>	<b>3202,03</b>
incendio, furto, kasko, veicoli dipendenti (5.000 km/annui)	1.250.000	645,57
<b>TOTALE LOTTO</b>	<b>7.450.000</b>	<b>3.847,60</b>
<b>LOTTO 4: responsabilità civile patrimoniale</b> amministratori e funzionari	<b>12.140.000</b>	<b>6.269,79</b>
<b>TOTALE LOTTI (importo annuo)</b>	<b>57.730.000</b>	<b>29.815,06</b>

I contratti avranno durata triennale dalle ore 24 del 30 giugno 2000.

L'importo complessivo dell'asta, per il triennio, è di L. 173.190.000 corrispondenti a € 89.445,17.

Le offerte dovranno pervenire a questo ente entro le ore 12 del 12 giugno 2000 nel rispetto delle modalità e corredate della documentazione indicata nel bando ai quali il quale, insieme ai capitolati, e le eventuali informazioni tecniche e amministrative, può essere richiesto, senza spese presso l'ufficio contratti dell'ente al seguente indirizzo: comune di Carugate, via S. Francesco d'Assisi n. 2 - 20061 Carugate (MI), tel. 02/92158206, fax 02/9253207, entro e non oltre dieci giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il responsabile settore primo: dott. Michele Siciliano.

M-4130 (A pagamento).

## METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

### Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a., intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di finitura, impiantistiche e di sistemazione superficiale per il completamento dell'edificio da adibire a Commissariato della Polizia di Stato in via Feltrè a Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 3.050.000.000 (€ 1.575.193,54), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 528/1999 in tema di sicurezza ammonta a L. 20.000.000 (€ 10.329,14), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OGI, classifica IV, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di centosettanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo dell'ente e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 31 maggio 2000, presso la sede della società.

Milano, 27 aprile 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il vice presidente: prof. ing. Antonio Migliacci

M-4170 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centro Amministrativo Regionale - Firenze Servizio Amministrativo

### Bando di gara - Procedura ristretta C.E.E.

1. Ente appaltante: Centro Amministrativo Regionale della Regione Militare Centro - Firenze - via del Tiratoio n. 1 - 50124 Firenze.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della CPC: 64); licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti, comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature con fornitura dei generi alimentari da parte dell'Amministrazione Difesa (cd. «servizio di ristorazione»). Unico lotto. Importo complessivo annuo presunto: L. 4.500.000.000 (quattro miliardicinquecentomilioni) pari a € 2.324.056,05 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno in offerta, le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena la nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: unico lotto così composto:

Supporti Generali del Comando Regione Militare Centro - Firenze;

Centro Amministrativo Regionale - Firenze;

6° Reggimento Genio Pionieri «Trasimeno» - Roma Cecchignola;

57° Battaglione Fanteria «Abruzzi» - Sulmona (AQ);

Distretto Militare - Cagliari;

Comando Brigata «Sassari» - Sassari;

Reggimento Genio Ferrovieri - Castelmaggiore (BO);

2° Reggimento Sostegno Aves «Orione» - Borgo Panigale (BO);

per una forza media giornaliera complessiva ipotizzata pari a 2.400 unità.

## 7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo così come previsto dall'art. 27, comma 6, legge n. 488/1999. Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 giugno 2000, complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia di iscrizione alla C.C.I.A.A., (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), da cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara; dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della società, fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, le imprese / raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto del lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione distribuzione del vitto;

elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

copia del certificato di possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in uno Stato aderente I.A.F. Le ditte non in possesso della detta certificazione possono presentare prove di impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità, come previsto dall'art. 14, 4° comma del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 127/1997, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, come previsto dall'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, nonché apposita certificazione rilasciata da uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della summenzionata legge n. 68/1999. Le ditte estere dovranno presentare analogha dichiarazione solo nel caso esista analogha normativa nel paese di appartenenza.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale qualora formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e sui documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime: per il lotto unico in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno di gara: 31 luglio 2000, presso l'Ufficio sub 1 è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro Amministrativo Regionale - Firenze - via del Tiratoio n. 1 - 50124 Firenze - tel. 055264312, fax 055264221.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: mancata pubblicazione del bando di preinformazione.

16. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 3 maggio 2000.

17. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 3 maggio 2000.

Il direttore:  
(firma non apponibile)

C-12151 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

#### 10ª Divisione

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - via Marsala n. 104 Roma - tel. 06/47354784 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: deposito materiali Genio e Trasmissioni di Peschiera del Garda (Verona);

b) oggetto: acquisto di n. 83 torri di illuminazione complete di accessori e dotazione a corredo (CPA 31503450-1).

Importo massimo della fornitura L. 2.199.500.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 1135946,95.

c) Quantitativo analogo a quello corrente è stato pianificato nel prossimo esercizio finanziario.

d) Lotto unico.

4. La fornitura è suddivisa in tre rate. Approntamento al collaudo: prima rata entro centoventi giorni (27 torri), seconda rata entro duecentodieci giorni (28 torri), terza rata (trecento giorni (28 torri).

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 giugno 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 83 torri di illuminazione complete di accessori e dotazione a corredo», al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione 2ª Sezione - via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 5 luglio 2000.

8. Cauzione: sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

(1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

(2) la certificazione, rilasciata dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b),

d) ed e) del comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358 del 22 luglio 1992; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'autorità competente;

(3) la documentazione prevista dall'art. 13, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lettere a) o b) e c);

(4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, comprovante la fornitura di materiali similari per tecnologia e tipologia;

(5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottenimento alle norme della legge medesima.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 13 settembre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio sub 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste: allo 06/47354784 - 06/47355115 se di carattere amministrativo; 06/47354800 - 06/47354757 se di carattere tecnico;

dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 3 maggio 2000.

15. Data di ricezione del bando: 3 maggio 2000.

Il direttore generale:  
Magg. Gen. Sergio Loffredi

C-12152 (A pagamento).

## IPSEMA

### Bando gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Previdenza Settore Marittimo, via S. Nicola da Tolentino n. 5 - 00187 Roma, tel. 06/478771, fax 06/4871265, codice fiscale n. 97111500589, sito internet www.ipsema.it.

2. Servizio: Cat. 14, CPG 874 (da 82201 a 82206), pulizia sedi e parti comuni immobili Ipersema.

3. Normativa: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto Presidente della Repubblica n. 696/1979 e regolamento Ipersema 6 dicembre 1995.

4. Esecuzione servizio: suddiviso in lotti;

a) lotto n. 1 sede centrale Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5;

b) lotto n. 2 sede Genova, via Serra n. 8 e parti comuni immobili: Arenzano, piazza C. Golgi n. 27, 28; Carnogli, via Cuneo n. 16; Genova, via Milano n. 43, via A. Cantore n. 3, via Milano n. 42/A, via E. Lucarno n. 39 e 41, via R. Merello n. 36, 38, 40 e 42, via R. Baden Powell n. 30 e 32;

c) lotto n. 3 sede Napoli, via S. Nicola alla Dogana n. 9 e sede Palermo, via Onorato n. 5;

d) lotto n. 4 sede Trieste, via Galatti n. 1, 1/1 e parti comuni immobili Trieste, via S. Lazzaro n. 2, 4, via Santa Caterina n. 1, 3, via F. Severo n. 4, 6 e Mestre, via Aleardi n. 51, via Cardinal Massaia n. 25 e via Fapanni n. 36.

5. Partecipazione riservata imprese svolgenti attività pulizia iscritte registro ditte ex regio decreto n. 2011/1934 o albo provinciale imprese artigiane ex legge n. 443/1985, con almeno seguenti fasce classificazione ex decreto ministeriale n. 274/1997: lotto n. 1: fascia b); lotto n. 2: fascia c); lotto n. 3: fascia d); lotto n. 4: fascia c).

Ammissa partecipazione più lotti ditte iscritte fascia classificazione più alta tra quelle richieste lotti prescelti.

6. Durata contratto: quattro anni, rinnovabile ulteriori due.

7. Importo complessivo quadriennale: L. 1.700.000.000 (€ 877.976.7284) I.V.A. esclusa ripartito seguenti lotti: n. 1: L. 200.000.000, (€ 103.291.3798); n. 2: L. 400.000.000 (€ 206.582.7596); n. 3: L. 700.000.000 (€ 361.519,8293); n. 4: L. 400.000.000, (€ 206.582,7596).

8. Condizioni minime partecipazione: fatturato medio annuale specifico servizio pulizia 1996, 1997, 1998 non inferiore importi previsti singoli lotti punto.

7. Caso partecipazione più lotti impresa deve possedere fatturato non inferiore importo più alto tra lotti prescelti. Caso R.T.I., ciascuna impresa deve possedere fatturato pari almeno metà fatturato richiesto.

9. Divieto varianti.

10. Data, ora limite ricevimento domande partecipazione: 3 luglio 2000, ore 15, indirizzo punto 1)

11. Apertura domande partecipazione indirizzo punto 1), 5 luglio 2000, ore 10.

12. Termine invio lettera invito: sessanta giorni dalla data punto 10.

13. Importi deposito provvisorio e definitivo in lettera invito.

14. Eventuale raggruppamento imprese: prescrizioni obbligatorie ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Esclusione ditte partecipanti più R.T.I.

15. Aggiudicazione ciascun lotto con almeno due offerte valide.

16. Offerte vincolate: centoventi giorni scadenza termine presentazione offerte.

17. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999, su elementi:

a) a.1) organizzazione del servizio; a.2) metodologie tecniche; a.3) sicurezza e tipo macchine; a.4) strumenti ed attrezzature utilizzate; b) prezzo.

Fattori ponderali elemento lettera a) pari complessivamente a 40, costi ripartiti: lettera a.1): 10; lettera a.3): 10; lettera a.4): 15. Fattore ponderale elemento lettera b) pari a 60.

18. Entro termine punto 10 dovrà pervenire indirizzo punto 1) plico sigillato, intestato, indicante: «domanda partecipazione gara servizio pulizia Ipersema lotto/1 n./nn. ....», contenente, pena esclusione:

A) domanda partecipazione carta legale, lingua italiana, sottoscritta legale rappresentante ovvero soggetto autorizzato (sottoscrizione autenticata ex art. 20, legge n. 15/1968 o allegando fotocopia documento identità valido). Per R.T.I., costituito unica domanda sottoscritta legale rappresentante capogruppo, per R.T.I., costituito unica domanda con sottoscrizione legali rappresentanti imprese raggruppate. Domanda deve precisare:

a) poteri di rappresentanza;

b) iscrizione società registro ditte ex regio decreto n. 2011/34 (o albo provinciale imprese artigiane ex art. 5, legge n. 443/1985), con seguente fascia classificazione ex art. 3, decreto ministeriale n. 274/1997;

c) possesso requisiti legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997;

d) insussistenza condizioni art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e assenza relativi procedimenti in corso;

e) insussistenza cause ostative ex decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche;

f) che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, società aventi con ditta partecipante rapporti controllo o collegamento ex art. 2359 Codice civile;

g) fatturato globale annuo esercizi 1996, 1997, 1998 servizi pulizia non inferiore L. .... ;

h) elenco principali servizi pulizia, anni 1996, 1997, 1998, indicazione importi, date, destinatari. Comprovare servizi presso pubbliche amministrazioni con certificati rilasciati dalle stesse.

Il plico deve altresì contenere:

B) copia autenticata bilanci 1996, 1997, 1998.

Caso R.T.I., ciascuna impresa deve presentare documenti lettere A) e B) presente punto. Caso consorzio, inviare documenti lettere A) e B) presente punto per ciascuna ditta e dichiarazione ex art. 3, legge n. 127/1997 attestante esistenza atto costitutivo consorzio.

19. Inammissibili offerte costo lavoro previsto inferiore costo fisso C.C.N.L. e leggi previdenziali-assistenziali.

20. Chiarimenti per iscritto. Responsabile procedimento dott. Agatino Cariola, tel. 0647877256/8 fax 06/4871265.

21. Data spedizione bando G.U.C.E.: 2 maggio 2000.

22. Data ricezione: 2 maggio 2000.

Direttore Centrale Finanza e Patrimonio:  
dott. A. Cariola

C-12153 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTELLALTO (Provincia di Teramo)

### Estratto bando di gara

Il comune di Castellalto intende affidare a mezzo di appalto concorso la gestione dei servizi di igiene urbana.

Importo annuo: L. 300.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, - comma 1, punto c) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Requisiti - iscrizione albo nazionale imprese che effettuano gestione dei rifiuti:

categoria 1 - Classe e) «raccolta e trasporto rifiuti» categoria 6D «esercizio discarica»; categoria 4 - classe e) «raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi».

Durata: anni cinque.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, entro **quindici giorni** dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* al Comune di Castellalto, via Madonna degli Angeli n. 21.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 3 maggio 2000.

Il responsabile del servizio:  
ing. Maria Angela Mastropietro

C-12154 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

### Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che l'appalto dei «Lavori di sistemazione generale dalla sp. Quartu - Villasimius tronco litoranea Poetto - Flumini tratta dalla prog. km 3,335 alla prog. km 1,881 dell'importo a base d'asta di L. 2.614.000.000 finanziati con legge regionale 25 bilancio ordinario è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo all'impresa IMAG» - via Nazionale n. 177/a - Quartucciu, con il ribasso del 15,691%.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 57 imprese, hanno partecipato n. 19 imprese. L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo Pretorio di questa amministrazione: Uffici di Viale Ciusa e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras

C-12155 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO - ENTE DI BACINO ROVIGO 1

Tel. 0425-411722 - Fax 0425-411733

### Estratto avviso di gara informale

Oggetto: avviso di gara per l'individuazione di un socio di minoranza per la costituzione di una S.r.l.

Il Consorzio per lo smaltimento dei RSU nel Bacino di Rovigo, Ente di Bacino Rovigo 1, in esecuzione alla deliberazione Assembleare n. 2 del 3 aprile 2000, esecutiva, ed al fine di costituire una S.r.l., denominata «Polesana Azienda Rifiuti Speciali», in sigla «POLARIS S.r.l.», a maggioranza pubblica ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e), della legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, indice una gara informale per la selezione di un socio privato di minoranza per la costituzione di una Società a responsabilità limitata per provvedere:

A) per il raggiungimento dello scopo sociale la speciale provvede:

1) alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali indicati all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, nei Comuni della Provincia di Rovigo, previo formale affidamento da parte dell'Ente competente con apposito contratto di servizio;

2) alla gestione di servizi strumentali e/o collaterali alle suddette funzioni che abbiano rilevanza economica ed imprenditoriale;

3) alla partecipazione a concorsi, aste pubbliche, concessioni, licitazioni e trattative private, appalti concorso in Comuni, Province, ed altri Enti in genere, e comunque nei limiti dell'oggetto sociale, anche attraverso la costituzione di società, associazioni in partecipazione, joint-venture, accordi temporanei d'impresa, consorzi e/o società consortili;

4) ad esperire ogni altra attività accessoria o complementare diretta a favorire l'espletamento dei servizi indicati nei precedenti punti, siano essi affidati da soci pubblici che privati.

B) La società potrà inoltre:

1) svolgere studi, ricerche, progettazioni, finalizzate alla ragione sociale;

2) acquisire un proprio marchio di identificazione;

3) partecipare a società, associazioni in partecipazione, joint-venture, accordi temporanei d'impresa, consorzi e/o società consortili, per lo svolgimento di attività che si riterranno necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

C) La società potrà altresì:

1) in via non prevalente e del tutto strumentale, per il conseguimento dell'oggetto sociale, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, solo a scopo di investimento e non di collocamento, nonché concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie anche a favore di terzi, se ritenute dal Consiglio di amministrazione utili e necessarie nei limiti previsti dal presente statuto;

2) uniformare la propria azione agli indirizzi politico-amministrativi dei soci nella realizzazione dell'oggetto sociale, attuando comunque la massima economicità, efficienza ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi programmatici;

3) effettuare servizi anche fuori dell'ambito territoriale di riferimento dei soci pubblici, sulla base delle vigenti disposizioni di legge;

4) utilizzare contributi e/o finanziamenti erogati da Enti Pubblici e privati, finalizzati ai programmi di sviluppo o intervento previsti dal presente articolo.

La POLARIS S.r.l. avrà un capitale sociale iniziale di L. 50.000.000, pari a € 25.822,85, di cui una quota pari al 51% sarà sottoscritta dal Consorzio-promotore, ed una quota pari al 49% dovrà essere sottoscritta dal socio privato di minoranza.

È esclusa la partecipazione di raggruppamenti di impresa. Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione alla selezione, redatta in competente carta legale e corredata dei documenti richiesti dall'avviso di gara, entro il termine di giorni 52 (*cinquantadue*) dalla data della sua pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del consorzio e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - «Aste e Appalti Pubblici».

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Consorzio telefonando al numero 0425/411722.

Rovigo, 30 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:  
Frazzarin p.i. Valerio

C-12157 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 0105572292 - fax 0102471256

#### Asta pubblica

Il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di ristrutturazione e regolarizzazione delle sezioni idrauliche dei rivi del Centro Storico, canalizzazione Rivo Carbonara, cantiere piazza Banchi: lotto 2 - 2° stralcio.

La seconda seduta pubblica per l'apertura della offerta economica conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quarta* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 20 giugno 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quinta* sopracitato, le imprese sotteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comparsa della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comparsa della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31, comma 1 lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge. Importo a base d'asta € 946.945.58765 pari a L. 1.833.542.333 oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 78.482,84071 pari a L. 151.963.970.

Responsabile del procedimento: ing. G. Jaffe in servizio presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Rapporti con Aziende tel. 0105575773.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OS21 (Opere strutture speciali L. 1.073.804.415) Prevalente.

Altre opere o lavori scorparabili:

Cat. OG6 (acquedotti, gasdotti, ecc. L. 523.812.427) con qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Cat. OS23 (demolizione opere L. 235.925.490).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera «b» della Circolare Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: trecentosettanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi conservati a residui 1995.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione Giunta comunale n. 377 del 30 marzo 2000, parzialmente integrata e modificata con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Rapporti con Aziende n. 574 del 13 aprile 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° piano sala 8 tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il Fac-Simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredata a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 36.670.847.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 23 o 24 maggio 2000 alle ore 9 c/o incrocio via Frate Oliverio - Via Ponte Reale (vicinanze piazza Banchi).

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel Fac-Simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il Fac-Simile Dichiarazioni, la cauzione, ed il verbale di cui al punto 2) dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 5 giugno 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare, a corredo dell'offerta, i lavori che interderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione. Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex lege n. 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predefiniti alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 3 maggio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 6.400.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - U.O. Rapporti con Aziende Referente: geom. Ballostro tel. 010/5575773.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-12161 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per S. Alessio Monte S. Quirico, 55100 Lucca, tel. 0583/970747, fax 0583/970660;

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) -; c) -;

3.a) Luogo di fornitura: «Villa Nardi», via Cesare Biondi, Barga (LU);

b) oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di gestione di una struttura residenziale terapeutico-riabilitativa destinata ad accogliere fino ad un massimo di 8 soggetti con patologia mentale medio grave, importo complessivo annuale presunto L. 580.000.000 (€ 299.545,00) I.V.A. esclusa;

c) le prestazioni da fornire sono indicate nel capitolato speciale;

d) —.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 2 giugno 2000; le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria e contenute in apposito plico indicante all'esterno: «richiesta invito gara gestione «Villa Nardi»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine sub 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: l'ammissione riguarderà le imprese in possesso di tutti i requisiti oggetto di valutazione sotto indicati riportati nella scheda di cui al punto 6.a), paragrafo 4.1; referenze bancarie: almeno

n. 1 dichiarazione bancaria. Alla scheda devono essere allegate le dichiarazioni bancarie indicate al paragrafo 4.1; la richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda U.S.L. n. 2. Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo è sufficiente che ciascun requisito, oggetto di valutazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento. La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa Azienda U.S.L., U.O. acquisizione beni e servizi (vedi punto 1).

10. Criteri di aggiudicazione: secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni); qualità (massimo 70 punti); prezzo (massimo 30 punti); la gara, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

11. - 12. -

13. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0583/970725-970724; si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

14. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 21 aprile 2000.

Il direttore Generale: dott. Raffaele Failace.

C-12163 (A pagamento).

## UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13

Mirano

### Bando di licitazione privata

Azienda U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (VE) tel. 0415139430-401-400, fax 041413923.

Licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura in «Full Leasing» del parco auto, comprendente:

- n. 62 autovetture 900/1000 cc.;
- n. 1 autovettura 2000 cc.;
- n. 4 autocarri;
- n. 5 furgoni per trasporto persone, 8 posti, 1900 cc.;
- n. 5 furgoni 2,8 TDS;
- n. 10 furgoncini 1300 cc.;

e la cessione contemporanea, sulla base di valutazione commerciale, delle auto di proprietà dell'U.L.S.S. n. 13, che verranno sostituite con quelle fornite in leasing.

Importo presunto: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), I.V.A. compresa.

Decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Lotto unico.

Durata contratto: cinque anni dalla data d'inizio della fornitura.

Sono ammesse anche le associazioni temporanee o consorzi d'impresa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992), da dichiararsi sulla domanda di partecipazione, con il nominativo della ditta capogruppo. L'impresa che partecipa in raggruppamento non può presentarsi a titolo individuale.

Scadenza presentazione domande di partecipazione (su carta legale ed in lingua italiana): entro ore 12 del 12 giugno 2000, pena l'esclusione, all'indirizzo sopracitato.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro quindici giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di prequalifica delle ditte richiedenti.

Allegati da trasmettere con la domanda di partecipazione, pena l'esclusione alla gara:

a) certificato C.C.I.A.A. o certificato iscrizione registro professionale Stato di residenza di imprese straniere, di data non superiore a sei mesi dalla data scadenza del bando;

b) dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, presentata nelle forme indicate da tali articoli;

c) dichiarazione riguardante il fatturato realizzato nel triennio 1996, 1997, 1998 e relativo alle sole forniture in leasing di autoveicoli;

d) elenco delle principali forniture analoghe, in leasing, a strutture sanitarie pubbliche e private (comprese le case di riposo) nello stesso triennio, con l'indicazione dei relativi destinatari, periodi ed importi;

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali, previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti;

f) dichiarazione che l'impresa è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Ammissione partecipazione gara: prime dieci imprese dimostranti conseguimento fatturati più elevati, di cui al punto c) sopracitato.

Aggiudicazione a favore dell'offerta più bassa, ai sensi art. 16, primo comma, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 402/1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione gare e contratti, tel. 0415139430-401-400, fax 041413923.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 aprile 2000.

Mirano, 27 aprile 2000

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-12168 (A pagamento).

## I.N.A.I.L.

### ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione Regionale per la Campania

L'INAIL ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto: che il giorno 22 marzo 2000 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici di proprietà in Caserta; che sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

Fervim S.r.l., P.E.L.M.A.N. S.r.l., Puliman S.r.l., Consorzio C.E.S.A.P., Espurghi San Nicola, Serena S.r.l., Consorzio Duesse, A.T.I. San Dionigi, Massimo Milone, Soc. Coop. «8 marzo», La Fulgore S.r.l., Ecocleaner S.r.l., Soc. Coop. Splendit, La Nitida Vesuviana, I.P.M. S.a.s., Midi Services S.r.l., C.G.M. e C. S.n.c., La Cam Service, E.P.M. S.r.l., Shining S.r.l., Coop. Europa Servizi, Consorzio Cosea, Scala Enterprise S.r.l., La Sanitas, La Splendente, Cooper. Team Service, Gruppo SMI, La Florida 2000, C.M.P., Gamba Services, Europa S.r.l., S.G.S. S.r.l., Cooper. Sadrana, Full Service S.r.l., Il Faro del Sud S.r.l., Octava Service S.a.s., La Preferita S.r.l., Service Global AMIR, Consorzio Miles, Cometa S.r.l., Coop Pul, SOCAM S.r.l., Euroservice 2001 S.r.l., Gener Service, La Lucentezza S.r.l., La Mondialt S.r.l., Leccepul, P.G.M. La Puligienica, Sodexho Italia S.p.a., La Partenope S.r.l., Consorzio Ageco, Risanamento Vesuvio;

che hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con asterisco;

che all'aggiudicazione della suddetta gara si è provveduto ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

che è risultata aggiudicataria della gara la ditta Puliman S.r.l. per un canone annuo di L. 81.216.000 oltre I.V.A.

Il direttore regionale: dott.ssa L. Vietri.

C-12162 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE**

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3  
Tel. 0533/725333 - Fax 0533/713617  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indotta gara a pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari e le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973, per i lavori di costruzione di una condotta idrica fra S. Vito e Dogato in comune di Ostellato, primo stralcio «località Carregiate, località La Favorita».

Importo a base d'asta: L. 205.440.400 (€ 106.101,11) di cui a base d'asta L. 196.497.200 (€ 101.482,33) e L. 8.943.200 (€ 4.618,77) per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Categoria: OG6 per importo corrispondente a quello dei lavori. Il bando integrale è pubblicato all'albo dei comuni consorziati ed a quello del consorzio. Le offerte dovranno pervenire al consorzio entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2000; esperimento gara: verifica documentazione 1° giugno 2000 ore 11; apertura offerte 15 giugno 2000 ore 11; il bando e la documentazione occorrente, possono essere richiesti ai servizi affari generali del consorzio.

Codigoro, 3 maggio 2000

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-12171 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADO**

Gorizia

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che a seguito di appalto concorso con i criteri art. 19, primo comma, lett. b) (prezzo offerta, qualità tecnico-funzionali, assistenza tecnica, tempi di consegna) è stata aggiudicata la fornitura e posa di n. 4 isole ecologiche a scomparsa per la raccolta di r.s.u. alla A.T.I. tra Eco & Park S.r.l. di Castiglione delle Stiviere (MN), S.E.I. S.r.l. di Staranzano (GO) e Edilmetal & C. S.n.c. di Polpenazze del Garda (BS) per netto L. 580.000.000 (€ 299.545). Offerte ricevute n. 3.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 18 aprile 2000.

Il dirigente del settore tecnico: ing. G. Guzzon.

C-12176 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

**Provveditorato generale alle OO.PP. per la Sicilia - Palermo**  
Palermo, piazza Verdi n. 16

*Lavori di costruzione di una strada di collegamento tra i viali Belice e De Roberto e realizzazione di un parcheggio nel Comune di Gibellina (TP).*

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Palermo è stato pubblicato l'elenco delle imprese partecipanti e l'aggiudicataria della licitazione privata celebrata l'11 aprile 2000 per l'appalto dei lavori di costruzione di un strada di collegamento tra i viali Belice e De Roberto e realizzazione di un parcheggio nel Comune di Gibellina (TP).

Impresa aggiudicataria: Bellomo geom. Giuseppe, che ha offerto l'importo netto di L. 1.311.228.406, corrispondenti ad € 677.192,95.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-12179 (A pagamento).

**ACCADEMIA MILITARE**

**Servizio Amministrativo**

Modena, piazza Roma n. 15  
Tel. 059/225671 int. 263  
Tel. 059/225671 - Fax 059/214112

*Avviso di gare aggiudicatarie*

Si avvisa che questo istituto ha aggiudicato i seguenti appalti di forniture per l'anno 2000.

1. vernici e colori: ditta aggiudicataria «Colorificio A. & B. Casati» con sede in via Valpentena n. 59/B, Verona, con lo sconto del 38% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 40.300.000 I.V.A. compresa;

2. materiale elettrico e corpi illuminanti: ditta aggiudicataria «Cor.El a r.l.» con sede in via Roma n. 51 San Gavino Monreale (CA), con lo sconto del 30% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 42.000.000 I.V.A. compresa;

3. carta per fotopolitografia e fotocopiatori: ditta aggiudicataria «Ruggeri Vasco & Figli S.p.a.» con sede in via Nobili n. 330 Modena, con lo sconto del 20,5% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 79.500.000 I.V.A. compresa;

4. materiale di cancelleria: ditta aggiudicataria «Tarantola & C. S.n.c.» con sede in via Masi Simonetti n. 39 Belluno, con lo sconto del 61,61% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 38.390.000 I.V.A. compresa;

5. materiale di consumo tipografico: ditta aggiudicataria «RVF Servizi Grafici S.r.l.» con sede in via Signorini n. 2/A Bologna, con lo sconto del 10% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 54.000.000 I.V.A. compresa;

6. materiale di pulizia: ditta aggiudicataria «Italchim S.r.l.» con sede in via del Mobiliere n. 14 Bologna, con lo sconto del 50,4% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 42.160.000 I.V.A. compresa;

7. materiale di consumo per personal computers: ditta aggiudicataria «Tarantola & C. S.n.c.» con sede in via Masi Simonetti n. 39 Belluno, con lo sconto del 27,6% sui prezzi palesi posti a base di gara, valore presunto del contratto L. 21.720.000 I.V.A. compresa.

Le relative gare sono state effettuate con il criterio del maggior sconto ribasso.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-12172 (A pagamento).

**COMUNE DI TRAVERSETOLO**  
(Provincia di Parma)*Avviso*

Oggetto: concorso di idee per ristrutturazione edificio comunale «La Corte» rende noto, in applicazione alla deliberazione di giunta comunale n. 70 del 19 aprile 2000, che a partire dalla data odierna è disponibile il bando per il concorso di idee per la ristrutturazione dell'edificio comunale «La Corte». Tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal bando potranno richiedere la documentazione necessaria per la partecipazione al concorso entro 26 (ventisei) giorni consecutivi da oggi.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta presso l'ufficio tecnico comunale esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 8,15 alle ore 13.

Copia integrale di tale bando potrà essere recuperata anche nel sito internet del comune (www.comune.traversetolo.pr.it).

Non si effettua servizio fax.

Il responsabile area tecnica: ing. Paola Cassinelli.

C-12173 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia per l'adeguamento alle norme di sicurezza della scuola media Salvemini.*

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. G. Longhi, attività progettazione ed esecuzione lavori, tel. 0332/255.245 telefax 0332/255.313.

Progettisti incaricati: Studio tec. associato Azeta, Varese.

Caratteristiche generali: ristrutturazione edilizia/adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media Salvemini.

Importo lavori: € 579.804,4 (L. 1.122.657.850) I.V.A. esclusa di cui:

€ 240.355,93 (L. 465.393.975) cat. prevalente OG1, classifica I;

€ 125.678,42 (L. 243.347.350) cat. OS6, classifica I;

€ 213.770,04 (L. 413.916.525) cat. OS30, classifica I.

Oneri sicurezza: € 10.930,1 (L. 21.163.600) I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta contenente il prezzo complessivo più basso.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Informazioni di tipo tecnico: Attività Progettazione ed esecuzione lavori: tel. 0332/255.263, telefax 0332/255.313.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 30 maggio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 31 maggio 2000, a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 14 giugno 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 2 maggio 2000

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-12180 (A pagamento).

## AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. n. 0461/212611, fax n. 0461/212677

### Bando di gara n. 10/00

2. Categoria servizio: manutenzione impianti elettrici e di ventilazione Autostrada del Brennero (svincoli, raccordi, gallerie, stazioni autostradali ecc.).

3. Luogo di esecuzione: l'intero tratto autostradale da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: L. 3.060.000.000, pari ad € 1.580.358,12.

7. Durata contratto: 1° settembre 2000 - 31 dicembre 2003.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

4 luglio 2000, se inviate per posta;

5 luglio 2000, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

c) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 50.000, I.V.A. compresa, pari a € 25,83, sul c.c. postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, così come specificata all'art. 5 del capitolato Speciale d'Appalto, nonché la

documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere sigillati con ceralacca o prodotto equivalente. All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 5 luglio 2000 ore 9,30, presso la sede della Società, si procederà all'ammissione degli offerenti. Il giorno 19 luglio ad ore 9,30, presso la medesima sede, si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lett. i). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggiungimenti di imprese: si veda art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico una busta contenente l'offerta economica (art. 6 comma 2 lett. a) del capitolato speciale) e l'analisi dei prezzi (art. 5, comma 2, lett. a), b) e c), più una seconda busta contenente la documentazione tecnica (art. 5, comma 4, lett. a), b), c) e d) e una terza busta contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) dichiarazione di avvenuto sopralluogo (ultimo comma dell'art. 5);

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione di aver eseguito nel triennio 1997-99 lavori e manutenzioni di cui al comma 4, lett. b) dell'art. 5 del Capitolato Speciale per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara. Dal predetto certificato, o da altra documentazione, dovrà risultare che l'impresa è autorizzata ad operare nei settori di cui alle lett. a), b), e g) dell'art. 1 della legge n. 46/1990.

g) dichiarazione di impegno di messa a disposizione dell'appalto di un tecnico abilitato alla funzione di responsabile della sicurezza;

h) dichiarazione di possesso da parte dell'impresa offerente della certificazione ISO 9001 o equivalente;

i) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa;

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino ai termini contrattuali del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa;

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 2 maggio 2000.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 2 maggio 2000.

Trento, 2 maggio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-12190 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento della fornitura di arredi per scuole dell'obbligo suddivisa in due lotti:

1° lotto: arredi per aule didattiche di scuole elementari e medie inferiori per un importo di L. 34.655.000 oltre I.V.A. di legge da aggiudicare al prezzo inferiore;

2° lotto: arredi per refettori di scuole elementari per un importo di L. 260.400.000 oltre I.V.A. di legge da aggiudicare a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/1994.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, servizio provveditorato economato presso Sede Municipale, via Repubblica, n. 1, 43100 Parma, entro le ore 12 del giorno 1° giugno 2000.

L'asta si terrà il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10,30 presso la sede del settore servizi educativi, via Saffi, n. 8, 43100 Parma.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato d'oneri potrà essere ritirata presso il servizio provveditorato economato via Porta Pia, n. 3, tel. 0521/218711, direttamente o a mezzo corriere con spesa a carico della ditta.

Parma, 3 maggio 2000

Il dirigente del servizio provveditorato economato:  
dott. Massimo Bolsi

C-12181 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»

Mantova, viale Albertoni, 1

### Bando di gara procedura aperta - pubblico incanto

- Amministrazione aggiudicatrice:  
Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/20111, fax 0376/201688.
- Procedura di aggiudicazione prescelta:  
Procedura aperta - Pubblico incanto.
- Oggetto della gara:  
Appalto servizio di pulizia e sanificazione presso il Presidio Ospedaliero di Mantova, viale Albertoni, 1;  
Rif. CPC: categoria 14, numero 874, importo complessivo presunto L. 14.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 7.230.396,58).
- Durata delle forniture:  
Mesi trentasei a decorrere dalla data di aggiudicazione.
- Disponibilità del capitolato:  
Il capitolato speciale di gara è liberamente consultabile presso la sede dell'azienda Ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; lo stesso atto può essere ritirato presso gli uffici dell'area approvvigionamenti, previo versamento della somma di L. 15.000, da effettuarsi direttamente all'ufficio cassa dell'Azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» servizio tesoreria, v.le Albertoni n. 1, 46100 Mantova.

Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

#### 6. Presentazione delle offerte:

Le singole offerte dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'azienda, v.le Albertoni n. 1, Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 12 giugno 2000 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

#### 7. Modalità di presentazione delle offerte:

Le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel Capitolato speciale di gara.

#### 8. Svolgimento della gara:

Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 13 giugno 2000, alle ore 9, in seduta pubblica, presso la direzione amministrativa dell'azienda Ospedaliera, V.le Albertoni n. 1, Mantova.

Tutti i concorrenti sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

#### 9. Raggruppamento di imprese:

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ognuna delle Ditte riunite.

#### 10. Criterio di aggiudicazione:

L'appalto verrà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della Direttiva CEE 92/1950, valutabile in base a diversi criteri indicati, come indicato nel Capitolato speciale di gara, al quale si fa espresso rinvio.

#### 11. Altre indicazioni:

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli uffici dell'area approvvigionamenti dell'azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Tel. 0376/201810 - 201385, fax 0376/201688.

#### 12. Data di spedizione e di ricezione del bando.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali del Comitato Europee in data 19 aprile 2000 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Romano Arioli

C-12203 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuovi marciapiedi in vie varie.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. M. Broilpito, Attività Strade.

Caratteristiche: realizzazione di nuovi marciapiedi in vie varie.

Importo: € 106.648,35 (L. 206.500.000) I.V.A. esc.

Oneri sicurezza: € 3.356,97 (L. 6.500.000) I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con aggiudicazione all'offerta contenente il prezzo complessivo più basso.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Informazioni di tipo tecnico: Attività Strade, tel. 0332/255.221, telefax 0332/255.313.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 30 maggio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 31 maggio 2000, a partire dalle ore 10,30.

Operazioni di gara: 14 giugno 2000 a partire dalle ore 10,30.

Varese, 2 maggio 2000

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-12197 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

## Azienda Sanitaria Locale Napoli 5

Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 167

## Avviso di requalificazione

L'azienda Sanitaria Locale Napoli 5 indice gara a «Procedura ristretta» per la copertura assicurativa: Responsabilità Civile verso Terzi - Prestatori di lavoro (R.C.T./O.) Infortuni e danni accidentali dipendenti in missione (Kasco). Termine di presentazione domande di requalificazione: 18 maggio 2000.

L'avviso integrale può essere ritirato o richiesto anche via fax all'ASL/NA-5, corso A. De Gasperi n. 167 - Funzione Centrale AA.GG. - Settore Convenzioni e Contratti telefono n. 081.8729770 - diretti n. 081.8729777.

Il direttore generale: Avv. Giovanni Russo.

C-12207 (A pagamento).

## COMUNE DI GORIZIA

*Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva nonché direzione dei lavori ed attività connesse dei lavori di costruzione della nuova strada di collegamento viario del Ponte VIII Agosto con la variante S.S. n. 56, con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi alla città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata».*

Ente appaltante: comune di Gorizia, piazza del Municipio n. 1 - 34170 Gorizia, telefono n. 0481.383309-83263, fax n. 0481.383253-536148.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: procedura ristretta per l'appalto di servizi riferito alla categoria 12 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di spemntazione tecnica ed analisi) - CPC 867.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto pubblico di servizi è affidato con la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (direttiva U.E. 92/50), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo 157/1995 e sulla base degli elementi indicati ai «Criteri di aggiudicazione».

Importo a base di gara: importo presunto dei lavori L. 9.250.000.000 (€ 4.777.226,32), I.V.A. esclusa.

Importo stimato del corrispettivo L. 595.500.000 (€ 307.550,08), oltre a I.V.A. e contributo CNPAIA.

Luogo di esecuzione: Gorizia e luoghi interessati dal servizio.

Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto di servizi è l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità dei lavori, responsabile dei lavori, coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e durante la realizzazione dell'opera, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni degli Organi competenti, nonché, per gli importi dei lavori consentiti, la redazione dei certificati di regolare esecuzione.

L'opera oggetto della progettazione è individuata nel progetto preliminare approvato dal Consiglio Comunale di Gorizia con deliberazione n. 70 dd. 17 novembre 1998, ed è articolata in:

1) sistemazione dell'area antistante il ponte VIII Agosto in corrispondenza dell'accesso Ovest alla città con rialcizzazione della via della Barca, via Bolivia, via Aquileia, viale Lungo Isonzo Argentina ed il Ponte VIII Agosto stesso;

2) sistemazione dell'accesso Sud della città con ingresso alla SS. 55 dell'Isonzo proveniente da Monfalcone/Trieste; tale intervento prevede una nuova circolazione a senso unico rotatorio con la realizzazione di due nuove infrastrutture: una rampa di discesa che collega il viadotto di via Trieste con la via Terza armata e un nuovo collegamento viario a senso unico tra la via Trieste e la via Terza Armata;

3) prosecuzione della Var. SS. 56 in località Mainizza in direzione del comune di Mossa con innesto sulla viabilità prevista da quella amministrazione, che intende realizzare una nuova strada di collegamento e circosvallezioni a servizio del P.I.P. con successivo innesto sulla SS. 56 in prossimità della casa cantoniera posta alla progressiva km. 30+700.

Soggetti che possono presentare le offerte:

a) liberi professionisti, laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti, di cui almeno uno laureato in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, di cui almeno uno laureato in ingegneria, iscritti all'albo professionale;

d) società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività oggetto dell'incarico deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

e) società di ingegneria ex art. 17, comma 6, lettera b) legge n. 109/1994 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività oggetto dell'incarico deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo professionale, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea, purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire il servizio oggetto del presente appalto;

g) sono ammessi anche raggruppamenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e 10 del decreto legislativo n. 358/1992, tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), e), f).

Al fini dell'espletamento dell'attività di Progettista, il richiedente, o nel caso di società o raggruppamenti almeno un professionista laureato in ingegneria, dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale, o agli appositi albi previsti dagli ordinamenti vigenti negli stati di appartenenza alla Comunità Europea, da almeno dieci anni. Ai fini dell'espletamento dell'attività di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 494/1996, il richiedente, o nel caso di società o raggruppamenti il professionista nominativamente indicato e personalmente responsabile, dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 o, alternativamente, dei requisiti previsti dall'art. 19 del medesimo decreto.

Dovranno, in ogni caso, venire chiaramente indicati i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo ai titoli di studio e professionali di cui al successivo paragrafo denominato «criteri per la selezione dei concorrenti».

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157; art. 17, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, in bollo da L. 20.000, devono essere redatte in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e firmata sui lembi di chiusura all'indirizzo dell'Ente appaltante sopra indicato, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2000.

Le buste dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'assegnazione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e di direzione ed assistenza dei lavori di sistemazione degli ingressi alla città. Da non aprire da parte dell'ufficio protocollo».

Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale. Termine entro il quale saranno spedite le lettere di invito: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera di invito.

Cautioni o altre forme di garanzia richieste: l'amministrazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipula della Convenzione una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da costituirsi in titoli di Stato ovvero mediante fidejussione bancaria o di Istituto assicurativo regolarmente autorizzato

all'esercizio del ramo cauzionale. Numero previsto dei prestatori di servizi: minimo cinque, massimo venti ai sensi dell'art. 22. Il comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termini per il completamento del servizio di progettazione:

progetto definitivo: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione dell'incarico;

progetto esecutivo e piano di sicurezza: sessanta giorni dalla data di comunicazione dall'approvazione del progetto definitivo.

Presentazione offerte parziali: non sono ammesse. I concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi.

Varianti: non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti. Documentazione richiesta: i soggetti che intendono partecipare alla procedura ristretta dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni debitamente sottoscritte:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, riportante i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e le qualifiche professionali;

b) dichiarazione sostitutiva, resa con le medesime modalità della lettera a), attestante l'iscrizione agli ordini professionali, ovvero agli appositi albi previsti dagli ordinamenti vigenti negli stati di appartenenza alla Comunità Europea, da almeno dieci anni alla data del presente bando;

c) dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo 157/1995 e s.m.i. In particolare, nel caso di società, tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione che la società stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero che a carico della società non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) dichiarazione contenente la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità;

e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e 3 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, riportante l'elenco dei principali servizi di progettazione prestati nei tre anni precedenti alla data del bando (1997-1998-1999), con indicazioni dei singoli importi e dell'importo totale (I.V.A. esclusa), delle date e dei destinatari degli stessi;

f) dichiarazione di impegno a stipulare la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza prevista dall'art. 30, quinto comma, della legge n. 109/1994, se applicabile al momento dell'aggiudicazione definitiva;

g) dichiarazione relativa al subappalto, solo qualora il concorrente intendesse avvalersi della facoltà di subappaltare ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, entro i limiti fissati dall'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994. Gli studi associati, le società e i raggruppamenti dovranno fornire la propria dettagliata composizione riportando le informazioni di cui alle lettere a), c) ed e) per ciascuno dei componenti.

Il requisito di cui alla lettera b) dovrà essere posseduto da almeno uno di essi. Criteri per la selezione dei concorrenti: la selezione dei concorrenti da invitare alla gara avrà luogo sulla base della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995) degli stessi, mediante attribuzione di un punteggio, assegnato in base alla documentazione presentata con i seguenti criteri:

organizzazione del concorrente, valutata in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 30;

capacità economico-finanziaria, valutata in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 30;

titoli di studio e professionali, valutati in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 esclusivamente dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi: max punti 20;

attrezzature tecniche, materiali, ecc. valutati in relazione agli elementi di cui all'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995: max punti 20.

Potranno essere ammessi alla fase successiva i candidati che avranno conseguito un punteggio minimo di 60/100, con un massimo comunque di venti partecipanti ammessi. Per l'individuazione dei venti partecipanti, in caso di parità fra più concorrenti, per lo/i ultimo/i posti disponibili, si procederà mediante sorteggio pubblico.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: gara di licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/97, sulla base dei seguenti elementi:

offerta economica, valutata con il primo criterio dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/97: fattore ponderale 50;

merito tecnico, individuato in relazione a due progettazioni affini a quella da effettuare, realizzate nei tre anni precedenti alla data del bando (1997-1998-1999): fattore ponderale 35;

offerta di riduzione dei tempi progettuali previsti, valutata con il secondo criterio dell'allegato B al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 116/97: fattore ponderale 10;

certificazione di qualità: fattore ponderale 5.

In caso di parità tra più concorrenti, sarà preso in considerazione il punteggio conseguito nella fase di prequalifica; in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Ai sensi dell'art. 23, IV comma, del decreto legislativo n. 157/1995, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, dell'appalto dei lavori progettati.

Informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare: tutti i concorrenti potranno ottenere copia della relazione illustrativa del progetto preliminare approvato presso la Copisteria «L'altra copia» via Generale Cascino n. 10/A, Gorizia, al costo di L. 20.000, e comunque potranno prendere visione del progetto preliminare completo presso l'ufficio Tecnico del Comune di Gorizia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 11-12; solo lunedì e mercoledì anche ore 16,45-17,45.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Ignazio Spanò, al quale potranno essere richieste informazioni al telefono n. 0481/383203, fax n. 0481.383309.

Finanziamento: L. 15.100.000.000. Decreto Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 179/VTP di data 11 agosto 1999.

Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: non avvenuta pubblicazione.

Data d'invio del bando all'UPUCE: 28 aprile 2000. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 28 aprile 2000.

Gorizia, 26 aprile 2000

Il segretario generale supplente:

Dott. Ermidio Arbo

L'ingegnere capo: ing. Ignazio Spanò

C-12208 (A pagamento).

## COMUNE DI RUFFANO (Provincia di Lecce)

Il responsabile del servizio rende noto che in esecuzione della determinazione n. 101 del 2 maggio 2000 è stato sospeso il procedimento di gara di Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione e adeguamento campo sportivo località «Campoli», importo progetto L. 1.700.000.000 (€ 877.976,728), di cui al relativo bando in data 6 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90, del 17 aprile 2000, pagina 42.

Ruffano, 2 maggio 2000.

Il responsabile del servizio: geom. Franco Orlando

C-12182 (A pagamento).

## COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Azzano Decimo, in qualità di Ente Gestore dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3 comprendente i comuni di Azzano X<sup>o</sup>, Chions, Fiume Veneto, Pasiano, Prata di Pordenone, Pravidomini e Zoppola, piazza Libertà n. 1 - 33082 Azzano Decimo - Provincia di Pordenone - Tel. 0434/633343 - Telefax 0434/633933.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per l'affidamento di una parte del Servizio di Assistenza Domiciliare per i comuni dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3.

Servizio categoria 25 - «Servizi sanitari e sociali» n. CPC 93, da espersirsi con il metodo di cui al decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1 lett. b) e art. 23, comma 1 lett. b) e con i termini di cui al decreto legislativo n. 157/1995 art. 10, comma 8 e succ. modificazioni visto l'approssimarsi della scadenza dell'attuale contratto per la gestione del servizio in parola.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso il domicilio, gli uffici centrali o all'occasione indicati per le persone residenti nei comuni facenti parte dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3 ossia i comuni di Azzano X<sup>o</sup>, Chions, Fiume Veneto, Pasiano, Prata di Pordenone, Pravidomini e Zoppola.

4. Operatori del servizio: per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà assegnare personale professionalmente qualificato, con le caratteristiche riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

5. Si fa presente che non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto delle ditte che verranno inviate a presentare offerta: tutte quelle in possesso dei requisiti previsti dal presente bando che ne faranno richiesta.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata dell'appalto: tre anni a partire dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003 indipendentemente dalla data di stipula del contratto ed eventualmente rinnovabile come previsto all'art. 7 del Capitolato Speciale d'appalto.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti formati ai sensi art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. modificazioni. Le stesse nel formulare l'offerta congiunta dovranno conformarsi alla disciplina dell'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 23 maggio 2000.

11. Modalità presentazione domande: domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della stessa trasmessa esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o servizio posta celere al seguente indirizzo: comune di Azzano Decimo, provincia Pordenone - Ufficio Protocollo Generale, piazza Libertà, n. 1 - 33082 Azzano Decima (PN), indicando sulla busta, debitamente sigillata e controfirmata, l'oggetto dell'appalto di cui al punto 2).

12. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: dieci giorni dalla data di scadenza termine presentazione istanza di partecipazione.

13. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

14. Requisiti richiesti: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile, attestante:

a.1) assenza di causa di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

a.2) l'elenco dei servizi prestati identici all'appalto, relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; i corrispettivi fatturati per tali servizi in ciascuno degli ultimi tre anni dovranno essere non inferiori a L. 700.000.000 (diconsi settemilioni);

a.3) l'indicazione del numero medio annuo di dirigenti, impiegati, operatori, alle dirette dipendenze della ditta, negli ultimi 3 anni, non inferiore a n. 70 (settanta) unità. In caso di raggruppamento di pre-

statori di servizi, i requisiti sub a.2) e sub a.3) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, nell'intesa che ogni ditta aderente dovrà aver fatturato un corrispettivo annuo non inferiore a L. 140.000.000 (diconsi centoquarantamiloni) e un numero medio annuo di dipendenti non inferiori a 14 unità. La medesima dichiarazione dovrà essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della stessa o dell'Associazione Temporanea di imprese.

b) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le ditte italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 23 comma 1 lett. b) e cioè «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa», valutabile in base agli elementi riportati nell'allegato «A» del Capitolato Speciale d'appalto.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà presentazione all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta purché valida;

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati a corredo dalla domanda di partecipazione;

c) eventuali informazioni sono richiedibili presso: comune di Azzano Decimo, provincia di Pordenone - Settore Servizio Sociale dei comuni - Telefono 0434/633343 - Telefax 0434/633933.

17. Data spedizione bando: 5 maggio 2000.

18. Data ricezione bando da parte ufficio Pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europee: 5 maggio 2000.

19. Responsabile del procedimento: assistente sociale Tommasi Daniela - Responsabile Tecnico-Amministrativo dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3.

Il responsabile: Tommasi Daniela.

S-13482 (A pagamento).

## COMUNE DI RONCOFERRARO

### Avviso d'asta pubblica

1. Comune di Roncoferraro (MN), via Roma 11 - Tel. 0376/663101 - Fax 664248.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94 - Servizio di «Raccolta e trasporto: dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata e ritiro rifiuti cimiteriali per il periodo dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2005».

Importo a base d'asta complessivo per l'intero quinquennio: L. 1.975.000.000 (€ 1.020.002,38) + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: nell'ambito del territorio comunale.

4.a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 22/1997 (decreto Ronchi); decreto ministeriale n. 141/1998; decreto ministeriale n. 406/1998; legge n. 109/1994; decreto legislativo n. 65/2000, ulteriore normativa inerente e preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2005. Facoltà, da parte dell'amministrazione, di prorogare il contratto per la durata di un ulteriore anno, come normato dal capitolato speciale d'appalto.

8.a) Richiesta di documenti: «Capitolato speciale d'appalto» e «Norme di gara» all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Contratti.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12, ore italiane, del 10 luglio 2000;

b) le offerte vanno inviate esclusivamente per posta a mezzo raccomandata all'ufficio Protocollo del comune di Roncoferraro (MN);

c) Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 9 del giorno 11 luglio 2000 nella sala consiliare, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni, garanzie, penali: cauzione provvisoria di L. 39.500.000 (€ 20.400,05) secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario:

cauzione definitiva del 10 % dell'importo contrattuale;

polizza assicurativa, come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

Penalità: come disciplinato dal capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento. Finanziamento: utilizzo di mezzi propri del bilancio comunale; pagamenti: entro sessanta giorni f.m.d.f. come disciplinato dal capitolato speciale. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in euro; si precisa che l'opzione per l'euro avrà carattere irrevocabile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) iscrizione all'Albo Nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» per la categoria n. 1 - classe «D» o superiore - di cui agli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 (gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili per una popolazione complessivamente servita da 20.000 a 50.000 abitanti) o, in alternativa l'iscrizione in categorie e classi corrispondenti a quella sopracitata, purché previste dalla normativa previgente (Decreto ministeriale n. 324/1991 e successive modificazioni) in attesa di volturazione rispetto al decreto ministeriale n. 406/1998;

b) se e quando dovute, autorizzazioni di trasporto merci conto terzi ad uso specifico per i veicoli dotati di attrezzature di nettezza urbana fisse a bordo e autorizzazioni di trasporto merci conto terzi senza vincoli e limiti per veicoli dotati di cassoni scanabili e/o polipo idraulico di caricamento;

c) disponibilità di mezzi autorizzati, nel numero di almeno n. 3 (tre) autocompattatori a caricamento laterale, almeno n. 1 (uno) lavacassonetti di tipo monoposteriore, almeno n.1 (uno) autocarro dotato di polipo idraulico di caricamento, e (nel caso di servizio effettuato tramite l'uso delle campane) almeno n. 1 (uno) autocarro dotato di gru idraulica e gancio per movimentazione;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 17);

e) impegno a fornire i cassonetti, le campane ed i vari contenitori previsti dal capitolato speciale e necessari per l'espletamento del servizio, in termini utili per un corretto avvio del servizio stesso.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a) per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo complessivo a base d'asta. Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle norme di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 maggio 2000.

20. Data di ricevimento bando: 5 maggio 2000.

Il responsabile del servizio: Morena Cipolli

Il responsabile del procedimento: Roberto arch. Comini

S-13483 (A pagamento).

## COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

### Estretto avviso di licitazione privata

Il comune di Quarto d'Altino intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di realizzazione della nuova scuola elementare del capoluogo con importo a base di gara, soggetto a ribasso, di L. 3.718.000,000, pari a € 1.920.186,75; mentre L. 20.000.000, pari a € 10.329,14, sono a disposizione per la sicurezza e non sono soggette a ribasso d'asta.

La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta di L. 3.718.000,000, pari a € 1.920.186,75.

Lavori della categoria prevalente (OG1) ammontano a L. 2.351.252.933, pari a € 1.214,321 (classifica terza).

Costituiscono parti diverse dalla categoria prevalente, per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30, comma 1, lettera C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: CAT. OS 6 L. 642.636.800 (€ 331.894), CAT. OS 7 L. 445.361.966 (€ 230.010), CAT. OS 8 L. 298.748.301(€ 154.291).

Domande di partecipazione entro il giorno 30 maggio 2000, alle ore 12, secondo modalità del bando integrale ritirabile o richiedibile presso il comune di Quarto d'Altino, telefono n. 0422/8261, fax 0422/825652.

Quarto d'Altino, 2 maggio 2000.

Il responsabile servizio contratti: dott. Rosario Scrofani

S-13486 (A pagamento).

## ASET

### Avviso di gara

L'ASET, Azienda servizi sul territorio, intende affidare in appalto la esecuzione di tutti i lavori, forniture e somministrazioni necessarie per la riqualificazione dei servizi interrati nel centro storico di Fano. Le opere consistono nella sostituzione delle condotte acque e gas e dei relativi allacciamenti (portando così all'esterno gli allacciamenti attualmente interni), la sostituzione delle fognature in alcune strade, con conseguente rifacimento completo dei servizi e della pavimentazione e costruzione del cavodotto per la pubblica illuminazione. I lavori sulla rete del gas assumono importanza e valore preponderante e, pertanto, il carattere degli interventi rientra nel novero delle attività da c.d. settore escluso e, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, art. 2 comma 5, si procede all'affidamento dei lavori in argomento secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

1. Ente appaltante: ASET Azienda Servizi sul Territorio, via Enrico Mattei n. 17 c.a.p. 61032 Fano (PS)- telefono n. 0721/83931, fax n. 0721/830750.

2. Natura dell'appalto: realizzazione «chiavi in mano» del rifacimento di alcune strade del centro storico di Fano, con sostituzione delle reti gas acqua e fognature.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: centro storico di Fano (PS).

4.a) Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutti i lavori, forniture e somministrazioni necessarie per la riqualificazione dei servizi interrati nel centro storico di Fano.

Restano escluse dall'appalto solo la fornitura dei contatori, rubinetti, sportelli per le mensole che verranno messi a disposizione dall'ASET.

Importo complessivo dell'opera, categoria prevalente, lavorazioni subappaltabili o scorponabili.

L'ammontare complessivo dell'appalto è di L. 1.126.500.000 (pari a € 581.788,69) di cui L. 1.026.555.367 (pari a € 530.171,60) per lavori a corpo e L. 99.944.633 pari a € 51.617,09 per lavori inerenti la sicurezza e, pertanto, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 per L. 443.404.700, pari a € 228.999,42.

Categorie subappaltabili, affidabili in cottimo, o, comunque, scorponabili, a scelta del concorrente, sono quelle relative a:

- scavi - cat. OS1 per L. 137.945.667;
- pavimentazioni, cat. OG3 per L. 337.130.000;
- impianti idraulici interni, cat. OS3 per L. 108.075.000

b) le opere in argomento costituiscono un lotto unico; non sono ammesse offerte parziali, relative soltanto ad una parte delle opere in argomento;

c) il presente appalto di lavori non comporta l'elaborazione di progetti.

5. —

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, che avverrà entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

9. Raggruppamenti d'impresе e consorzi: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 art. 10. Le riunioni di impresе e i consorzi sono ammessi alle condizioni di cui alla legge 109/1994 art. 13. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Possono altresì partecipare le impresе aventi sede in uno stato C.E.E., alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 406/1991 articoli 18 e 19.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio del giorno 24 maggio 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale debbono essere spedite le domande di partecipazione: ASET, Az. Servizi sul territorio, via E. Mattei n. 17 - 61032 Fano (PS);

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana  
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di invito.

12. Cauzioni: cauzioni provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: le opere sono finanziate con risorse di autofinanziamento aziendale.

Sono previsti pagamenti in acconto in corso d'opera sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge e di capitolato, avrà raggiunto una cifra non inferiore ad un terzo dell'importo contrattuale.

14. Condizioni minime di carattere tecnico-economico per essere ammessi a partecipare. Per essere ammesse a partecipare alla gara in argomento le Impresе dovranno presentare la propria richiesta d'invito in carta legale, redatta in lingua italiana, corredata a pena di esclusione dalla dichiarazione del legale rappresentante, resa nel contesto della domanda di partecipazione e corredata da un documento d'identità valido del firmatario, ovvero resa innanzi al funzionario incaricato dell'ASET abilitato a riceverlo, attestante:

a) che l'impresa non si trova nelle situazioni di esclusione dalle gare di appalto di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 art. 18 e alla Dir. 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 art. 24 comma 1;

b) che la cifra d'affari in lavori dell'impresa, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, è stata non inferiore a L. 5.000.000.000;

c) che l'impresa ha eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG6) di importo non inferiore a L. 2.000.000.000;

d) che il costo complessivo sostenuto dall'impresa, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, per il personale dipendente composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza è stato non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata dall'impresa nel medesimo quinquennio, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le impresе artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le impresе individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci e pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

d.1) in alternativa a quanto richiesto al precedente punto d) l'impresa, a dimostrazione del requisito relativo al costo sostenuto per il personale nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, può produrre dichiarazione in cui attesti che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato è non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (per le impresе artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le impresе individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL);

e) che l'impresa possiede una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, costruito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è determinato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i requisiti richiesti alle precedenti lettere d) (ovvero d.1) ed e) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il presente appalto si riferisce alla sola esecuzione di lavori e il relativo contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F.

Ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, art. 2, comma 5, si procede all'affidamento dei lavori in argomento secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

La presente gara, indetta col metodo della procedura ristretta, verrà aggiudicata, a corpo, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori, posto a base d'asta, pari a L. 1.026.555.367, oltre I.V.A. All'aggiudicatario sarà inoltre attribuito il compenso fisso e invariabile di L. 99.944.633, non soggetto a ribasso, per oneri inerenti alla sicurezza.

Si procederà all'individuazione del limite di anomalia secondo la procedura di cui alla legge 109/1994 art. 21, comma 1-bis.

16. Altre informazioni si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta, purché valida.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante di non procedere ad alcuna aggiudicazione. L'appaltante si riserva altresì la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso il contratto è stipulato alle condizioni economiche del secondo classificato. Il subappalto è regolato dalle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18. Le opere appartenenti alla categoria prevalente (G6) sono subappaltabili o affidabili in cottimo per un importo non superiore a L. 300.000.000 (30%).

Tutte le altre lavorazioni di cui si compone l'intervento non appartenenti alla categoria prevalente (S1, G3, G11) sono subappaltabili o affidabili in cottimo a scelta del concorrente. È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La ASET si riserva di verificare in ogni momento il possesso dei requisiti d'ammissione da parte delle impresе che abbiano richiesto di partecipare. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Fano, 3 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Mario Mauri.

C-12241 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****A.S.L. Torino**

Torino - Italia - via S. Secondo n. 29  
Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676  
Site internet: www.asl1.it.it

*Avviso di gara*

L'A.S.L. 1 di Torino con determinazione n. 105/02/2000 del 27 aprile 2000 indice gara con procedura ristretta - licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6 comma 1, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 10, comma 8 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alle specifiche incombenze funzionali delle AA.SS.LL., interessate, per l'affidamento dell'espletamento biennale del servizio di fornitura e consegna domiciliare di prodotti ed attrezzature per la nutrizione enterale domiciliare per gli assistiti delle A.A.S.S.L.L., 1, 2, 3, 8, 10, 11, 20, 21 relativamente agli anni 1° luglio 2000/30 giugno 2002 verso un importo presunto complessivo di L. 2.088.515.840, oneri fiscali inclusi, valore € 1.078.628,41.

Tale servizio è suddiviso in due lotti distinti e separati:

lotto 1) fornitura di qualsiasi tipo di prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità all'immissione in commercio (decreto legislativo n. 538/1992) ed occorre per la nutrizione enterale domiciliare dei pazienti di cui ai punti 1) e 2) del capitolato di gara;

lotto 2) l'attività è così suddivisa:

A) servizio di consegna domiciliare dei prodotti nutrizionali oggetto del lotto 1);

B) servizio di fornitura consegna domiciliare dei materiali e delle attrezzature richieste con relativi servizi di manutenzione per i pazienti portatori di Stomie.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà per singoli lotti separati come segue:

lotto 1) relativamente alle indicazioni previste dal lotto 1) e riconducibili a quanto riportato dalla C.R., prot. 2216 del 29 aprile 1991 la procedura di aggiudicazione è quella indicata dall'art. 7, comma 2) punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, con la formulazione dello sconto percentuale più basso sul listino in vigore all'atto della presentazione dell'offerta, nei confronti di tutte le ditte soddisfacenti i requisiti formali dell'appalto;

lotto 2) nell'ambito delle indicazioni previste dal lotto 2), la procedura di aggiudicazione è quella illustrata dall'art. 23, 1° comma punto b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

- 1/2 qualità e funzionalità delle attrezzature e materiale punti 50; pompa per pazienti deambulanti;
- pompa per pazienti allettati;
- piantana;
- sacca e deflussori;
- kit infermieristico;
- manutenzione attrezzature;
- 2/2 prezzo punti 40;
- 3/2 assistenza punti 10.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di imprese così come indicato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 nelle modalità ivi richiamate.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'espletamento del servizio - suddiviso in due lotti - per la fornitura e consegna domiciliare di prodotti ed attrezzature per la nutrizione enterale domiciliare per gli assistiti residenti sul territorio delle A.A.S.S.L.L. 1, 2, 3, 8, 10, 11, 20, 21 della Regione Piemonte per ventiquattro mesi.

Tale domanda dovrà pervenire - pena l'immediata esclusione dalla gara - tassativamente entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2000 con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo 4° piano - via S. Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara, il capitolato speciale, entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalla legislazioni nazionali vigenti in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 del 6 maggio 1995;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 che la ditta iscritta nel registro C.C.I.A.A., italiano o in analogo registro professionali dello stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 con specifico richiamo a quanto riportato al punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi ai Servizi Provveditoriali dell'A.S.L. 1 Torino, telefono 011/5662326/2324.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 maggio 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio provveditoriale economica:  
dott. Ermanno Ricci

C-12246 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA****Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Catania***Avviso di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania, settore Provveditorato telefono e telefax n. 095/325777.

2. Pubblico incanto, procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: ambulatori di Odontoiatria ubicate nelle strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L. n. 3;

b) la fornitura ha per oggetto la somministrazione triennale, di materiale odontoiatrico occorrente agli ambulatori di odontoiatria;

c) la tipologia di detti prodotti e con le quantità presunte è indicata analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

4. Consegna: entro otto giorni dalla commessa d'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via dei Gerani, pal. E traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134, Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 14 giugno 2000;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione delle ricevute del versamento di L. 10.000, da effettuare sul conto corrente postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3, Servizio di Tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto conto corrente, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di materiale odontoiatrico».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 22 giugno 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 22 giugno 2000 alle ore 10 presso il locali di cui al punto 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'Ente importo presunto annuo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena l'esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;  
b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione in carta legale rese ai sensi della legge n. 15/68 e legge n. 127/1997, fra cui quella di avere effettuato fornitura identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 1996/1998, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) capitolato speciale firmato per accettazione;

f) schede tecniche in originale dei prodotti offerti, secondo quanto specificamente prescritto nel capitolato speciale sottoscritti dal legale rappresentante dell'azienda concorrente, come previsto dagli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «contiene offerta per la fornitura di materiale odontoiatrico per gli ambulatori di odontoiatria dell'azienda U.S.L. n. 3».

L'asta sarà presieduta dal capo settore Provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il responsabile del Servizio Appalti e Forniture ed il capo settore Provveditorato ed Economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 26 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli

C-12244 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara

*Bando di gara per procedura negoziata accelerata*  
(Direttiva C.E.E. n. 92/50)

1. L'azienda ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/236111 fax 236538, indice ai sensi della Direttiva CEE 92/50, procedura negoziata di gara per l'aggiudicazione del servizio finanziario finalizzato alla stipulazione di un contratto di mutuo dal valore capitale di L. 15.000.000.000.

2. Categoria del servizio 6, CPC ex 81, 812, 814.

3. L'esecuzione avverrà in Ferrara.

4. Il servizio è disciplinato dalla normativa della Direttiva C.E.E., n. 92/50 e da quella del decreto legislativo n. 157/1995; il rapporto contrattuale sarà regolamentato dalle norme del decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti alle linee guida fornite dall'Azienda.

7. Il contratto di mutuo da stipulare con l'aggiudicatario, avrà la durata di dieci anni.

8. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o di consorzi, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

9. Si accede a procedura accelerata per obiettive esigenze di ricorso al credito.

Le ditte interessate inoltreranno pertanto istanza di invito, in carta legale ed il lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 maggio 2000, pena mancato invito, al presente indirizzo:

«Azienda Ospedaliera di Ferrara, protocollo generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara» corredata dalla seguente documentazione in originale o copia autentica:

a) estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

b) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese o ad altro albo equivalente, nello specifico settore dei servizi bancari, finanziari o del credito;

c) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici di servizi previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

10. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni.

11. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta al maggior ribasso previsto dall'art. 36 punto 1, lettera b) della Direttiva C.E.E. n. 92/50, a favore del concorrente che avrà presentato le migliori condizioni economiche di tasso d'interesse richiesto sul mutuo, di tasso di mora e di compenso per l'eventuale anticipata restituzione del capitale mutuo.

12. Nell'ipotesi di subappalto o di sub-fornitura autorizzati dall'azienda, i compensi saranno comunque corrisposti all'appaltatore.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

14. Non è stata effettuata preinformazione.

15. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 4 maggio 2000, all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-12245 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo Area Approvvigionamenti e Contratti

*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, I - 00144 Roma, tel. +39.06.59929273, telefax +39.06.54220038.

2.a) Pubblico incanto per la fornitura di n. 350 personal computer. Importo base: L. 875.000.000 (ottocentesettantacinquemilioni) al netto di I.V.A. pari a € 451.899,78;

b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Roma - Italia;

b) C.P.C. 30021230-3;

c) non è possibile presentare offerta per una parte della fornitura in oggetto.

4. Termine per il completamento della fornitura: quarantacinque giorni data aggiudicazione.

5.a) Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21 - I - 00144 Roma Eur, tel. +39.6.59929273, telefax +39.6.54220038. Non si effettua servizio telefax;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 2 giugno 2000.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: 12 giugno 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 5;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano (anche per informazione e corrispondenza).

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante legale (o delegato munito di delega) per ciascuna ditta partecipante;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: 13 giugno 2000 ore 9 all'indirizzo di cui al punto 5.

8. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo base al netto di I.V.A. (L. 44.000.000) all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: fondi di funzionamento dell'Istituto. Modalità di pagamento: come indicato nel capitolato tecnico.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

È necessaria, a pena di esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione cui al successivo punto 11, dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

In caso di aggiudicazione, le imprese temporaneamente raggruppate si conformeranno alla disciplina del predetto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Tale dichiarazione potrà essere prodotta utilizzando il mod. e) allegato al capitolato generale.

11. Unitamente alla documentazione di gara di cui all'art. 1, del capitolato generale, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 3 del citato capitolato generale la seguente documentazione:

a) due idonee dichiarazioni bancarie;  
b) ricevuta del versamento della cauzione di cui al punto 8;  
c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;  
d) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni (o documento equivalente per le ditte non italiane) dalla quale risulti l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo all'oggetto dell'appalto degli anni 1997, 1998 e 1999 suddiviso per anno;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1997, 1998 e 1999, con importi e destinatari delle forniture;

g) dichiarazione di adeguata organizzazione dell'impresa per l'assistenza in garanzia;

h) copia certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9002 del produttore;

i) copia certificazione conformità degli apparati rilasciata dal produttore secondo i criteri definiti dalla norma europea EN 45014.

La documentazione di cui a punti da c) ad f) potrà essere presentata utilizzando i modelli a), b), c) e d) allegati al capitolato generale.

Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1997, 1998 e 1999 un fatturato anno minimo di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.289,46) relativo alla fornitura oggetto del presente appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni.

13. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 19 punto 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida a tutti gli effetti. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al n. 06/59926751; informazioni di carattere amministrativo al n. 06/59929273.

Responsabile del procedimento: dott. Antonio Ventresca. Copia del bando integrale e della documentazione di gara sono disponibili per il ritiro nei giorni feriali (escluso sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'indirizzo di cui al punto 5.

15. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 aprile 2000.

16. data di ricevimento del bando: 19 aprile 2000.

17. La fornitura oggetto del presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore amministrativo:  
dott. Giovanni Boncagni

C-12247 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Italia, telex 220225 UNIVTO - I - telefax 011/6702439, tel. 011/670.2076-6702442, bando/modello domanda partecipazione su sito internet: <http://www.retorato.unito.it>.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata con aggiudicazione col criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.);

b) —;

c) forniture appaltate a misura.

3.a) Luogo della consegna:

lotto 1, Biblioteche Dipartimentali di Scienze del Linguaggio e di Orientalistica, biblioteca interdipartimentale Erik Peterson e sede del Dipartimento di Orientalistica - via Giulia di Barolo n. 3/a Torino;

lotto 2, Biblioteca Dipartimentale di Storia e Biblioteca interdipartimentale Gioele Solari - Palazzo Nuovo Fac. Umanistiche - via Sant'Ottavio n. 20 Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: forniture e installazioni arredi ed accessori.

Importi a base di gara:

lotto 1 - L. 767.651.000 pari a € 396.458,65 più I.V.A., di legge;

lotto 2 - L. 886.860.000 pari a € 458.024,97 più I.V.A., di legge;

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio documentazione tecnica.

Non si tratta di forniture rinnovabili.

d) È ammessa l'aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di un solo partecipante.

4. Termine di consegna fornitura imposto:

lotto 1 - lotto 2: novanta giorni naturali, successivi e continui dalla data verbale consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:

Raggruppamento temporaneo di imprese art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine ultimo ricezione domande partecipazione: ore 12 del 31 maggio 2000 pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tutte domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Ufficio Gestione corrispondenza;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 giugno 2000.

8. Cauzioni: cauzioni definitive pari al 10% degli importi netti dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 1, della legge n. 348/1982.

9. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione: è consentita la possibilità, per il concorrente che intenda partecipare per entrambi i lotti, di presentare un'unica domanda di partecipazione, recente indicazione della partecipazione ai due lotti nonché dichiarazioni relative a ciascun lotto, qualora differenziate.

La domanda di partecipazione (modello disponibile c/o Staff contratti - Area Tecnica - via Verdi n. 8 - Torino o al sito: <http://www.retorato.unito.it>), in carta legale da L. 20.000, deve essere:

a) pena di esclusione, sottoscritta dal titolare dell'impresa o rappresentante legale della società ovvero legali rappresentanti imprese riunite, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro societario ovvero sulla dicitura che individua il rappresentante legale dell'impresa. Nel caso in cui alla domanda siano acclusi degli allegati, ciascuno di essi dovrà essere firmato con le modalità sopra indicate, a pena di esclusione;

a) pena di esclusione, corredata di copia fotostatica documento d'identità del sottoscrittore ovvero con firma autentica del medesimo, ai sensi art. 3 comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dell'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998;

a pena di esclusione, dovrà contenere, le seguenti dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, recante indicazione dei dati di iscrizione, dei rappresentanti legali e altri soggetti titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi. Nel caso di impresa straniera si applica art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) assenza condizioni ostative ex art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.;

c) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dall'istituto/i bancari;

d) dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale della società, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa riunita;

e) importo globale delle forniture di arredi, analoghe a quelle oggetto dell'appalto, eseguite ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43);

per il lotto II L. 1.330.000.000 (€ 686.887,67);

f) elenco principali forniture effettuate durante ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di arredi analoga a quella oggetto dell'appalto di importo non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I L. 380.000.000 (€ 196.253,62);

per il lotto II L. 440.000.000 (€ 227.241,03);

o, in alternativa, di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I L. 460.000.000 (€ 237.570,17)

per il lotto II L. 530.000.000 (€ 273.722,15).

Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il possesso del requisito di cui al punto e) deve essere posseduto con riferimento alla sommatoria dei limiti di importo indicati per ciascun lotto.

Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il possesso del requisito di cui al punto f) deve essere posseduto con riferimento a quanto stabilito per ciascun lotto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso, e devono essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale devono essere posseduti dalle altre imprese associate, cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti e) ed f), nel caso di forniture già eseguite in associazione nel 1997, 1998, 1999, l'importo deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata.

Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti e) ed f) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente.

La domanda di partecipazione deve specificare indirizzo, numero telefono e telefax presso cui il concorrente desidera pervengano comunicazioni relative alla gara.

La domanda di partecipazione, inviata a spese dell'impresa concorrente, deve pervenire in busta chiusa, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8, decreto legislativo n. 261, 27 luglio 1999).

Sulla busta (recante indicazione dell'impresa o del raggruppamento d'impresa concorrente), contenente la domanda di partecipazione, apporre la dicitura: «procedura ristretta licitazione privata fornitura e installazione di arredi ed accessori: lotto (segnalare il/i lotto/i per il/i quale/i si partecipa)

Domanda di partecipazione: per informazioni Staff contratti - tel. 011/670.2076/2442. Per ragguagli tecnici, Area Tecnica - arch. Bertone-Ghio, tel. 011/670.2545.

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lettera b, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.), secondo criteri e parametri di valutazione che saranno indicati nella lettera d'invito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: verifica ex art. 19 comma 2, 3, 4, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: subappalto: art. 16, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i.

Non è previsto il pagamento diretto da parte della amministrazione appaltante al subappaltatore per le forniture da quest'ultimo eseguite.

Trattamento dati personali: legge n. 675/1996.

14. —

15. Data invio bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 19 aprile 2000.

16. Data ricezione bando da ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 aprile 2000.

17. Fornitura rientrante nel campo d'applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore amministrativo:  
dott. P. Mastrodomenico

C-12248 (A pagamento).

**GEO-ECO**  
**Consorzio Intercomunale CE2**  
**per il ciclo integrato dei rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci n. 1 - Traversa Pal. Angioina  
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 29 maggio 2000, alle ore 10, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 12 ciclomotori per il trasporto di sacchi e bidoni, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 67.200.000 più I.V.A. (€ 34.705,9 più I.V.A.).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-12249 (A pagamento).

**GEO-ECO**  
**Consorzio Intercomunale CE2**  
**per il ciclo integrato dei rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via Martucci n. 1 - Traversa Pal. Angioina  
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 29 maggio 2000, alle ore 10, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 400 cassonetti per R.S.U., da lt. 1100, attacco DIN 30700, in lamiera di acciaio verniciato e zincato e coperto in polietilene a doppia parete, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di L. 220.000.000 più I.V.A. (€ 113.620,52 più I.V.A.).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-12250 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06.4788.7520, fax 06.4788.7519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Termini accelerati.

2.b) Esigenza amministrativa pronta ricostituzione dotazioni deperpite a seguito eventi eccezionali.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 30.000 brande metalliche, in lotto unico, per importo netto L. 810.000.000 (€ 418.330,09) I.V.A. esclusa;

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni novanta continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto;

4.b) Termine di consegna: consegne ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 31 maggio 2000.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti, di cui al punto sub 9, sarà indirizzato: ufficio accettazione postale del ministero dell'interno, piazza Viminale - 000184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Riservatissima non aprire - Licitazione privata per la fornitura di brande indetta dalla D.G.P.C. e S.A., divisione C.A.P.I.

6.c) Lingua: l'istanza e la documentazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. L'amministrazione richiederà: deposito provvisorio del 2% per la partecipazione alla gara e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto aggiudicato.

9. Condizioni minime, pena esclusione dalla partecipazione alla gara: l'istanza deve essere corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui agli articoli 11, 12 e 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992; dai documenti regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lett. c), 14, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992. Non possono partecipare due o più ditte aventi «identità nel titolare o negli organi di amministrazione»; saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che non abbiano raggiunto negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) almeno pari all'importo di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, così come riformulato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Non sarà ammessa la cessione del contratto. Presso l'ufficio appaltante si potrà visionare la normativa tecnica ed amministrativa a base di gara. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 5 maggio 2000.

Li, 5 maggio 2000

Il direttore centrale: Marchione.

C-12252 (A pagamento).

## ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Tel. 06/51.858.208 - 06/51.858.205 - Telefax 06/5120986

## Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Romano di San Michele, piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma.

2. Descrizione del servizio: gestione degli impianti delle centrali termiche delle palazzine Toti, Giuliani ed Uffici, site all'interno del comprensorio istituzionale. L'importo triennale complessivo presunto del servizio, come da capitolato speciale, è di L. 597.816.000 (pari a € 308.746.200) oltre I.V.A. Tutti gli atti relativi alla gara possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico dell'ente.

3. Procedura di aggiudicazione e riferimenti legislativi: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e n. 358/1992; l'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Riferimento del decreto legislativo n. 157/1995, CPC: categoria 27; altri servizi.

4. Durata dell'appalto: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine di ricezione delle offerte e loro contenuto: in competenza bollo e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'indirizzo specificato al punto 1, mediante consegna diretta a cura del partecipante presso l'ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del 12 luglio 2000: l'offerta è vincolante per l'impresa per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla presentazione.

7. Esperimento gara: il 13 luglio 2000 alle ore 9,30; le persone ammesse ad assistere alla gara sono il rappresentante legale dell'impresa o suo delegato.

8. Cauzioni e garanzie: due per cento dell'appalto mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara le imprese devono allegare all'offerta la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza dell'offerta;

b) per le cooperative copia autentica dello statuto, certificato di iscrizione al registro della prefettura competente ed atto notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

c) dichiarazione del rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358;

d) dichiarazione che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa fornita mediante quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) cifra d'affari in lavori, svolta nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto relativo ai servizi di gestione centrali termiche;

f) costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari di cui al punto e);

g) presentazione di almeno tre certificati, rilasciati da enti pubblici e/o privati, con dichiarazione di soddisfacente esecuzione del servizio;

h) dichiarazione attestante la gestione in corso del servizio di gestione centrali termiche di almeno 400.000 kcal/h di potenzialità;

i) attestazione rilasciata dal competente ufficio tecnico dell'ente;

j) capitolato speciale d'appalto debitamente controfirmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa;

k) cauzione pari al due per cento dell'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

I documenti di cui al punto a), b), e) ed f) potranno essere sostituiti con dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997 unitamente alla fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base d'asta art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995;

## 11. Altre informazioni:

- a) modalità di pagamento, 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura bimestrale fine mese;
- b) il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Roma, 5 maggio 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-12255 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI**

Vicenza

*Estratto di bando*

Si dà avviso che questo ente indice licitazione privata per l'affidamento, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 158/1995), della concessione, per anni ventinove, del servizio di gestione e distribuzione del gas-metano a mezzo rete urbana nel territorio comunale, con opere di estensione rete, con tubazioni in acciaio di diametro idoneo ed adeguato, e protetto catodicamente, per metri lineari 1.300 (circa). Principali caratteristiche e modalità di gara sono contenute nel bando/avviso di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Campiglia dei Berici e sulla G.U.C.E. Termine invio domande di partecipazione (in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia di un proprio documento di riconoscimento legalmente valido): 22 maggio 2000, a pena di esclusione. Le lettere d'invio saranno spedite entro il 22 luglio 2000. Data invio bando/avviso di gara alla G.U.C.E.: 19 aprile 2000. Per informazioni: ufficio tecnico comunale, geom. Tognetto, tel. 0444/86.66-86.60.30, fax 0444/86.60.38.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:  
geom. Ivano Tognetto

C-12256 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**

**Azienda Regionale di Riferimento  
per l'emergenza di secondo livello  
Ospedali «Civile - M. Paternò Arezzo»**

Ragusa

*Bando di gara per procedura aperta*

1. Azienda ospedaliera «Civile - M. Paternò Arezzo» di Ragusa, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/600739 - 0932/600740, fax 0932/654653.

Procedura aperta da esperirsi con le modalità e termini di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. Categoria 6 CPC 812-814, allegato 1, punto 6, decreto legislativo n. 157/1995. Fornitura di servizi assicurativi per la copertura dei rischi incendio, furto, responsabilità civili terzi, infortuni, kasko auto dipendenti, RC auto-auto rischi diversi. Spesa presunta annua: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) ivi comprese le imposte d'assicurazione.

3.a) Luogo di esecuzione: presidi dell'azienda ospedaliera e uffici amministrativi.

b) modalità di esecuzione: come da capitolato speciale.

4.a) Possono partecipare le compagnie di assicurazione non commissariate abilitate all'accesso e all'esercizio della assicurazione diretta diversa dal ramo vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, che dispongono di un margine di solvibilità nella quota di garanzia nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/329/CEE e successive modificazioni di cui al decreto legislativo n. 175/1995;

b) Direttiva U.E. n. 50/92 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, primo comma, lett. b).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. L'offerta dovrà essere riferita alla fornitura così come precisato nel capitolato speciale. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Il bando, il capitolato speciale e la nota integrativa sono disponibili presso il settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/600739-0932/600740, fax 0932/654653. Le richieste vanno effettuate mediante presentazione di istanza in carta semplice. L'istanza può essere inoltrata anche via fax;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento della suddetta documentazione è di 6 (sei) giorni prima di quello fissato per la gara e precisamente il 16 giugno 2000.

9.a) Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti i concorrenti o loro rappresentanti, mentre possono intervenire, nei casi previsti dalla legge, solo i legali rappresentanti o procuratori con potere di firma;

b) la gara sarà esperita il 22 giugno 2000, alle ore 10, nei locali del settore provveditorato economato, via G. Di Vittorio n. 51 di Ragusa;

c) termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 22 giugno 2000, attestato dall'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera.

11. La spesa trova copertura nei bilanci dell'azienda, parte corrente.

12. Sono ammesse le società che intendono riunirsi in raggruppamento o in coassicurazione; in tali casi le società interessate dovranno attenersi a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per quanto riguarda la parte del servizio che sarà eseguita dalle singole imprese si precisa che la delegataria dovrà ritenere una quota minima pari al 40% per ciascun rischio. Ciascuno dei coassicuratori dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al numero 4.a) che precede. La compagnia che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

13. Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo, informazioni e formalità richieste per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono riportate nella nota integrativa del presente bando.

14. L'offerta è vincolata alla propria offerta per il periodo di 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

16. Altre informazioni: vedi nota integrativa.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

18. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 19 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-12257 (A pagamento).

**AZIENDA TORINESE MOBILITÀ**

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Fax 5764.291

Sito Internet www.atm.torino.it

*Bando di gara per asta pubblica*

L'azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, indice gara mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per: appalto A.T.M. n. 51/2000, lavori di manutenzione della segnaletica stradale e complementare sul territorio cittadino anno 2000, lotto a, b, c e d.

Importo dell'appalto: l'appalto è diviso in quattro lotti A, B, C e D come meglio descritti in capitolato d'appalto ATM) ciascuno di importo pari a L. 750.000.000 (€ 387.342,67) più I.V.A.

Importo totale L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) più I.V.A.

Le opere oggetto dell'appalto sono interamente ricomprese nella categoria OS10 (segnalatica stradale non luminosa) di cui al D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

Ogni impresa/raggruppamento potrà partecipare ad uno o a tutti i lotti. In ogni caso potrà aggiudicarsi un solo lotto.

Tempo di esecuzione: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi con decorrenza dalla consegna lavori di ogni singolo lotto.

Pagamenti: secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto ATM, con le ritenute ivi previste.

Subappalto: ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto. I pagamenti saranno effettuati all'appaltatore, dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Finanziamenti: i lavori saranno autofinanziati.

È obbligatoria la presa visione delle opere e del capitolato d'appalto da parte del titolare e/o legale rappresentante o responsabile tecnico o delegato dell'impresa (in caso di associazione temporanea di imprese anche se non ancora costituite, tale adempimento può essere effettuato dalla sola capogruppo) previo appuntamento con gli uffici della direzione parcheggi e servizi alla mobilità individuale dell'ATM, corso Turati n. 11/H, Torino, tel. 011/5805472.

Non è ammessa la presa visione per conto di diverse imprese, salvo il caso di A.T.M.

Per il solo ritiro dello stesso è previsto il versamento della somma di L. 200.000 (€ 103,29) mediante il versamento su conto corrente postale n. 35403104 intestato ad A.T.M., Torino con indicazione della causale del versamento.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

In caso di associazione di imprese o consorzi, non è consentito ad una stessa impresa di presentare per lo stesso lotto contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola.

1. Modalità di partecipazione.

I concorrenti possono presentare offerta secondo le modalità del bando. Il plico unico, che includerà le buste «Offerta» (contenente esclusivamente l'offerta economica) e «documentazione» (contenente esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara) dovrà tassativamente pervenire entro il giorno 14 giugno 2000, ore 12. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, alla segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

Sul plico dovrà risultare l'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente e la scritta: asta pubblica A.T.M. del giorno 15 giugno 2000, ore 15 appalto ATM n. 51/2000, lavori di manutenzione della segnalatica stradale e complementare sul territorio cittadino anno 2000. Partecipazione per i lotti ..... Scadenza giorno 14 giugno 2000, ore 12.

L'apertura delle buste è fissata, in seduta pubblica, per il giorno 15 giugno 2000, ore 15, nei locali dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6-Torino.

In tal sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver ammesso le imprese/raggruppamenti in regola, si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come successivamente modificata, al sorteggio pubblico del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, dei partecipanti complessivamente alla gara, ai fini e per gli effetti di cui al citato articolo.

Le imprese/raggruppamenti sorteggiate sono obbligate a fornire, entro dieci giorni dalla richiesta, relativamente al quinquennio 1994-1998, le copie dei bilanci con nota di deposito in Tribunale; dichiarazioni I.V.A. con ricevuta di presentazione; dichiarazioni dei redditi con ricevuta di presentazione e certificati di esecuzione dei lavori dichiarati.

In ogni caso alle imprese sorteggiate sarà inoltrata specifica richiesta in considerazione della propria ragione sociale.

In una seconda seduta pubblica fissata per il giorno 29 giugno 2000, ore 15 presso la stessa sede della prima seduta, si procederà, dopo eventuali ulteriori esclusioni dalla gara con applicazione delle sanzioni previste dal citato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

2. Offerta.

A pena di esclusione dalla gara, l'impresa/raggruppamento dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara e tale ribasso si applicherà in modo unico su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato d'appalto A.T.M.

Le offerte anche diverse, potranno riferirsi ad uno o tutti i lotti, ma ogni impresa/raggruppamento potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere timbrata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero se si tratta di associazioni di imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione o consorziate e contenere l'impegno come richiesto nell'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'offerta inoltre non potranno presentare correzioni che non siano specificamente approvate per iscritto e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata (con ceratella o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dello stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale oltre all'offerta stessa, non dovranno essere inseriti altri documenti. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Ai fini del calcolo della soglia di anomalia, non si terrà conto delle offerte già escluse per l'individuazione della media iniziale. Tale procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. In tal caso resta ferma la facoltà di richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere quelle anomalamente basse.

Sulla suddetta busta dovrà risultare l'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente e: asta pubblica A.T.M. del giorno 15 giugno 2000, ore 15. Appalto A.T.M. n. 51/2000, offerta.

3. Cauzione provvisoria e definitiva.

Per partecipare alla gara ogni impresa/raggruppamento dovrà presentare cauzione provvisoria unica di L. 15.000.000 (€ 7.746,85) con le seguenti modalità: mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino presso tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, conto corrente n. 105/08, codice ABI 06320, CAB n. 01000, causale (l tassativamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: appalto A.T.M. n. 49/2000, lotto .....; mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara e prevedere espressamente la rinunzia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle imprese/raggruppamenti non aggiudicatari, nei termini di legge.

L'importo di cauzione sarà ridotto del 50% per le imprese certificate secondo il sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 (art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

In tal caso si dovrà presentare idonea documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva attestante tale requisito. L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata. Si richiama quanto sopra precisato per le imprese certificate. La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva; se prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità fino alla data di approvazione del certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 741/1981 dovrà prevedere espressamente la rinunzia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento

dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

#### 4. Condizioni di partecipazione.

Nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

4.1) dichiarazione di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ovvero, se si tratta di associazioni di imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese in associazione o consorziate, con la quale si attesta:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva, come richiesto nel presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 17, primo e terzo comma del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 (si richiede di indicare, ancorché la mancata indicazione non comporta esclusione dalla gara, i nominativi e i dati anagrafici dei soggetti indicati, per ciascun tipo di società/ditta, al terzo comma del citato art. 17 del D.P.R. n. 34/2000);

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 (tale punto, in caso di costituenda associazione o consorzio di imprese, può essere dichiarato dalla sola capogruppo e l'omissione di tale dichiarazione comporta esclusivamente il divieto di subappalto);

g) di aver realizzato nel quinquennio 1994-1998 mediante attività diretta ed indiretta, una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 1.312.500.000 (€ 677.849,68);

h) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio sopra indicato, lavori appartenenti alla categoria OS10 (ex S10 A.N.C.) in misura non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.932,07);

i) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale non inferiore ai valori fissati nell'art. 18, decimo comma del D.P.R. n. 34/2000;

l) di disporre di attrezzature tecniche in dotazione stabile per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzate;

m) che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto dell'ente committente e che si avvarrà di fornitori autorizzati ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

n) di possedere, o poter costituire in caso di aggiudicazione, ufficio e magazzini in Torino o nei comuni dell'area metropolitana e contenzioni (D.P.G.R. 5 dicembre 1972);

o) in caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi costituiti sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici di cui ai punti g), h), i) e l) devono essere posseduti nella misura pari almeno al 40% per la capogruppo; per le altre associate i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura pari almeno al 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

N.B. - La dichiarazione di cui sopra deve essere, a pena di esclusione, autenticata nelle forme di legge o, in alternativa, accompagnata da copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

4.2) Originale dell'attestato di presa visione del capitolato d'appalto rilasciato dai servizi tecnici dell'A.T.M.

4.3) Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

5) Le associazioni di imprese già costituite all'atto della presentazione dell'offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito loro dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata), e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferita dall'impresa mandante risultante da atto pubblico registrato (o copia di essa, autenticata). In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio rogante che l'atto è sottoposto a registrazione, cui deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme della procura.

L'offerta economica può essere timbrata datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

La dichiarazione di cui al punto 4.1 può essere redatta dalla sola impresa capogruppo con esclusione dei punti di cui alle lettere c), d), e), g), h), i), m), che vanno dichiarate da ogni impresa partecipante.

6) Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 c.s.m. e alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare l'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente e: asta pubblica A.T.M. del giorno 15 giugno 2000, ore 15 appalto A.T.M. n. 51/2000, documentazione.

#### 5. Aggiudicazione.

Si sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'aggiudicatario e il secondo classificato nella graduatoria, dovranno provare, entro quindici giorni dalla richiesta dell'A.T.M., quanto dichiarato in sede di gara relativamente ai punti 4.1, lett. g), h), i), j), producendo la documentazione indicata in bando, salvo che la stessa non sia stata già presentata. Il solo aggiudicatario dovrà inoltre presentare apposita certificazione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dagli uffici competenti ed attestante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché ogni altra documentazione richiesta a prova di quanto dichiarato in gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad esibire la documentazione prevista dalle circolari del ministero dei lavori pubblici n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'A.T.M. si riserva, in caso di carenza e/o irregolarità nei documenti presentati ovvero in non veridicità delle dichiarazioni, di annullare l'aggiudicazione con ogni più diritto al risarcimento dei danni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, quarto comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessori e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Ogni singolo lotto sarà dichiarato deserto qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida per ciascun lotto. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'organo competente A.T.M.

L'offerta vincola l'impresa/raggruppamento per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M. si riserva, per ogni singolo lotto, di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'A.T.M. quanto prescritto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 e dovrà inoltre presentare copia del capitolato d'appalto A.T.M. timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese/raggruppamenti.

L'A.T.M. si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

#### 6. Informazioni.

Amministrative: contratti e appalti, corso F. Turati n. 19/6 - Torino, tel. 011/5764.754-392.

Tecniche: parcheggi e servizi alla mobilità individuale, corso F. Turati n. 11/H, Torino, tel. 011/5805472.

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-12259 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (Provincia di Viterbo) Ufficio cultura

Montalto di Castro, via Panisperna  
Tel. 0766/898655 - Fax 0766/898679

#### Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 120 del 28 aprile 2000 questa amministrazione intende esprire licitazione privata per la fornitura di n. 4 (quattro) scuolabus diesel versione scuole medie, omologati anche per scuole elementari e materne aventi le seguenti caratteristiche:

n. 1 scuolabus da posti 41 circa dei quali n. 2 allestiti per portatori di handicap deambulanti più n. 1 accompagnatore più n. 1 autista; n. 1 scuolabus da posti 41 circa più n. 1 accompagnatore più n. 1 autista; n. 1 scuolabus da circa posti 46 più due accompagnatori e più autista e posto per carrozzina da disabili non deambulanti, equipaggiato con pedana a sollevamento idraulico;

n. 1 scuolabus da posti 53 circa più n. 2 accompagnatori più n. 1 autista.

Il prezzo base di appalto è determinato in L. 730.000.000 (€ 377.013,54) più I.V.A. di legge.

Il prezzo come sopra stabilito è da intendersi chiavi in mano.

La consegna dovrà effettuarsi presso il comune di Montalto di Castro, via Panisperna - 01014 Montalto di Castro (VT) non oltre cinque mesi naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/1992 in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Non sono ammesse offerte parziali.

Procedura di aggiudicazione:

procedura ristretta, licitazione privata (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992);

ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 al fine di acquisire in tempi brevi la disponibilità dei mezzi.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: al prezzo, alle caratteristiche tecnico-costruttive, alle caratteristiche estetiche e funzionali, ai tempi di consegna, al servizio successivo alla vendita e all'assistenza tecnica.

La valutazione sarà affidata ad apposita commissione giudicatrice.

Termine di ricezione delle domande: entro venticinque giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate a comune di Montalto di Castro (VT), via Panisperna, devono pervenire all'indirizzo del comune entro il *venticinquesimo giorno* dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Sul plico, contenente la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara.

L'invito a presentare le offerte verrà disposto entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli interessati dovranno allegare alla domanda la documentazione di seguito indicata:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

2) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per i concorrenti degli Stati membri documentati equivalenti di cui ai punti 1) e 2);

3) dichiarazione autenticata in ordine alla situazione del fornitore ed al possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico, ovvero:

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese.

In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara.

Cautione a garanzia dell'offerta pari al 2% (due per cento) del prezzo a base di gara.

Il bando di gara spedito in data 4 maggio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, è stato ricevuto dal medesimo in data 4 maggio 2000.

Il bando di gara indicativo non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Ciubini Miranda.

Lì, 5 maggio 2000

Il responsabile del procedimento:  
Ciubini Miranda

C-12260 (A pagamento).

**COMUNE DI LEGNANO**

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Il comune di Legnano bandisce, con termini ridotti ex art. 64 regio decreto n. 827/1924, gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta per i lavori di realizzazione nuova sede ufficio entrate. Importo a base d'asta: L. 4.275.868.000 (€ 2.208.301,53) di cui L. 184.208.720 (€ 95.135,86) per oneri relativi alla sicurezza.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2000.

Le ditte interessate possono richiedere informazioni e copia integrale del bando contattando l'ufficio contratti (tel. 0331/471.247).

Il presente avviso è stato spedito in data odierna, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Legnano, 4 maggio 2000

Il dirigente del settore opere pubbliche:  
ing. Fabrizio De Luca

C-12258 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

1. Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendio - Divisione C.A.P.I., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4788.7520, fax 06.4788.7519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Termini accelerati.

2.b) Esigenza amministrazione pronta ricostituire dotazioni depauperate a seguito eventi eccezionali.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 14 gruppi elettrogeni da 150 KVA con raffreddamento ad acqua, in lotto unico, per importo netto L. 777.000.000 (€ 401.287,01) I.V.A. esclusa.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni cento continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

4.b) Termine di consegna: consegne ai singoli uffici destinatari entro giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento, non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 31 maggio 2000.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 9 sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'Interno, piazza Viminale - 00184 Roma, (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Riservatissima non aprire. Licitazione privata per la fornitura di gruppi elettrogeni indetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.

6.c) Lingua: l'istanza e la documentazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. L'amministrazione richiederà: deposito provvisorio del 2% per la partecipazione alla gara e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto aggiudicato.

9. Condizioni minime, pena esclusione dalla partecipazione alla gara: l'istanza deve essere corredata:

dalle dichiarazioni e documenti di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992;

dai documenti regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli articoli 13, lettera c), 14, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Non possono partecipare due o più ditte aventi «identità nel titolare o negli organi di amministrazione».

Saranno inoltre escluse dalla gara le imprese che non abbiano raggiunto negli ultimi tre esercizi un fatturato complessivo (I.V.A. esclusa) almeno pari all'importo di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, così come riformulato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Non sarà ammessa la cessione del contratto.

Presso l'ufficio appaltante si potrà visionare la normativa tecnica ed amministrativa a base della gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 5 maggio 2000.

Il direttore centrale: Marchione.

C-12261 (A pagamento).

**A.S.L. N. 1 VENOSA  
(Provincia di Potenza)**

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della disposizione del direttore amministrativo n. 37 del 31 marzo 2000 questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980, n. 17 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i., per la fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici e buste prestampate occorrenti agli ospedali dell'A.S.L. n. 1. Le quantità dei prodotti da fornire sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura, che avrà la durata di anni due, è di L. 392.000.000 (pari ad € 202.451,10) I.V.A. esclusa.

Le consegne dovranno essere effettuate presso gli ospedali che verranno di volta in volta indicati negli ordinativi.

L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., in base ai criteri stabiliti nel capitolato speciale. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta nessuna specifica forma giuridica per il raggruppamento d'impresa.

Per poter concludere in tempi brevi il procedimento di gara in parola, ed al fine di non interrompere un pubblico servizio e soddisfare le richieste avanzate dai servizi di radiologia degli ospedali, questa A.S.L. n. 1, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., ricorre alla procedura accelerata assegnando quindici giorni per la ricezione delle domande di partecipazione, e decorre dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, e venti giorni per la ricezione delle offerte, a decorrere dalla data di spedizione della lettera di invito.

Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 U.O. Provveditorato economato, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero con le modalità previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte partecipanti alla domanda dovranno presentare idonea dichiarazione bancaria e dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, lettere a) e c).

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 maggio 2000 e ricevuto in data 3 maggio 2000 ed a tale Gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

È stata designata quale responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Svetoni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. provveditorato economico presso l'A.S.L. n. 1, tel. 0972/39407.

Venosa, 3 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-12263 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVARA

### Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per la fornitura di arredi per la sala cinematografica del cinema Faragiana. Importo a base di gara: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del *ventiseiesimo* giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito internet: [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it).

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2459-2437, per informazioni sul bando 0321/370.2247-8, per richiesta bando: U.R.P., tel. 800-500257, fax 0321-3702207.

Il dirigente del servizio progettazione fabbricati:  
ing. Piero Scroffi

C-12262 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Amministrazione appaltante: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex 220225 UNIVTO-1, telefax 0116702439, tel. 0116702436-1. Bando, prescrizioni per la presentazione dell'offerta e modulo di domanda disponibili sul sito internet: <http://www.rettorato.unito.it>.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ex art. 21, comma 1.b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed ex art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a corpo.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali e dci lavori: esecuzione dei lavori, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per l'adeguamento alle condizioni di agibilità e sicurezza del corpo «B» del complesso universitario dei dipartimenti di chimica, con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 48.

Importo complessivo a base di gara: L. 903.144.779, I.V.A. esclusa (€ 466.435,35). Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 31.649.715 (€ 16.345,71).

4. Categorie e classifiche previste ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: con riferimento all'intero appalto: categoria OG1, classifica II, (L. 1.000.000.000); categoria prevalente: categoria OG1, classifica I, opere edili L. 568.144.799 (€ 293.422,30); ulteriore categoria: categoria OG11, classifica I, (L. 500.000.000) relativa ad impianti elettrici, antincendio, rilevazione fumi, montacarichi, termoidraulici L. 334.999.980 (€ 173.013,05). Tale ulteriore categoria, diversa dalla categoria prevalente, può essere a scelta del concorrente subappaltata o affidata in cottimo e può essere comunque scorporata.

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto consistente in:

prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione delle offerte;

capitolato speciale d'appalto incluse norme generali, norme tecniche edili e norme tecniche per opere impiantistiche;

piano per la sicurezza e il coordinamento redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996; tavole grafiche così suddivise:

progetto esecutivo architettonico: da EA 01 a EA 16;

progetto esecutivo strutturale: da ES 01 a ES 05;

progetto esecutivo impianti tecnologici: da E 01 a E 12 (impianti elettrici) e da MC 01 a MC 07 (impianti meccanici);

potrà essere ritirata presso: Eliografia S. Carlo, via Giolitti n. 10 - 10123 Torino, tel. 011/540.777, fax 011/535.893 dietro pagamento di L. 249.000, I.V.A. compresa.

6. Termine esecuzione appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna lavori, ivi compresi i tempi tecnici per sondaggi, rilievi, tracciamenti e la realizzazione delle opere provvisoria ai fini della prevenzione infortuni.

7. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 2000 a pena di esclusione.

7.a) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: il plico contenente le offerte, nonché la documentazione di cui al capitolato d'oneri, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di cerallanca, a pena di esclusione, dovrà pervenire mediante servizio postale o agenzia di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 27 luglio 1999), al seguente indirizzo a pena di esclusione: Università degli studi di Torino - Area patrimonio e servizi generali - Sezione gestione corrispondenza, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'esecuzione dei lavori, per l'adeguamento alle condizioni di agibilità e sicurezza del corpo B del complesso universitario dei dipartimenti di chimica, con sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 48».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi, il legale rappresentante dell'impresa ovvero il suo delegato munito di apposita delega.

8. Apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte, saranno aperti il giorno 13 giugno 2000, alle ore 9.30 in una delle sale dell'Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

9. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348. Si rinvia a quanto previsto dal comma 2, art. 30 della legge n. 109/1994. Non si prevede l'abbattimento della cauzione provvisoria e della polizza fidejussoria definitiva in caso di possesso da parte dell'impresa concorrente della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000. All'aggiudicatario sarà richiesta polizza assicurativa, con massimale di L. 3.000.000.000 secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento graverà sui fondi MURST 1999, edilizia generale e dipartimentale. Progetto MURST 3, e sui fondi ex legge n. 331/1985. Progetto MURST 19. Pagamento come da art. 14 capitolato speciale d'appalto.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà eventualmente aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e articoli 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., pena l'esclusione, di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione, sia dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente, sia delle associazioni o consorzi di cui fanno parte. I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione, dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte. È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile pena l'esclusione di entrambe. Sono vietate le associazioni in partecipazione. È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, lettere d) ed e) non ancora costituiti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., comma 1, lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 legge n. 55/1090 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e art. 34, legge n. 109/1994 e s.m.i. La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30%. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti. In caso di subappalto delle parti impiantistiche, le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 1 legge n. 46/1990 lettera relativa alle lavorazioni di propria competenza. Le imprese subappaltatrici dovranno essere comunque in possesso dei requisiti tecnico-economici previsti dalle normative vigenti. Questa amministrazione si riserva di verificare quanto in proposito dichiarato.

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della Circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio Legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere:

L'impresa per partecipare dovrà:

a) aver realizzato la cifra di affari in lavori, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio (1995-1999), non inferiore a L. 1.580.503.363 (€ 816.261,87) pari ad 1.75 volte l'importo

dell'appalto da affidare. In caso di scorporo: L. 994.253.398 (€ 513.489,03) per la categoria OG1 (già categoria G1 A.N.C.) e L. 586.249.965 (€ 302.772,83) per la categoria OG11 (già categoria G11 A.N.C.);

b) aver eseguito, nel medesimo quinquennio, lavori appartenenti alla categoria OG1 (già G1 A.N.C.) per un importo non inferiore a L. 361.257.912 (€ 186.574,14) pari al 40% dell'importo dell'appalto da affidare. In caso di scorporo: L. 227.257.919 (€ 117.368,92) per la categoria OG1 (già categoria G1 A.N.C.), e L. 133.999.992 (€ 69.205,22) per la categoria OG11 (già categoria G11 A.N.C.);

c) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente nel medesimo quinquennio, determinato nei modi e nei termini di disposti dal comma 10, art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

d) possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, determinato nei modi e nei termini di disposti dal comma 8, art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, come richiamato dal comma 1-d) art. 31 del medesimo regolamento. In caso di associazione temporanea di impresa, si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. Con riferimento ad eventuali lavorazioni precedentemente affidate od assunte in subappalto, ai fini dei predetti requisiti si rinvia all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al capitolato d'oneri - Prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione dell'offerta.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

16. Altre informazioni: questa amministrazione procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. alla verifica dei requisiti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara su un campione di imprese partecipanti scelte mediante sorteggio pubblico. Nel caso in cui i suddetti requisiti non siano comprovati, si procederà all'esclusione e ai provvedimenti conseguenti secondo quanto previsto nel suddetto articolo. Questa amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo Staff Contratti e Affari Giuridici - Area Tecnica - Tel. 0116702436-31.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare l'Area Tecnica - Ufficio Tecnico Torino Nord - Arch. Orecchia - Tel. 0116702521.

Il direttore amministrativo:  
dott. P. Mastrodomenico

C-12265 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti e Appalti

### Bando di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio - tel. 055/2616551, indice una licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di un centro d'arte contemporanea di cui al progetto approvato con deliberazione n. 448/342 G.C. del 5 maggio 2000.

1. La concessione di costruzione e gestione avrà ad oggetto:

a) il completamento dei lavori di recupero e restauro di parte del padiglione ex Meccanotessile ed annessi nell'area Galileo di Rifredi, secondo la progettazione esecutiva (Il stralcio) predisposta dal Servizio Tecnico Belle Arti del Comune di Firenze destinato a centro d'arte contemporanea;

b) la progettazione, definitiva ed esecutiva (comprensiva di capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica, perizia, computi metrici ed elaborati grafici) e l'esecuzione dei lavori concernenti parte del predetto immobile, cosiddetto Padiglione Nord-Multimediale di mq 4.000, sulla base del progetto preliminare predisposto dal Servizio Tecnico Belle Arti;

c) la gestione funzionale ed economica dell'intero complesso, sia del nuovo centro d'arte contemporanea che del Padiglione Nord-Multimediale.

Importo totale dell'opera (Il stralcio e multimediale) L. 39.256.377. 272 (€ 20.274.226,87).

2. Tenuto conto che durante la gestione verranno applicate tariffe amministrative per la parte espositiva del centro d'arte contemporanea (la tariffa non potrà eccedere quella massima praticata nei musei comunali) il Comune di Firenze assicura al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, e ciò ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 109/1994, mediante la corresponsione di un prezzo, al netto dell'I.V.A., fino ad un massimo di L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224.1836). I concorrenti entro e non oltre tale limite dovranno in sede di gara indicare l'importo effettivamente richiesto a tale titolo, nella misura necessaria per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario in relazione agli oneri da loro assunti per i costi di gestione. Il prezzo verrà pagato dall'amministrazione concedente, a collaudo effettuato, in un'unica rata.

3. Per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto esecutivo:

Categoria prevalente: OG2 - Classifica VI - L. 20.490.650.000. Categoria diversa dalla prevalente: OG11 - Classifica V - L. 10.743.000.000.

È richiesta l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990.

4. Termine esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data d'inizio dei lavori stessi. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori in base ai termini stabiliti nel capitolato o in base ai nuovi termini che dovessero risultare dall'offerta economica, il concessionario è tenuto a corrispondere al Comune di Firenze una penale pari a lire un milione per ogni giorno di ritardo.

5. La gestione dovrà necessariamente iniziare entro sei mesi dal collaudo provvisorio dei lavori. In caso di ritardo il concessionario corrisponderà al Comune di Firenze una penale pari a lire cinquecentomila per ogni giorno di ritardo.

6. Il contratto di concessione, come da schema allegato agli atti di gara, dovrà necessariamente essere stipulato entro il mese di ottobre 2000, e gli immobili oggetto del contratto verranno consegnati entro e non oltre la stessa data.

7. Durata della gestione: trenta anni decorrenti dalla data di stipula della concessione, salvo minor durata offerta dall'aggiudicatario in sede di gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: come da capitolato e schema di contratto. Per la partecipazione alla gara è dovuta cauzione provvisoria su tutto l'importo dell'opera ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, col beneficio dell'eventuale riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) della legge stessa.

9. Potranno partecipare alla gara i concorrenti che possiedono i seguenti requisiti da dichiarare in sede di domanda d'invito:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara non inferiore a lire un miliardo;

b) capitale sociale non inferiore a lire un miliardo;

c) l'elenco dei principali servizi e/o lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi e/o lavori stessi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

10. Il concessionario è comunque tenuto ad appaltare, mediante procedura ad evidenza pubblica, a soggetti terzi la percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione. Si intendono per soggetti terzi anche le imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in tale ultimo caso l'esecuzione dei lavori verrà affidata direttamente all'impresa collegata senza procedura ad evidenza pubblica.

Il concorrente dovrà dichiarare in preselezione se intende eseguire direttamente i lavori (con esclusione di una quota di almeno il 40% che dovrà comunque essere appaltata a terzi) o se intende appaltare tutti i lavori ad altre imprese.

Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori, esclusa la predetta quota del 40%, dovrà possedere la qualificazione così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente alla quota dei lavori che intende eseguire direttamente. Allo stesso modo l'impresa alla quale il concessionario affidi l'esecuzione del 40% dei lavori o una quota superiore, dovrà possedere i requisiti necessari, in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i lavori da eseguire. In tal caso la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione espressa del possesso di ciascuno dei singoli requisiti indicati dalle lettere da a) ad f) del presente bando nonché, in caso di esecuzione diretta dei lavori, quelli di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e quelli di ordine speciale previsti dall'art. 32 dello stesso decreto.

11. Nel caso in cui il concessionario sia solo un gestore, dovrà espressamente dichiarare di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65, del 25 febbraio 2000.

12. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda di partecipazione alla gara.

13. Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10 e 13, legge n. 109/1994 e seguenti, nonché agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 in quanto compatibili con il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le associazioni temporanee potranno essere costituite da:

a) più gestori riuniti;

b) più costruttori riuniti;

c) uno o più gestori riuniti con uno o più costruttori, purché in possesso dei requisiti di cui infra.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Saranno ammesse anche imprese non appartenenti alla CEE.

14. L'amministrazione comunale concede la facoltà all'aggiudicatario di costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto, ai sensi dell'art. 37-*quinquies* legge n. 109/1994, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata anche consortile, il cui capitale sociale sia almeno pari ad un miliardo di lire. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

15. I concorrenti potranno apportare al progetto preliminare tutte le varianti tecniche ed estetiche che ritengono necessarie per un uso più funzionale del padiglione nord, cosiddetto Multimediale. Le anzidette varianti non dovranno comunque essere in contrasto con gli obiettivi e gli indirizzi gestionali allegati alla deliberazione n. 448/343/GC del 5 maggio 2000.

16. La concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, tenendo conto dei seguenti punteggi:

a) eventuale ribasso sul prezzo che l'amministrazione comunale corrisponderà al concessionario ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; in tale ipotesi, al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà moltiplicato per due il ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo come sopra indicato al punto 2;

b) valore tecnico ed estetico delle varianti proposte al progetto preliminare: punteggio massimo 10 punti;

c) eventuale riduzione sul tempo di esecuzione dei lavori; in tale ipotesi verranno attribuiti 0,25 punti ogni dieci giorni di riduzione dei tempi di ultimazione dei lavori; verranno attribuiti comunque massimo 3,75 punti;

d) eventuale riduzione sulla durata massima della concessione, stabilita per legge in trenta anni; in tale ipotesi verranno attribuiti 0,5 punti per ogni anno in meno richiesto rispetto a tale durata;

e) il piano delle modalità di gestione del Centro d'Arte Contemporanea; al piano di gestione verranno attribuiti massimo 15 punti;

f) piano economico e finanziario che indica il rendimento della gestione dell'intero complesso: verranno attribuiti massimo dieci punti.

17. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

18. Il Comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario concessionario prima dell'ultimazione dei lavori, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune interpellerà il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune Direzione Cultura - Servizio Belle Arti - Piazza della Signoria - Palazzo Vecchio - Firenze, entro il 15 luglio 2000 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito a gara per concessione di costruzione e gestione di un centro d'arte contemporanea». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopra indicato.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 5 settembre 2000.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Le imprese partecipanti dovranno versare le cauzioni nelle forme di legge.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 8 maggio 2000.

Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Cini.

Firenze, 8 maggio 2000

Il dirigente: dott. Domenico Palladino.

C-12266 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

### Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Tel. 0523/30.27.26 - Fax 0523/30.27.90

#### Bando di gara

1. In esecuzione della decisione del direttore generale n. 681 del 19 aprile 2000, l'Azienda U.S.L. di Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza - indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente procedura ristretta con termini abbreviati per l'urgenza di far fronte ai pagamenti connessi alla avviata realizzazione del nuovo Servizio di Radiodiagnostica del Presidio Ospedaliero di Piacenza: licitazione privata per la contrazione di un mutuo bancario chirografario a tasso variabile con oneri a carico dell'Azienda USL di Piacenza.

2. Categoria di servizio: 6-servizi finanziari, lettera b) - CPC ex 81; 812; 814.

3. Importo L. 17.500.000.000 (€ 9.037.995,73).

4. Il mutuo, per il quale l'Azienda USL di Piacenza ha ottenuto la prescritta autorizzazione regionale, è destinato alla copertura dei costi derivanti dall'affidamento della fornitura - chiavi in mano - di un Servizio di Radiodiagnostica presso il Presidio Ospedaliero di Piacenza, ed è conforme alle disposizioni di cui all'art. 25 della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50 in materia di credito a lungo termine per le Aziende Sanitarie. L'erogazione del mutuo dovrà avvenire in quote la cui entità sarà fissata dall'Azienda USL di Piacenza in relazione alle scadenze collegate alla realizzazione e gestione del citato Servizio di Radiodiagnostica e comunque entro il 31 marzo 2001.

5. Il mutuo avrà durata decennale e verrà rimborsato in n. 20 rate semestrali costanti posticipate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito partecipante, ai sensi dell'art. 2 della legge

n. 191/1998 dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio del mittente, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e dell'istituto di Credito mittente, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2000 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

7. La partecipazione alla gara è aperta ai soli soggetti iscritti agli albi bancari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro ed ai soggetti operanti nei paesi comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

8. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 11.

10. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 31 maggio 2000.

11. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 191/1998, dal legale rappresentante o da altra persona avente i poteri di impegnare l'Istituto di Credito, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestata quanto segue:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993, con gli estremi dell'iscrizione ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del medesimo decreto, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. I concorrenti appartenenti a paesi comunitari ove non esistano corrispondenti albi o registri, potranno attestare l'attività richiesta con idonea dichiarazione giurata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 63/2000;

c) le generalità complete del soggetto o dei soggetti abilitati ad impegnare l'Istituto di Credito ai fini della sottoscrizione dell'offerta. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, le dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) dovranno essere presentate per tutti gli Istituti che ne fanno parte.

12. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e pertanto a favore del concorrente che avrà offerto il tasso più basso.

13. La partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-12267 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

### Rettifica avviso di gara

A rettifica del bando di gara in forma di licitazione privata per lavori di realizzazione banchinamento e ristrutturazione della parte di ponente del molo Garibaldi nel porto mercantile della Spezia, per un importo di L. 60.572.440,450, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 99 in data 29 aprile 2000, si comunica che viene prorogato al 15 giugno 2000 il termine utile di presentazione domande di partecipazione alla gara.

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-12254 (A pagamento).

**COMUNE DI CAGLIARI***Avviso di rettifica bando di gara per asta pubblica*

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 27 aprile 2000 relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Adeguamento impianti alle norme vigenti e realizzazione di nuovi interventi nella galleria comunale d'arte» è rettificato con la soppressione della lettera c) nei punti 8 e 9.

Conseguentemente non è più richiesto il possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001. Il pubblico incanto è rinviato al giorno 23 maggio 2000 alle ore 9, in prima seduta, ed al giorno 9 giugno 2000 alle ore 9 in seconda seduta. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2000. Si conferma quant'altro previsto nel bando integrale già pubblicato.

Cagliari 4 maggio 2000

Il dirigente di divisione: M. V. Orni

Il segretario generale: E. Strianese

C-12264 (A pagamento).

**COMUNE DI CAGLIARI***Avviso di rettifica bando di gara per asta pubblica*

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 10 aprile 2000 relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Manutenzione straordinaria e variazione di destinazione d'uso dell'immobile comunale viale San Vincenzo - Cagliari», è rettificato nella voce «finanziamento», da leggersi: fondi Regione Sardegna e nella parte riguardante i requisiti di partecipazione nel caso di imprese iscritte all'Albo regionale appaltatori della Sardegna contenuti nella rettifica pubblicata all'Albo Pretorio e su sito Internet del Comune.

Conseguentemente il pubblico incanto è rinviato al giorno 19 maggio 2000 alle ore 9, in prima seduta, ed al giorno 5 giugno 2000 alle ore 9, in seconda seduta. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2000. Restano valide le offerte già pervenute. Si conferma quant'altro previsto nel bando integrale già pubblicato.

Cagliari 4 maggio 2000

Il dirigente di divisione: M. V. Orni

Il segretario generale: E. Strianese

C-12242 (A pagamento).

**PREFETTURA DI BARI****Commissario Delegato per l'Emergenza  
Socio - Economico - Ambientale***Rettifica avviso di gara d'appalto per licitazione privata*

In relazione all'avviso di gara d'appalto per licitazione privata relativo ai lavori di completamento funzionale delle reti interne dei reflui urbani del Comune di Veglie, dell'importo a base d'asta di L. 13.380.569.442 (€ 6.910.487.400) già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio Inserzioni n. 93 del 20 aprile 2000, a rettifica di errore materiale contenuto al punto 10), lettera g), si precisa che il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento richiesto per l'ammissione alla gara non deve essere inferiore all'1% (unopercento) della cifra d'affari in lavori.

Restano salve tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Il prefetto: Mazzitello.

C-12251 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ORGANON ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000) - Codice pratica: NOT/99/1002.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: BELIVON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 028748034;

60 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 028748073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 maggio 2000.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-13345 (A pagamento).

**ORGANON ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000) - Codice pratica: NOT/99/1000.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15 - 00184 Roma.

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 028035018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 maggio 2000.

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-13346 (A pagamento).

**IDI  
Farmaceutici S.p.a.**

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 83-85  
Capitale sociale L. 10.240.000.000  
Codice fiscale n. 00403370588

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/99/2061.

Titolare: Idi Farmaceutici S.p.a., via Dei Castelli Romani, 83-85 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CITRIZAN ANTIBIOTICO.  
Confezioni e numeri A.I.C.:  
gel spray 50 g - A.I.C. n. 028663019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino allo data di scadenza indicato in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 5 maggio 2000

Un procuratore: Donatella Dominique Neubert.

S-13362 (A pagamento).

**PASTEUR MERIEUX MSD - S.n.c.  
Rappresentante per l'Italia  
AVENTIS PASTEUR MSD - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000).

Titolare: Pasteur Merieux MSD S.n.c., 3 Place Antonin Perrin BP 7052 - 69348 Lione (Francia).

Codice pratica: NOT/2000/492  
Specialità medicinale: ACT-HIB.  
Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 028473015.

Specialità medicinale: IMMUNOGLOBULINA UMANA ANTIRABBICA.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 300UI/2 ml - A.I.C. n. 026339010.  
Specialità medicinale: IMOGAM TETANO

Confezioni e numeri di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 250UI/1 ml - A.I.C. n. 025617010;  
1 fiala 250UI/1 ml - A.I.C. n. 025617022;  
1 siringa pre-riempita 500UI/2 ml - A.I.C. n. 025617034;  
1 fiala 500UI/2 ml - A.I.C. n. 025617046.

Specialità medicinale: IMOVAX BCG.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 fiala di polvere + 1 fiala di diluente - A.I.C. n. 026238028.

Specialità medicinale: DIFTAVAX bambini.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 026947010.

Specialità medicinale: IMOVAX POLIO.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029310012.

Specialità medicinale: IMOVAX POLIO ORALE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:  
1 fiala monodose 0,5 ml - A.I.C. n. 029183011;  
1 flacone monodose 0,5 ml - A.I.C. n. 029183023.

Specialità medicinale: IMOVAX RABBIA.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026330011.

Specialità medicinale: IMOVAX TETANO.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 026171013.

Specialità medicinale: MMRIL.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026265013.

Specialità medicinale: MONOTEST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:  
1 dispositivo - A.I.C. n. 026066011;  
25 dispositivi - A.I.C. n. 026066023.

Specialità medicinale: PNEUMO 23.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita da 0,5 ml - A.I.C. n. 027644018.

Specialità medicinale: ROUVAX.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente - A.I.C. n. 026526018.

Specialità medicinale: STAMARIL PASTEUR.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 fiala di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 026970018.

Specialità medicinale: TYPHIM VI.

Confezione e numero di A.I.C.:  
1 siringa pre-riempita 0,5 ml - A.I.C. n. 029153018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Modifica di denominazione sociale e di sede legale del titolare dell'A.I.C. da Pasteur Merieux MSD S.n.c. - 3, Place Antonin Perrin B.P. 7052 - 69348 Lyon Cedex 07 ad Aventis Pasteur MSD S.n.c. - 8 Rue Jossak 69007 Lione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 maggio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-13344 (A pagamento).

**SEGIX ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2000) - Provvedimento UAC/1811/2000).

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare, 36 - 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: TESOR-C.

Confezioni e numero A.I.C.:  
28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259010/M;  
84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259022/M;  
28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259034/M;  
84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: aggiunta di un sito di Controllo Qualità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-13348 (A pagamento).

### ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 aprile 2000) - UAC/1/830/2000).

Specialità medicinale: ARICEPT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 033254018/M;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033254020/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: I. 11-ter - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo (Aggiunta di un ulteriore sito di produzione intermedia) (UK/H/182/01-02/V16).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-13368 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/216.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.

«50 mg capsule rigide» 15 capsule - A.I.C. n. 027754011;

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 28 aprile 2000. Codice pratica: NOT/99/2739.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 capsule - A.I.C. n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguente 14 modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dott.ssa Umberta Pasetti.

S-13369 (A pagamento).

### BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/413.

Specialità medicinale: BETHACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone IM 1,5g + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026742015;

IV 1 fiala 1,5 g + fiala solvente - A.I.C. n. 026742027;

1 flacone BB IM IV 750 mg + 1 fiala 1,6 ml - A.I.C. n. 026742039;

IV 1 flacone 1 g + 2 g - A.I.C. n. 026742092.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 17 modifiche delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-13370 (A pagamento).

### PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/168.

Specialità medicinale: RIBEX TOSSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 0,3% 160 ml - A.I.C. n. 020875124;

sciroppo 0,3% 200 ml - A.I.C. n. 020875136.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione

(modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina Pfizer Italiana S.p.a., sita in: strada statale 156 km 50 - 04010 borgo San Michele (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13371 (A pagamento).

### PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Codice fiscale n. 04866591003  
Partita I.V.A. n. 01728240597

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/168.

Specialità medicinale: RIBEXEN CON ESPETTORANTE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

sciroppo 120 ml - A.I.C. n. 020918076;

sciroppo 160 ml - A.I.C. n. 020918088;

sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 020918090.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina Pfizer Italiana S.p.a., sita in: strada statale 156 km 50 - 04010 borgo San Michele (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-13372 (A pagamento).

### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Roma, viale Shekespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2708.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: EUFANS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

EUFANS 20 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 027810011;

EUFANS 30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 027810023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-13421 (A pagamento).

### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/361.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: LOSAPREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 029393016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-13423 (A pagamento).

### SIGMA-TAU - S.p.a. Industrie Farmaceutiche Riunite Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/364.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: LOSAZID

Confezione e numero di A.I.C.:

LOSAZID, 14 cpr rivestite da 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 031497023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il Consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-13425 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2669.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMEN

Confezione e numero di A.I.C.:

21 Compresse rivestite - A.I.C. n. 028033013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14-Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-12164 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/314.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg compresse blister 15 compresse - A.I.C. n. 023090018;

50 mg compresse blister 25 compresse - A.I.C. n. 023090020;

100 mg compresse blister 30 compresse - A.I.C. n. 023090044;

Depot 300 mg soluz. iniett. i.m.1 fiala 3 ml - A.I.C. n.023090032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 34 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-12165 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2772.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DIANE

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023777030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifiche delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-12166 (A pagamento).

**BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.**

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41-43

Codice fiscale n. 01233940467

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
OSSITOCINA BIL 6 f.le 5 UI/1 ml	032872018	H	4.000
SANAVIR 3 flaconi 250 mg	033209014	A	96.600

I suddetti prezzi, già ridotti del 5% ai sensi della legge 23 dicembre 1999, n. 488, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-13427 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/313.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DIANE.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023777030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-12167 (A pagamento).

**ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330  
Codice Fiscale 00737420158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/353.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.  
Specialità medicinale: DEDRALEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 027062013;

20 compresse 4 mg - A.I.C. n. 027062025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-12189 (A pagamento).

**AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola n. 4  
Codice fiscale n. 00395750102

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 28 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione CEFADRIL 12 cpr 1 g, numero A.I.C. 025451093, classe servizio sanitario nazionale A, prezzo L. 31.000

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-12194 (A pagamento).

**PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede legale Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2377.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l., via Correggio n. 43, Milano.

Specialità medicinale: GLICOBASE.

Confezione e n. A.I.C.:

«100 mg compresse 40 compresse - A.I.C. n. 029532013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-12196 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO**

**Amministrazione Regionale Decentrata  
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

*Oggetto: Autorimessa Fassini Soc. coop. Edilizia a r.l.  
 richiesta concessione acqua da pozzo*

Avviso: con domanda in data 3 agosto 1998, l'autorimessa Fassini ha chiesto la concessione in oggetto in località via Bergamini n. 51 del comune di Roma nella misura di l/s per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 3 febbraio 2000

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-12206 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Amministrazione Regionale Decentrata  
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Con domanda pervenuta in data 20 ottobre 1995 il condominio di via dei Capasso n. 50 ha chiesto la concessione alla derivazione ed utilizzazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via dei Capasso n. 50 del comune di Roma, nella misura di l/s 1,5 per uso innaffiamento aree a verde.

Roma, 9 luglio 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-12205 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-11132 riguardante LA CASTELLINA S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87-bis del 13 aprile 2000 alla pagina n. 103 alla firma dove è scritto: Il presidente: Nerino Grassi», leggasi: «L'amministratore unico: Nadia Grassi.

C-12271.

Nell'avviso C-10583 riguardante COMUNE DI FAENZA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 2000 alla pagina n. 59 al rigo 18 dove è scritto: L. 982.802.000 per .....; al rigo 23 dove è scritto: L. 896.332.000, cad... al rigo 24 dove è scritto: L. 113.710.000 categoria OG11 .....; si deve leggere: al rigo 18: «L. 982.702.000 per .....»; al rigo 23: L. 932.235.2600 .....; al rigo 24: «L. 118.264.740, categoria OG10».

Invariato il resto.

C-12268.

Nell'avviso M-1053 S.P.I.M. S.r.l. - F.I.M. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 56 dell'8 marzo 2000 a pagina 33 dove è scritto: 6. effetti economici e fiscali della fusione dal 10 gennaio 2000 con imputazione .....; leggasi: 6. effetti economici e fiscali della fusione dal 1° gennaio 2000 con imputazione .....»

Il resto invariato.

C-12269.

Nell'avviso M-2916 SVEDALA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 82 del 7 aprile 2000 a pagina 68 dove è scritto: «...», ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2000, ...»; leggasi: «...», ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000, ...».

Il resto invariato.

C-12270.

Nell'avviso S-12293 riguardante ENEL S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 22 aprile 2000 alla pagina 2 e 3 al primo capoverso al terzo rigo di pagina 2 dove è scritto: «per il 26 maggio 2000», leggasi: «per il giorno 26 maggio 2000»; a pagina 3 al secondo rigo dopo il punto: «Hanno diritto di ...», deve iniziare con un nuovo capoverso; al nono rigo di pagina 3 dov'è scritto: «Borsa Italia S.p.a.», leggasi: «Borsa Italiana S.p.a.»; al decimo rigo di pagina 3 dove è scritto: «Ottenere copia», leggasi: «Ottenere copia»; all'undicesimo rigo di pagina 3 dove è scritto: Normativa veggente», leggasi: «Normativa vigente»; al sedicesimo rigo di pagina 3 dove è scritto: «segreteria sociale», leggasi: «segreteria societaria»; al sedicesimo rigo di pagina 3 dov'è scritto: «(Enel S.p.a. ...», leggasi: «(Enel S.p.a. segreteria societaria ...»); al ventesimo rigo di pagina 3 dov'è scritto: «gli azionisti finanziari», leggasi: «gli analisti finanziari»; al ventesimo rigo di pagina 3 dov'è scritto: «di società di revisione», leggasi: «della società di revisione»; al ventiduesimo rigo di pagina 3, dov'è scritto: «o fax», leggasi: «o via fax»; al ventitreesimo rigo di pagina 3 dov'è scritto: «segreteria sociale», leggasi: «segreteria societaria».

Invariato il resto.

C-12381.

Nell'avviso C-11101, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano NEUROMET (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 26 aprile 2000, alla pagina 97, prima colonna, all'undicesimo e dodicesimo rigo del testo, dove è scritto: «...», via Cavour, 41/43 - Novat Milanese - Milano ...»; deve correttamente intendersi «...via Cavour, 41/43 - Novate Milanese - Milano ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Il resto invariato.

C-12706.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABETE SVILUPPO - S.p.a. ....	29
AERMACCHI - S.p.a. ....	12
ALI - S.p.a. ....	4
AMNU - Società per azioni ....	5
ANALYSIS - S.p.a. ....	17
AZIENDA AGRICOLA CORDEVIGO - S.r.l. ....	29
BALESTRINI RENZO - S.p.a. ....	13
BANCA BRIGNONE - S.p.a. ....	9
BANCA BRIGNONE - S.p.a. ....	22
BANCA CARIME - S.p.a. ....	24
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l. ....	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l. ....	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	25
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	23
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	20
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	20
BUZZI & CAPPELLARO - S.p.a. ....	10
C.A. & G. ELETTRONICA - S.p.a. ....	18
C.A.P.A. - S.p.a. ....	7
CALÌ & FIGLI - S.p.a. ....	2
CARRARO - S.p.a. ....	19
CARTIERA DI ARZIGNANO - S.r.l. ....	20
CARTIERA DI SAREGO - S.p.a. ....	20
CARTIERA DI VALCHIAMPPO - S.p.a. ....	20
CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni ....	24
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. Appartenente al Gruppo Cardine ....	24
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a. ....	22

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. ....	21	GARCOLOR - S.p.a. ....	8
CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C. Società cooperativa a responsabilità limitata .....	25	GEA GRUPPO COMMERCIALE - S.p.a. ....	7
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. lim. ....	25	GNUTTI ANDREA - S.p.a. ....	9
CASSIOPEA 86 - S.r.l. ....	27	GOODYEAR ITALIANA - S.p.a. ....	3
CEMENCAL - S.p.a. ....	28	HI-FI MOTORS - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. ....	28
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a. ....	11	I.C.E.S.I.T. - S.r.l. ....	27
CENTRAL FOOD - S.p.a. ....	32	I.CO.MAR. - S.r.l. ....	27
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a. ....	8	IBLA - S.p.a. ....	10
CICLOMOTOFORNITURE MANDELLI - S.p.a. ....	13	IDA S.p.a. ....	31
CINEMA 5 - S.p.a. ....	3	ILCON - S.r.l. ....	26
CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a. ....	3	IMMOBILIARE GAD - S.r.l. ....	26
CMI - S.p.a. ....	19	IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA - S.p.a. Gruppo Banca Sella .....	10
COGENERAZIONE CARTIERE - S.r.l. ....	20	IMMOBILIARE LORNA - S.r.l. ....	26
COMIFAR - S.p.a. ....	7	IMMOBILIARE PONTE PILA - S.p.a. ....	12
CONDOTTE MAZZI ESTERO - S.p.a. ....	3	INDUSTRIA POLIGRAFICA COMMERCIALE Società a responsabilità limitata .....	29
CONICAL - S.r.l. ....	21	INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a. ....	13
CONSORZIO CARAFFA PROGRESSO Società Consortile per Azioni .....	19	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a. ....	2
CORALI - S.p.a. ....	6	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.a. ....	2
COROS LEASING - S.p.a. ....	8	ITALSOTRA - S.p.a. ....	2
D.F. PRODUZIONI - S.p.a. ....	4	JUST ON BUSINESS - S.p.a. ....	16
DELL'ORTO GIAN PAOLO - S.p.a. ....	13	LABORATORIO ANALISI CLINICHE TIBURTINO - S.r.l. ....	26
EL-GA - S.p.a. ....	14	LACTOSIERO ITALIA - S.p.a. ....	4
ENOFRIULIA DI PUIATTI ANGELO VITTORIO & C. - S.n.c. ....	30	LE LUX - S.p.a. ....	6
ES.IN.TE. - S.r.l. ....	28	LUCANFIN - S.p.a. ....	17
EUROAMERICA - S.p.a. ....	16	MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a. ....	18
FA.PE.MAC - S.p.a. ....	15	MAURI - S.p.a. ....	14
FACET ITALIANA - S.p.a. ....	19	MOBILPART - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. ....	28
FIMEPAR - S.p.a. ....	9	NEAPOLITANA - S.r.l. ....	26
FINANZIARIA IMMOBILIARE D'ESTE - S.r.l. ....	26	OFFICINE MECCANICHE LENZI - S.p.a. ....	17
FINCART - S.r.l. ....	20	OMNIA IN 1997 S.r.l. ....	31
FINCASA 44 - S.p.a. ....	1	ORECCHIA & SCAVARDA AUTO - S.p.a. ....	30
FINGRAF - S.r.l. ....	20	PANDUIT ITALIA - S.p.a. ....	17
FINIPER - S.p.a. ....	13		
FINISSAGGIO E TINTORIA FERRARIS - S.p.a. ....	5		
FINLEGA - S.p.a. ....	17		
FLAMETAL - S.p.a. ....	21		
FRANCHISING SERVICE COMPANY - S.p.a. ....	4		
FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a. ....	7		

	PAG.		PAG.
PATRIZI 98 - S.p.a.	31	SO.G.A.S. - S.p.a.	
PEFIN - S.p.a.	32	Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	12
PELLEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.	32	SO.GE.MA Società Gestione Magazzini - S.p.a.	13
PELLEGRINI NORD - S.p.a.	32	SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	6
PIEMME - S.p.a.	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE LANDINI - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.	28
PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	15	SOCIETÀ per Azioni MOTO - S.p.a.	16
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	21	SOFINPAR - S.p.a.	
PROTER - S.p.a.	28	Società Finanziaria di Partecipazioni	6
PUBLITRANSPORT - S.r.l.	31	SOPARFIN S.r.l.	27
PUIATTI - S.r.l.	30	SPAZIO - S.r.l.	30
REVERSAL NORD - S.p.a.	18	STANDARTEX - S.p.a.	14
RIMET - S.r.l.	21	STAR MIKRON - S.p.a.	12
ROVELLI ANTONIO - S.p.a.	14	STUDIO KLEINDI SCAPPINI STEFANO & C. - S.n.c.	31
SACCI - Società per azioni Centrale Cementerie Italiane	3	TENUTA I ROVERI - S.r.l. (già «KUATTRO - S.r.l.»)	29
SANITEC ITALIA - S.p.a.	16	TERMOMECCANICA - S.p.a.	12
SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ - CESENA Società consortile per azioni	11	TEXMAC EUROPE - S.p.a.	6
SERVIZI INTEGRATI D'AREA SER.IN.AR. FORLÌ - CESENA Società consortile per azioni	11	TOBASCO - S.p.a.	29
SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.p.a.	16	TY-GLASS - S.p.a.	8
SETTE STELLE - S.p.a. Industria Filati e Calze	5	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	18
SI.ME.CO - S.r.l. Società Immobiliare Meridionale Costruzioni	9	UNIONE FARMACISTI DEL FRIULI E DELLA VENEZIA GIULIA - S.p.a.	5
SICILVETRO - S.p.a.	10	UNITEC - S.p.a.	14
SIDERMES - S.p.a.	14	VECO SIM - S.p.a.	15
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	2	VEGAS - S.p.a.	9
SO.FI.MA - S.r.l.	20	VULCANAIR - S.p.a.	26
		WARNER BROS ITALIA - S.p.a.	4
		YELE - S.p.a.	5
		ZETA - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
  - ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S. ?  
Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5.
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURIUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mamei, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mamei, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S. G. C. ESSEGICI S. a. s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **ALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villarossa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vanucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetgo, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 0 8 0 0 0 \*

**L. 9.300**